

Shiatsu

NEWS 23



Assolti gli operatori Shiatsu

Speciale XX Convegno FIS

Tisane per l'autunno e l'inverno

Shiatsu, mamme e bimbi

Shiatsu e Taoismo

Novità fiscali

Verso il XXI Convegno FIS 2009

Corso di Perfezionamento **“La supervisione al trattamento”**

6 - 7 Giugno 2009 e 4 - 5 Luglio 2009

Orari: dalle 9:15 alle 13:15 e dalle 14:15 alle 18:15

Un vero corso di perfezionamento concentrato sull'essenza dello Shiatsu per darti gli strumenti per imparare a "volare da solo", ad autocorreggerti, a costruire il tuo stile personale. Un percorso di ricerca e di sviluppo personale e professionale: nessun nozionismo, ma un grande lavoro di affinamento e perfezionamento delle tecniche e della pratica con il supporto della revisione e della supervisione individuale.

V. Goito, 12 – Torino (nei pressi della Stazione di Porta Nuova)

Quota di partecipazione: 250 euro

Prerequisiti: aver terminato il triennio di formazione.

La frequenza del corso comporta l'assegnazione di **48 Punti ECOS** ai partecipanti

Lavoriamo insieme Kyo e Jitsu

Domenica 15 marzo 2009 dalle 9:30 alle 18

Sede: V. Goito, 12 – Torino - Quota di partecipazione: 25 euro

Il seminario è aperto a chi ha almeno un anno di formazione.

Corso triennale post-diploma di
PERFEZIONAMENTO TECNICO-PRATICO per il conseguimento del

MASTER di SHIATSU

8 domeniche a partire dal **19 ottobre 2008**

2008/2009: Strategie di Shiatsu

2009/2010: Lavoro sui meridiani

2010/2011: Shiatsu a zone

(esenzione Punti ECOS per i partecipanti)



*Daniele Giorcelli, Germana Fruttarolo,
Gianpiero Brusasco, Giuseppe Ciantia.*

*Quattro scuole, Quattro insegnanti,
Quattro proposte,
Una sola anima.*

Quella dello Shiatsu.

accademia 
shiatsuinsieme

Shiatsu

NEWS

23

Contenuti del 23

Direttore Responsabile
Maurizio Parini
Direttore Redazionale
Fabrizio Bonanomi
Redazione
Fabrizio Bonanomi
Fabrizio Diem
Roberto Scanagatti

Hanno partecipato
Giuseppe Montanini
Simonetta Cipriani
Elena Erba
Maria Silvia Parolin
Roberto Taverna
Attilio Somenzi
Carlo di Stanislao
Maurizio Corradin
Gian Luigi Cislachi
Meri Fogarollo
Yvonne Muraglia
Renzo Chiampo
Savina Bonnin
Nadia Simonato
Michele Uliana
Dorotea Carbonara
Barbara Allegrezza
Valter Vico
Fabio Rao

La Redazione ringrazia tutti coloro che hanno collaborato alla buona riuscita di questo numero.
www.shiatsunews.com

Pubblicità
inserzioni@shiatsunews.com
Abbonamenti
abbonamenti@shiatsunews.com

Edito dalla Federazione Italiana Shiatsu
Piazza S. Agostino, 24
20123 Milano
t. 02 89457325
f. 02 89457326
www.fis.it

Art Director
Mario Longhi Fumagalli
Impaginazione
Contemporanea sas
agenzia@temporanea.com
www.temporanea.com

Stampa
Tipografia Colitti - Roma
La carta utilizzata per stampare Shiatsunews è ecologica perché ottenuta con un impasto al 100% di carta riciclata.

Copie stampate: 3100



4 Editoriali

Lettera del Presidente

Fabrizio Bonanomi

Giuseppe Montanini

5 La sentenza di Perugia

Simonetta Cipriani

7 Nuovo portale internet

Elena Erba

8 XX Convegno FIS

Fabrizio Bonanomi

10 Via col Ki

Maria Silvia Parolin

11 Intervista a Saul Goodman

la Redazione

20 Un saluto dalla NSE

Roberto Taverna

22 Commenti

Attilio Somenzi

24 Tisane per l'autunno e l'inverno

Carlo di Stanislao

Maurizio Corradin

Fabrizio Bonanomi

Gian Luigi Cislachi

Meri Fogarollo

Yvonne Muraglia

Renzo Chiampo

Savina Bonnin

Nadia Simonato

Michele Uliana

Dorotea Carbonara

Barbara Allegrezza

Franca Bedin

Michele Uliana

Valter Vico

la Segreteria FIS

Fabio Rao

il Direttivo

Maria Silvia Parolin

28 Congresso Associazione Cure Palliative

33 Shiatsu, mamme e bimbi

35 Shiatsu e Taoismo

40 La fatturazione dell'operatore Shiatsu

42 Novità fiscali

44 Accordi e opportunità

48 Veneto

Campania

49 Lombardia

Trentino Alto Adige

50 Toscana

Piemonte

51 Nuovi operatori FIS

52 Accordo con le Federazioni Europee

54 XXI Convegno Fis

56 Un Convegno ricco e interessante

57 III Congresso FNSS



Fabrizio Bonanomi

Shiatsunews, il testimone

Mi capita spesso di mettere mano all'archivio di Shiatsunews. Tre ante di un armadio a cui sono particolarmente affezionato, fra i molti armadi ed ante che occupano la parete est dello studio

in cui trascorro molta parte del mio tempo. Diciamocelo, l'ordine non è proprio una mia priorità e dunque quando ho necessità di rivedere un accordo o rileggere un appunto, gioco forza non posso fare a meno di scartabellare fra le cartelline che raccolgono il materiale utilizzato per costruire il menabò definitivo dei vari numeri della rivista. Anche i numeri arretrati sono lì, in bellavista e non perdo occasione per sfogliarli. La copertina, la redazione, gli articoli, le diatribe, i direttivi, le persone... il passato della FIS è lì, pronto ad essere riletto e rivissuto, insieme ai cambiamenti ciclici della copertina, della redazione, degli articoli, delle diatribe, del direttivo, delle persone... della FIS, che altri numeri testimoniano. Il giornale è una parte della testimonianza della storia FIS che cambia. Oggi, questo numero, è e sarà testimone di un altro piccolo, importante cambiamento che potrete osservare sfogliando la rivista. Abbiamo cambiato la grafica del giornale con l'aiuto di Contemporanea, che ci seguirà nel prossimo futuro. Macunix di Marco Dell'Omo, a cui rivolgiamo un caloroso saluto insieme ad un particolare ringraziamento, non sarà più l'agenzia grafica della rivista ma continuerà ad orbitare intorno alla FIS. Sono diverse le novità che troverete in questo numero 23 e ci auguriamo apprezzerete: l'aspetto grafico, appunto, ma anche la fogliazione di 60 pagine e l'inserto speciale costituito dal calendario 2009. Sul piano dei contenuti, editiamo lo "Speciale XX Convegno 2008" dove potrete leggere argomenti inediti raccolti dai relatori dello scorso Convegno di Montesilvano. Nelle pagine dedicate al Prossimo Convegno 2009, potrete trovare informazioni importanti su relatori, numerosissimi ed importanti come al solito, e struttura del convegno, particolarmente articolato. Abbiamo riservato ampio spazio al consueto ruolo informativo della rivista. Oltre alle notizie che provengono dal Direttivo, dalla Commissione Esaminatrice, dall'Istituto Culturale, dalla Segreteria e dalle rappresentanze regionali FIS, troverete importanti informazioni relative all'ambito legislativo. Non ultimo il dettaglio di importanti accordi che la FIS ha stipulato e che costituiscono sicure opportunità per i Soci.

Dunque, grazie a tutti coloro che hanno collaborato alla buona riuscita di questo numero di dicembre 2008 del giornale.

Buona lettura.



Nelle pagine che seguono la traccia culturale, il filo conduttore, è riconoscibile dagli articoli che riportano il logo "fil rouge". Per i nuovi lettori a cui diamo il benvenuto, ricordiamo che nel "fil rouge" potrete trovare un insieme di argomenti che da un lato stimolano l'introspezione, dall'altro promuovono la riscoperta di ambiti sottili grazie ai quali la vita può assumere significati diversi e, perché no, profondi.



Cari soci,

Il 29 Aprile si terrà a Roma, Castelfusano, il 21° Convegno Nazionale della Federazione Italiana Shiatsu,

È, come sempre, l'evento annuale più importante per la nostra associazione; lo Shiatsu italiano si incontra, si conosce,

si confronta, dialoga: è il momento, fondamentale, del "contatto" tra gli shiatsuka. Non è solo aggregazione, informazione e aggiornamento. Da quasi vent'anni l'energia dello shiatsu italiano si forma e si rafforza in questi nostri incontri.

Quest'anno sarà particolarmente importante, per la nuova struttura e l'eccezionale numero e qualità dei partecipanti. Abbiamo pensato ad un Convegno internazionale di scambio di esperienze, pratico, in cui tutti sono stati invitati a mostrare, a raccontarci la loro percezione, il loro lavoro, il loro shiatsu, non per come lo scrivono sui libri o lo raccontano a lezione, ma per come lo praticano nei loro studi.

Il panorama sarà amplissimo con circa venticinque relatori. Gli eventi, in contemporanea, non permetteranno di seguire tutto, ma ognuno potrà scegliere il suo percorso, all'interno del convegno, seguendo le sue preferenze e le sue curiosità. Nei quattro giorni previsti,

ci aspettiamo che tutti pratichino, dalla meditazione della mattina, allo shiatsu durante il giorno, alla meditazione della sera. Tutti noi partecipanti, tutti riuniti nel grande e vitale contatto dello shiatsu e della nostra Federazione.

*Il presidente
Giuseppe Montanini*



Il vento ci ha portato via Stefano

*Il vento ci ha portato via Stefano, un pomeriggio autunnale
il suo sorriso, la sua carica vitale, la sua apertura agli altri,
in un attimo, una terribile e eterna frazione di tempo
ha annullato tutto...
L'imponente, il destino imperscrutabile, la maledetta sfortuna
di essere lì in quel momento.
Questa è la vita, un lampo incandescente,
una gioia effimera, spesso troppo breve.
Vorrei ricordarti con un cono di gelato in mano
in estate dopo una lezione di shiatsu...*

In memoria di Stefano Bazzo

Un'altra importante assoluzione degli operatori Shiatsu

Pubblichiamo il testo integrale della lettera della collega Simonetta Cipriani sulla sentenza di Perugia del maggio 2008

TOTALE ASSOLUZIONE PER I COMPONENTI DELLA "BANDA DEI DODICI"!

Grazie alla forza dell'associazionismo (FIS)

No, non ci stiamo riferendo alla famosa "Banda della Magliana" ma a un gruppo di insegnanti di shiatsu della Scuola di Perugia colpevoli... di aver insegnato shiatsu!!!

*Cari Lettori,
nel corso di questi anni abbiamo pubblicato più volte fatti e misfatti che hanno visto Operatori e scuole di shiatsu, accusate o in qualche misura prese di mira dagli organismi dello Stato deputati al controllo. In realtà il vuoto legislativo e le diverse interpretazioni della nebulosa legge vigente, lasciano spazio a personaggi o gruppi associativi per avanzare quesiti alle autorità competenti. Spesso tutto questo "lanciare accuse o rivendicare una presunta egemonia sul territorio" porta a situazioni pesanti e poco gradevoli, come quella che siamo a raccontare.*

Ci chiediamo quale sia lo stimolo che porta a questi gesti d'accusa, indirizzati a persone che potrebbero essere considerate colleghi, invece che produrre uno sforzo sinergico nel promuovere la medesima battaglia per il riconoscimento di tutti.

Sullo scorso numero abbiamo descritto in dettaglio il fatto, di seguito riportiamo il contributo di Simonetta e dei colleghi che hanno vissuto l'a vicenda in prima persona.

Facciamo un passo indietro: anno 2002 la provincia umbra chiede all'associazione a cui fanno riferimento gli insegnanti della Scuola di Shiatsu di Perugia di partecipare ad un corso di un anno organizzato con i fondi della Comunità Europea. Noi insegnanti firmiamo il contratto, dopo aver chiarito con la società promotrice di questo corso che non è sufficiente il numero di ore stabilite per essere conformi ai criteri della FIS, e che quindi gli allievi dovranno integrare con ulteriori corsi i loro studi.

Gli allievi hanno partecipato ad un test di ammissione per questa iniziativa. Quindi il corso si è svolto regolarmente con soddisfazione sia degli allievi, sia degli insegnanti.

Agli studenti è stata data questa grande opportunità di frequentare gratuitamente un corso di 400 ore (tra lezioni teoriche e pratiche), oltre ai

pasti e ad un rimborso spese.

Immaginate la gioia di noi insegnanti di poter trasmettere il nostro entusiasmo e la passione per questa disciplina, questa arte che noi amiamo tanto! Ci sembrava un bel passo avanti, quasi una sorta di riconoscimento ufficiale! Ma invece...

A questo punto partono segnalazioni anonime (dei fisioterapisti?) con il risultato che i NAS indagano per circa due anni.

Gli indagati sono i sette insegnanti (di shiatsu, di anatomia e fisiologia e di medicina cinese), il presidente e il vice presidente della società di formazione e ricerca, il legale rappresentante dell'Associazione macrobiotica "Il Chicco Integrale", la direttrice dell'Ufficio Area Lavoro Formazione e Istruzione della Provincia di Perugia.

Vediamo quali sono le imputazioni:

Primo capo di imputazione

Accusati di essersi associati allo scopo di commettere delitti di truffa aggravata e di falsità ideologica commessa da privato in atto pubblico, avendo ciascuno nella propria posizione, promosso, organizzato, valutato, approvato e compiuto il corso di "formazione professionale di Operatore Shiatsu".

Secondo capo di imputazione

Perché in concorso tra loro e in numero superiore a cinque con artifizi e raggiri consistiti nel presentare alla Comunità Europea un progetto di formazione professionale per "Operatore Shiatsu" non contemplata dalla legislazione Italiana nell'ambito della medicina non convenzionale, inducendo così in errore la Comunità stessa conseguito l'ingiusto contributo di euro 61.974,83, con pari danno per la Comunità stessa.

Terzo capo di imputazione

Perché in concorso tra loro e in numero superiore a cinque, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, attestavano falsamente, nel Progetto per il piano di formazione professionale-anno 2001, l'inquadramento del-

l'Operatore Shiatsu come figura professionale in ambito sanitario ed attestavano falsamente ai partecipanti al corso la qualificazione professionale in pratiche terapeutiche "non convenzionali", non contemplate dalla legislazione Italiana che riserva allo Stato l'individuazione di tali figure professionali.

Immaginate l'effetto negativo di questa pubblicità divulgata dalla stampa e dalla televisione per lo Shiatsu, per le scuole di tutta Italia, per gli insegnanti e gli operatori!!

Finalmente nel 2008 ci arriva la data dell'udienza preliminare: 20 maggio.

Tensione, emozione, rabbia, agitazione, la paura dell'incognito... quali le conseguenze? Le accuse sono molto pesanti! Non sappiamo a cosa andremo incontro, ma soprattutto a che ripercussioni avrà sullo shiatsu!!

Inaspettatamente il processo si è svolto in una sola udienza (incredibile!) e, dopo aver ascoltato tutti gli avvocati (nove!) il Giudice ha emesso la sua sentenza:

Assolti perché il fatto non sussiste!

Non avremmo mai creduto di poter ottenere di più e in tempi così brevi! Un senso di leggerezza e di svuotamento, di felicità, di gratitudine e riconoscenza ai nostri difensori... dopo tanti anni questo peso non ci appartiene più!!! Ci rendiamo conto che la causa non è stata semplice, non era la "solita" denuncia per abuso di professione,

ma molto più grave. Forse solo ora ci rendiamo veramente conto di cosa abbiamo rischiato.

E soprattutto siamo convinti che se non fosse stato per la difesa dell'Avvocato Montanini forse questa storia sarebbe stata un po' più lunga e forse più difficile da risolvere. Quindi vorremo ringraziarti Giuseppe, ti siamo molto grati: sei stato veramente un Grande Avvocato, con la tua arringa sei riuscito in una sola convocazione a far assolvere non solo noi insegnanti, ma anche tutti i componenti dell'organiz-

zazione e dell'associazione coinvolti. Ma grazie anche per aver difeso ancora una volta il nostro amato shiatsu!

Grazie Giuseppe! Si vede che sei padrone dell'argomento, chi meglio di te poteva parlare così dello Shiatsu?

Grazie anche al Giudice, che è riuscita (è una donna) a far luce su centinaia di pagine riguardanti le indagini e ha ascoltato con attenzione la nostra difesa, in cui Montanini spiegava, con la leggerezza del suo linguaggio semplice e accessibile a tutti (grazie anche per questo!) e nello stesso tempo la profondità dei contenuti, cosa è lo Shiatsu e cosa NON è!

Vorremo anche ringraziare tutti i colleghi e gli insegnanti delle altre scuole che ci sono stati vicini in questi anni non proprio sereni, oltre agli allievi del corso che hanno compreso a cosa andavamo incontro!

E inoltre ci piacerebbe poter dire ai fisioterapisti e a coloro che pensano che facciamo "abuso di professione": ma perché non proviamo a convivere tranquillamente visto che il nostro lavoro non ha niente a che fare con il vostro?

Come possiamo farvi capire che il nostro stile di shiatsu non appartiene né alla medicina ufficiale né alla "medicina non convenzionale"?

Ma non vi sembra che di guerre al mondo ce ne siano già abbastanza?

Proprio perché è stato un caso difficile, vorremo divugarlo e "usarlo" per sensibilizzare ancora di più l'opinione pubblica, i politici, i nostri colleghi, i nostri riceventi.

Allora amici e colleghi shiatzuka c'è ancora tanto da fare: uniamoci e lavoriamo, ma con la convinzione che tanto ancora si può e si deve fare per il riconoscimento dello shiatsu. La nostra esperienza lo dimostra.

Questa storia ci ha insegnato ad apprezzare la fondamentale importanza di non essere soli, ma di far parte di un' associazione, la Federazione Italiana Shiatsu che dà forza e chiarezza alle nostre professioni e ai nostri diritti. Inoltre sappiamo di poter avere fiducia nelle istituzioni e nella giustizia italiana, nello shiatsu, ad usare la pazienza nella convinzione che nulla avviene per caso. Anche se facciamo parte di una lista di pionieri siamo fiduciosi che il futuro dello shiatsu sarà più roseo anche grazie a questo contributo (nostro malgrado).

*Simonetta Cipriani
Massimiliano Avallone
Lucia Ciriello
Alessandra Marazzi
Alfonso Landorio*

**Tensione, emozione,
rabbia, agitazione,
la paura dell'incognito...
quali le conseguenze?**

**Le accuse sono
molto pesanti!**

**Non sappiamo a cosa
andremo incontro,
ma soprattutto che
ripercussioni avrà
sullo shiatsu!!**

Nuovo Portale Internet per la FIS



Cari amici e colleghi,

a fine novembre è entrato in funzione il nuovo Sito Internet della FIS, un vero e proprio Portale studiato per facilitare la comunicazione tra i soci e la nostra Associazione. Il Portale, attualmente in fase di collaudo, include molte nuove funzionalità, e quindi siamo a chiedere la tua collaborazione per meglio utilizzare le così tante risorse, di seguito ne riportiamo alcune.

Una volta raggiunto il sito all'indirizzo **www.fis.it**, prima di tutto è importante iscriversi utilizzando l'apposita finestra di dialogo, per poter accedere in modo completo alle "sezioni" che di seguito descriviamo:

Sezione dedicata ai soci professionisti, consente agli utenti di aggiornare i propri dati, inserire note o **collegamenti al Sito Personale**, consultare lo stato dei propri punti ECOS, stampare a casa propria gli attestati di partecipazione ai Seminari.

Sezione dedicata alle Scuole, permette di aggiornare i dati della scuola inserendo delle news, inserire programmi, pubblicità dei corsi e banners, controllare il numero di iscritti ai corsi per i quali si sono richiesti i punti ECOS, emettere l'attestato di partecipazione.

Sezione iscrizioni: E' possibile iscriversi alla FIS compilando ogni anno il modulo relativo. A formalità avvenute, la segreteria convaliderà l'iscrizione e il nome del professionista comparirà automaticamente nell'elenco. E-mail di memoria saranno inviati prima della scadenza per ricordare la data di rinnovo dell'iscrizione o il saldo dei punti ECOS.

In maniera simile, è possibile **iscriversi all'esame per il RIOS, ai seminari accreditati ECOS** organizzati dalle sedi regionali FIS o dalle scuole, e al convegno nazionale, prenotando le camere dal portale.

Ci aspettiamo che vi iscriviate numerosi.

Tutti sono i benvenuti, non solo coloro che operano nel mondo dello shiatsu, ma anche coloro che ricevono trattamenti o sono interessati allo shiatsu, e che desiderano ricevere la nostra newsletter periodica per essere informati sulle novità che riguardano la nostra disciplina e le nostre attività specifiche. Invitate dunque anche i vostri riceventi ed amici ad iscriversi al nostro portale.

Infine contiamo sui vostri suggerimenti per migliorare il nostro lavoro, seguiteci e scriveteci.

Grazie, cordiali saluti

Il Direttivo, Elena Erba

Certificazione FIS ISO 9001:2000

Cari Soci lo scorso 5 giugno la Federazione Italiana Shiatsu ha ottenuto la Certificazione UNI EN ISO 9001:2000, siamo lieti di dare la notizia e di pubblicare a lato il certificato con i dettagli della certificazione stessa.





XX
2008

Convegno FIS non solo questione di cicli

*di Fabrizio Bonanomi
la Redazione*

Nell'agenda di coloro che gravitano attorno al mondo della Federazione Italiana Shiatsu, nel periodo di fine aprile, quando le giornate si sono ormai allungate ed il clima è mite, 4-5 giornate coincidenti con il 25 aprile sono barrate o portano d'appunto "Convegno FIS", qualche collega evoluto nella sua agenda computerizzata ha inserito la "ricorrenza" all'evento. Questa ricorrenza si ripete ormai da qualche anno.

FIL ROUGE

In realtà, come il lettore potrà immaginare, l'evento è solo il risultato finale del grande lavoro sinergico di coloro che hanno deciso di dedicare parte del loro tempo alla FIS e che assumono quindi, per il periodo del loro mandato, una carica Federativa, nel Direttivo invece che nell'Istituto Culturale o in altri gruppi di lavoro non meno importanti.

I preparativi iniziano proprio alla conclusione di ogni convegno, ma la fase progettuale, elaborazione del "Tema Congressuale", conseguente scelta della modalità di lavoro e relatori inizia ancora prima; ebbene sì, non vi è in realtà soluzione di continuità di questo "progetto congressuale", si è appena concluso questo XX convegno-2008 ed è già a buon punto il puzzle del convegno-2009, mentre si discute del convegno 2010.

L'inverno scorso, come ogni inverno, mi sono apprestato a potare l'albicocco del mio giardino, imponente albero di trent'anni, che ha superato diverse vicissitudini nel tempo, rinunciando suo malgrado a buona parte delle sue possenti fronde, a volte rinsecchite dall'attacco dei parassiti, a volte divelte da temporali di fine estate particolarmente violenti. In verità da qualche tempo la gemmazione primaverile è anomala ed i frutti, non

molto abbondanti, cadono anzitempo mangiucchiati dagli insetti o perché bacati. La cesoia inizia a recidere, l'idea è di dare una nuova forma, certo estetica, funzionale allo spazio che occupa ma, soprattutto, capace di rinvigorire il possente albero dalla radice ai rami. A terra i rami più sottili e primi tronchetti più consistenti, decido il taglio di un'importante ramo di una ventina di centimetri di diametro per scaricare il tronco dall'eccessivo peso a sbalzo e la motosega, determinata, chirurgica, rumorosa, disegna una nuova forma, il vuoto riempie quello spazio da anni occupato, ma... quell'attaccatura ora visibile al tronco evidenzia una area centrale scura, spugnosa, umida e sospetta. Valter, amico giardiniere, decreta i miei sospetti: l'albicocco è malato ed ormai, molto probabilmente, il tronco alla base è irrimediabilmente compromesso. I suoi cinque-sei metri di altezza rischiano di rovinare al suolo al primo importante temporale. La motosega, ahimè, ha dato ragione a Valter ed il vuoto, silenziosamente, dolcemente, ha riempito lo spazio.

Dei 32 cerchi concentrici che il mezzo metro di tronco mostrano, solo alcuni, i più esterni e recenti sono intatti; i più centrali sono irriconoscibili o addirittura inesistenti.



Fuor di metafora, la Federazione, sin dalle origini e, soprattutto, in questi ultimi anni, ha vissuto "grandi passaggi epocali" perdendo in modo diafiorico importanti rami, che hanno dato vita a realtà diverse dello shiatsu Italiano, insieme a tagli dettati da necessità circostanziali. In una mostra storico-fotografica allestita durante un convegno di un decennio fa, ho avuto il piacere di osservare i visi sorridenti, glabri e barbuti, disegnati dal maquillage e all'acqua e sapone, delle fondatrici e fondatori della Federazione Italiana Shiatsu, primo timido anello di questa importante ed imponente pianta che, ora, presenta la sua solidità, rigogliosità, flessibilità e freschezza. "Non è solo una questione di cerchi o di cicli", riconoscere la propria storia è essere consapevoli dei propri cerchi che, metabolizzati e dunque concatenati si mutano in "cicli storici" che rendono l'albero tutto, solidale a sé stesso, dall'ultimo/primo capillare affondato nel terreno, all'ultima/prima foglia più alta che fluttua alla brezza.

I Convegni Nazionali sono un po' "lo stato dell'Arte" di questa nostra Federazione, di questa nostra grande albero che vede, con grande gioia di astanti e organizzatori, un numero sempre più crescente di partecipanti e partecipazione, platea udente ed interattiva che "dona e non perdonata", come l'invisibile vita dell'albero che decide di cosa nutrirsi per "essere così com'è". Pianta che mostra in queste occasioni il vestito della festa, il proprio modo di essere, la propria evoluzione e la propria sete di linfa vitale.

XX Convegno Nazionale dunque non significa solo 20 cerchi nel tronco, venti tacche sul bambù o venti attestati, bensì venti cicli sinergici di questo volano capace di muovere con passo cadenzato questa nostra Federazione.

Per concludere non rimangono che ringraziamenti e buon auspicio per il futuro. Nelle pagine che seguono proponiamo due articoli frutto delle interviste raccolte a Saul Goodman e Skya Gardner Abbate, dove si ha modo di apprezzare alcuni aspetti poco conosciuti ed interessanti dei due relatori, insieme ad argomenti non trattati durante la relazione del convegno. Al Prof. Boni riserviamo uno "speciale" che potrete leggere sui prossimi numeri della rivista.

Non ultimo l'intervento di Maria Silvia Parolin con "Via col Ki", l'intervento di Roberto Taverna del Namikoschi Shiatsu Europe, le conclusioni sul questionario compilato da alcuni di noi redatte da Attilio Somenzi.

Buona lettura

Via col Ki

la (vera) storia di Pancella O'Hara

Istituto culturale
letto in apertura dei lavori da Maria Silvia Parolin

Pancella non si era sempre chiamata O'Hara; era nata in una famiglia di grandi samurai proprietari di terre, nel Kyushu: gli Ad-dome. Fin da piccola tutto sembrava sorridere come una promessa: ricchezza, vitalità, brio, bellezza.

Ma ahimè: Uno YANG, Uno YIN!!

sempre luce ed ombra si alternano, fortuna e sventura si susseguono. Nessuna sorte umana è al riparo dell'incessante vento del KI, che soffia su questa terra!

A 15 anni Pancella si innamorò, come era giusto e normale che accadesse. Fu travolta da una passione che meno era ricambiata, più si faceva divorante. Pancella soffrì d'amore non corrisposto: la zona del Cuore si tese e si indurì, quella dello Stomaco iniziò a bruciare. Orgogliosa, negò anche a sé stessa di provare dolore. Rimosse... e la zona sotto l'ombelico cominciò a gonfiarsi, a gonfiarsi.

L'estate passò, arrivò l'autunno; il dolore bruciante era finito, ma ora la tristezza avvolse Pancella. La zona dei Polmoni si afflosciò, quasi inerte.

Prove ben più dure però l'attendevano.

Il sordo conflitto che da tempo opponeva i Daimyo del Nord a quelli del Sud, divenne guerra aperta che insanguinò tutto il paese, devastandolo.

Pancella perse il padre, la madre, la casa, perse la stessa creatura che custodiva dentro di sé.

Fu sul punto di soccombere: la zona dei Reni si fece sottile, impercettibile.

Qualcosa, forse la forza della stirpe, la sorresse: un sottile guizzo di energia vitale dal cielo vibrò attraverso la porta del mandato, il Ming Men, e la scosse... e Pancella reagì, si riprese. Da quel momento tuttavia ciò che ancora in lei palpitava morbido ed elastico si irrigidì, si trincerò sotto una dura scorza di protezione, si nascose in avvallamenti profondi. Come da un campo di battaglia, la vita sembrava essersi ritirata lontano.

Ma l'eterna legge: Ora YIN, Ora YANG!!

a nulla permette di rimanere a se stesso uguale.

Meglio sarà anche per noi tutti averne consapevolezza!

Pancella fu fortunata. Mentre cercava di rimettere insieme la propria vita, di addentrarvisi con rinnovato coraggio, fu sfiorata dal magico tocco del Tao: incontrò chi seppe toccarla dal cuore.

Capì così che per custodire la vita bisogna lasciarla fluire, bisogna lasciare che il vento del Ki soffi e circoli, in sé riposi e di nuovo si liberi, portandoci luce ed ombra, gioia e dolore. Ecco YIN, ecco YANG !!

Profondamente Pancella lo capì e per non dimenticarlo mai più, da allora cambiò nome e diventò PANCELLA O'HARA.





Intervista a Saul Goodman

relatore al XX Convegno Nazionale FIS



Abbiamo il piacere di pubblicare l'intervista a Saul Goodman, raccolta in concomitanza dell'evento che stiamo descrivendo in queste pagine. Certi degli interessanti spunti contenuti, auguriamo buona lettura.

Prima di ogni altra cosa ti ringraziamo per la tua disponibilità a questa intervista. Passando alle domande siamo a chiederti se la platea, il pubblico degli operatori della FIS, è stata recettiva e ha soddisfatto le tue aspettative.

Si, è andata al di là delle mie aspettative, il livello di attenzione è stato straordinario, specialmente per un gruppo così numeroso. Spesso è molto difficile ottenere questo livello di attenzione in un gruppo molto più piccolo, quindi questo dimostra il desiderio di tutte le persone che sono qua di imparare ancora e di crescere ancora. Ieri quando sono arrivato, quando ho guardato lì in sala, ho pensato che sono veramente tante persone e quindi sarebbe stato difficile parlare di un argomento così complesso, ma il livello di attenzione era tale che è stato possibile farlo, quindi è stato molto facile da fare.

Io credo anche che ci fosse molta aspettativa da parte degli operatori nei tuoi confronti e questo ha ulteriormente sostenuto.

Non sapevo veramente che cosa aspettarmi, sono contento di non aver saputo prima che ci sarebbe stata così tanta aspettativa.



Dove operi, dove lavori?

Vivo e lavoro negli Stati Uniti, nella costa est. Sono cresciuto a Filadelfia e adesso vivo e pratico tra Filadelfia e New York, in campagna. C'è una scuola di Shiatsu, una scuola internazionale di Shiatsu negli Stati Uniti; non sono più il re-

sponsabile, il proprietario di questa scuola, ma continuo a insegnare lì e a sostenerne la cresci-
ta e lo sviluppo.

**Quali sono state le tappe fondamentali della tua formazione, e quali di queste tappe pen-
si siano state più significative, più importan-
ti per te?**

Ho cominciato frequentando un corso di Shiatsu locale, in quel periodo non c'era nessun tipo di formazione Shiatsu ufficiale, che non è vero perché a New York c'era *Ohashi*, ma all'epoca non lo sapevo. Ho studiato con le persone di *Michio Kushi*, ed era un tipo di Shiatsu molto sem-
plice: non c'erano meridiani ma il concetto era quello del *Qi-Ki* di tutto il corpo e la diagnosi era basata più sugli organi che sui meridiani. Usa-
vamo dei punti associati agli organi, il tratta-
mento di *hara* era molto importante e il tratta-
mento era molto fisico.

L'approccio era sintomatico o energetico?

Tutti e due perché si parlava del *Qi-Ki* di tutto il corpo e quindi di liberare il ristagno e di raffor-
zare; era molto fisico, ma lavoravamo molto con l'energia anche se all'epoca non conosce-
vo ancora i diversi tipi di Shiatsu. I giapponesi che ho incontrato a quel tempo lavoravano an-
che con i *Chakra* e usavano pure il *chanting*, che si riferiva o agli organi, o ai meridiani. Quindi incontrare *Michio Kushi* è stata forse la cosa più importante all'inizio, perché aveva una visione del mondo e della guarigione ed è come portare la pace nel mondo, e questo all'epoca mi ha attratto molto. In seguito, poi, ho avuto veramente la buona fortuna di frequen-
tare quei seminari nel '77 e nel '78 con *Masunaga*, che ha tenuto per 4 giorni un corso inten-
sivo e diceva che in quei 4 giorni aveva insegnato quello che di solito insegnava nell'arco di un anno a Tokyo. E' stato quindi un corso de-
cisamente intensivo e nel '78 sono stato molto fortunato ad essere invitato ad una classe avan-
zata, una lezione avanzata, e questo ha cambiato completamente il mio modo di pen-
sare e il mio lavoro grazie alla filosofia e al-
l'energia del maestro. Nella mia pratica, nel
mio insegnare, non ci sono i meridiani estesi,
ma li uso, li ho insegnati, e credo che sia un'idea valida. In qualche modo il suo insegnamen-
to mi ha portato in una direzione diversa;
finalmente le sue lezioni nel senso protopatico ed epicritico hanno fatto in modo che invece di espandere i meridiani li riducessi solo a due nell'insegnamento e proprio partendo dal to-
cco, quelli che io uso, sono il Vaso Concezione ed il Vaso Governatore, e durante il trattamento uso anche gli altri meridiani.

**Quindi da quella tappa fondamentale ci so-
no state evoluzioni tue che sono state evo-
luzioni personali.**

Si, anche studiando *Masunaga*, perché lui era molto innovativo. Alcune delle sue idee non sono state accettate immediatamente in Giappone; si-
curamente è stato più accettato in Europa che in Giappone. Lui ha dato alle persone l'ispirazione di esplorare, di avere fiducia in quello che vedo-
no nel campo energetico, quello che funziona, sviluppare nuove cose. Per esempio, quando ho studiato nelle classi avanzate di *Masunaga*, tutti gli studenti pensavano che lui ci avrebbe detto di più sul *kyo* e sul *jitsu*, ma non ha parlato assolu-
tamente del *kyo* e del *jitsu*: ci ha fatto vedere co-
me fare degli aggiustamenti strutturali e ci ha mostrato il *seitai*. Lo so che lui stava cercando nuove dimensioni di lavoro sul corpo, quindi in



qualche modo ci dava la possibilità di esplorare nuovi modi di lavorare. In qualche modo è stata un'illuminazione studiare con *Masunaga*, ed è stata veramente una grossa esperienza.

Quindi c'è stata una grossa spinta dall'esterno, ma anche una grossa spinta dall'interno.

Si.

In questo momento della tua vita, della tua attività e della tua carriera, quali sono gli argomenti, quali sono gli aspetti che stai approfondendo e quali sono i tuoi interessi?

Top secret... non è vero... Sto studiando l'idea dei punti critici nei trattamenti, e *Masunaga*, anche se non li ha chiamati così, ha mostrato qualcosa di questo tipo: l'idea è che tu trovi un punto nel

sistema, e il sistema include anche il corpo, dove si può ottenere il massimo del risultato con il minimo sforzo. Il concetto è che i punti critici esistono in ogni sistema: si può entrare in un sistema da diversi punti e creare un cambiamento. Il punto critico è il punto dove si può ottenere il massimo del risultato nel cambiamento con il minimo sforzo e più lavoro in questo modo, più il ricevente fa il lavoro all'interno di se stesso.

A proposito di questo, vi sono alcuni maestri taoisti che hanno introdotto il concetto del punto personale, quel punto che, differente anche fra persona e persona, è capace di ottenere il medesimo risultato che tu hai poc'anzi descritto, ed aggiungono che questo punto personale diviene elettivo ed utilizzabile ogni volta che si manifesta uno



squilibrio energetico; una sorta di punto critico personale.

Anch'io ho sentito esperienze di questo tipo, ma l'idea del punto critico personale è interessante e penso che sia vero e che con il passare del tempo molte persone cominceranno a pensare così. Gli esseri umani utilizzano la struttura ma poi si sentono anche liberi dalla struttura. I punti critici possono essere anche posti al di fuori del corpo, o sulla superficie, o più profondamente; quindi questo per me è un aspetto importante che voglio continuare a sviluppare. Inoltre penso anche che il nucleo centrale della persona sia relazionato con una risonanza, sia sensibile ad una risonanza e che sia utile pensare ad un lavoro che riporti a questa risonanza, a queste frequenze, a queste vibrazioni del sistema dove sia incluso anche il suono. Quando il corpo risuona alla giusta frequenza può raggiungere uno stato di salute. Questo è collegato al punto critico, perché se lo troviamo e lo trattiamo avremo un grosso effetto sulla risonanza. Altri punti avranno un effetto sul corpo, ma non creano una risonanza così potente nel sistema.

Facendo riferimento a questa cosa tu dici che entrando nel sistema attraverso questi punti critici noi produciamo un cambiamento profondo, avviamo un processo di guarigione. Io chiedo come sia possibile attivare un processo di guarigione importante se non agiamo sul processo di consapevolezza del ricevente, sulla sua presa di coscienza.

Questo è sicuramente importante, è l'aiuto ai riceventi a diventare consapevoli e a cambiare la loro consapevolezza dall'interno: dipende dal punto di partenza e dalla loro esperienza. Per alcune persone basta essere toccate per far cambiare la loro consapevolezza, diventare consapevoli della causa della loro malattia, che alla fine, in ultima analisi, è all'interno di loro stessi. È mia opinione che quando le persone non stanno bene, non stanno operando con delle informazioni vere a un livello di base, il loro sistema rimane bloccato ad un certo punto nel tempo, quindi a livello fisiologico, emotivo e psicologico questi sistemi stanno operando con informazioni del passato producendo un blocco del Vaso Concezione e del Vaso Governatore. Quando si ripristina il fluire del Vaso Concezione e del Vaso Governatore le persone cominciano a ricevere delle informazioni in tempo reale o del tempo reale. E ci sono delle prove neurologiche di questo, perché a causa di modelli di stress nel corpo, il sistema nervoso reagisce a qualcosa del passato che fa sì che la persona si comporti nel presente in un modo poco appropriato. Quindi penso che questa idea dei punti critici sia parti-



colarmente appropriata per i punti del Vaso Concezione e del Vaso Governatore, riportando la persona al tempo reale e non soltanto nella sua percezione, ma nello sua fisiologia, includendo il sistema nervoso, il contenuto di zuccheri nel sangue, il sistema immunitario ecc...

Teoria e pratica, studio e trattamento, come li consideri? Quali suggerimenti hai per gli studenti? Hai delle indicazioni da dare?

Per studenti e praticanti, il consiglio è che sviluppi la comprensione di quello che fanno, il valore di quello che fanno, che ha un grande valore, e anche i valori nascosti, a volte, perché non soltanto si aiutano le persone a sentirsi meglio con la remissione dei sintomi, ma cambia la loro consapevolezza rendendo la loro vita più globale, più unica. Quindi è interessante per gli insegnanti, per gli operatori e per gli studenti immaginare come sarebbe stata la loro vita se non avessero fatto questo lavoro, ed è a questo punto che ci si rende conto quanto questo impegno abbia contribuito alle nostre vite, anche se ancora ogni tanto lottiamo o abbiamo delle difficoltà. Possiamo guardarci indietro ed immaginare come sarebbe stata la nostra vita senza questo; ci rendiamo conto che questa pratica ci dà moltissimo, dà moltissimo a noi stessi e per me un aspetto importante è quello che dà alla mia famiglia. Mio figlio, mia figlia vengono da me quando non si sentono bene e mi chiedono Shiatsu, e quando li tratto si sentono meglio, in modo diverso, dormono meglio. Mia figlia mi ha detto che ora può studiare meglio, un'altra figlia ha detto di essere più



paziente con i bambini, e quindi tutta la comunità Shiatsu: studenti, praticanti, insegnanti. L'aspetto clinico è più o meno comprensibile, conosciamo anche le possibilità di guarigione, ma dobbiamo comprendere l'importanza della pratica ad un livello più ampio, perché in ultima analisi crea una maggiore armonia fra le persone. Alcune volte non possiamo vederlo così chiaramente in superficie, ma sotto sotto c'è, ed è un movimento a livello del pianeta che dà potere, dà forza, quindi ha la capacità nascosta di cambiare la società ed è per questa ragione che io sono coinvolto in questo lavoro da trent'anni. Quando sono venuto qui ed ho visto 450 persone insieme che parlavano di salute e di Shiatsu, che si divertivano, che stavano bene insieme discorrendo di questo argomento, è stata per me una grande ispirazione e posso solo sperare che questo avvenga in più posti e più spesso.

Grazie, tu oggi hai parlato della estensione della zona di hara sul fianco e sulla schiena. È una tua elaborazione o hai attinto da testi attuali o testi classici?

Non so da dove sia venuta esattamente questa idea, ma dalla mia esperienza è chiaro per me che per migliorare la qualità di hara la struttura pelvica deve essere in allineamento, e anche la struttura del sacro insieme ad un buon funzionamento della struttura delle anche. L'articolazione dell'anca si può vedere che è legata al primo ed al secondo chakra, quindi energeticamente sono collegati con la radice, con il centro del corpo; per questo penso che siano collegati

con hara. Che la parte laterale e la parte posteriore siano legati ad hara per me è molto chiaro, perché se la parte laterale è debole, anche la parte di hara è debole. Anche nello Zen Shiatsu di Masunaga Intestino Tenue ed Intestino Crasso sono laterali e quindi sono hara.

Oggi abbiamo sentito parlare ed apprezzato molto il lavoro di sintesi sul Vaso Concezione e sul Vaso Governatore e ci siamo chiesti se nella tua pratica tieni in considerazione il primo meridiano chon mai, il vaso che è l'origine interna dei due canali che tu hai mostrato ed è ritenuto il canale costituzionale perché mette a disposizione del corpo l'energia dell'origine (yuan qi).

È una scoperta per me, grazie, è molto interessante. Ora ne devo scoprire di più e la prossima volta che avremo modo di scambiare due chiacchiere, magari fra vent'anni, ne saprò dire di più. **Oggi hai parlato del collegamento di hara con Vaso Concezione e Vaso Governatore. Che relazione c'è, secondo te, tra queste strutture e il Rene, in particolare con il Rene d'acqua ed il Rene di fuoco?**

Generalmente, nell'evoluzione, le prime estensioni del Vaso Concezione e del Vaso Governatore sono Rene e Vescica, i primi meridiani a lato del Vaso Governatore e del Vaso Concezione. L'altra cosa interessante è che i due canali sono legati all'Elemento Acqua e la vita originale si è sviluppata nell'acqua e, in alcuni casi, non c'è quasi differenza fra Vaso Governatore-Vaso Concezione e Rene-Vescica. Molti testi associano il sistema ortosimpatico e parasimpatico a Vescica e Rene, anche Masunaga ne parla, e quindi la funzione orto-parasimpatico legata al sistema Vaso Concezione-Governatore, anche perché tutti i punti yu-shu sono sul meridiano della Vescica, in qualche modo i punti shu-yu sono il seme dei meridiani che si svilupperanno in seguito. Il Vaso Concezione è la sede di molti punti bo-mo, in embriologia tutti gli organi si formano e partono dal centro e man mano si sviluppano e si spostano verso la loro collocazione finale, e questo spostamento giustifica la posizione dei punti bo-mo che non sono più sulla linea centrale; dunque Rene-Vescica sono i canali più antichi dopo Vaso Concezione-Governatore.

Bene, noi ti ringraziamo, è stato un piacere aggiunto che condivideremo con i lettori della rivista e speriamo di averti ancora con noi in futuro, magari da qualche altra parte.

È stato veramente un piacere anche per me, grazie di tutto.



Intervista a Skya Gardner Abbate

relatore al XX Convegno Nazionale FIS

Abbiamo il piacere di pubblicare l'intervista a Skya Gardner, raccolta anch'essa in concomitanza dell'evento che stiamo descrivendo in queste pagine. Altrettanto certi degli interessanti spunti contenuti, auguriamo buona lettura.

Nella tua pratica, la valutazione dell'hara mediante palpazione è il più importante strumento o è uno dei tanti che utilizzi?

Conosco diversi metodi di valutazione energetica come la diagnosi della lingua, dei polsi, dell'addome, ma se devo essere sincera la palpazione dell'addome è per me la cosa più importante, perché è immediata, addirittura sensazionale: il ricevente lo può sentire, io lo posso sentire come praticante e lui può percepire le differenze. Quindi ho praticamente abbandonato la valutazione della lingua e dei polsi. Le conosco, mi piacciono, sono utili, ma io oggi mi focalizzo sull'addome.

Quanta importanza dai alla teoria e quanta alla pratica. Le poni sullo stesso piano?

Per me hanno la stessa importanza, devi sapere cosa fai, perché lo fai e da dove viene quella conoscenza, ma tutto il resto è pratica. La pratica è il lavoro che si fa nel resto della vita. Possono essere sufficienti 4 ore per apprendere una teoria, ma poi non



puoi abbandonarla e pensare "Oh, è bello, è facile, è magico, cosa sto facendo?". Quindi prima di tutto devi imparare bene la teoria e poi dedicare il resto della tua vita alla pratica, all'esperienza.

Per quanto riguarda la locazione dei punti, quale è la tua esperienza sull'utilizzo dei punti cinesi messi a confronto con i punti giapponesi?

La maggior parte dei punti hanno la stessa locazione sia sulle mappe cinesi che su quelle giapponesi. Alcuni però sono diversi e pare che, in presenza di questa diversità anatomica, quelli giapponesi siano assolutamente migliori. All'inizio non ne ero sicura e quindi ho fatto esperienza utilizzando sia quelli cinesi che quelli giapponesi. Erano i clienti stessi che mi dicevano che quelli giapponesi davano di più la sensazione di "essere proprio lì". Dopo anni di esperienze, cercando di fare una sintesi del materiale in preparazione alla stesura del mio libro, che ha richiesto circa 10 anni di lavoro preliminare prima di essere scritto, ora posso dire

che i punti giapponesi, quando differiscono nella locazione da quelli cinesi, sono i Punti. Sono passati 10 anni da allora, dalla stesura del libro, e posso affermare senza ombra di dubbio che le informazioni che vi sono contenute sono corrette, perché basate sulla mia pratica clinica che in quel periodo era molto intensa.

Come è iniziato il tuo interesse per l'agopuntura giapponese?

Prima ho studiato l'agopuntura cinese. Nel 1988 tornai dalla Cina dove avevo studiato molto a fondo le tecniche cinesi con gli aghi. Prima conoscevo e sapevo fare molto bene la diagnosi a livello teorico, ma non ero molto brava nell'uso degli aghi, perché non mi piaceva usarli. Devo dire che fui molto contenta di aver imparato bene le tecniche degli aghi in Cina. Proprio la settimana successiva al mio rientro dalla Cina, una scuola organizzò un seminario con Kiiko Matsumoto. Ho passato con lei 3-4 giorni ed è stato subito evidente che la sua tecnica con gli aghi era esattamente opposta, divergeva di 180° da

quella cinese. Questo è stato un punto cruciale nella mia vita: ero appena tornata dalla Cina, aghi spessi, grossi, forte sensazione del Qi, il paziente che piange di dolore, ecc... e poi... l'agopuntura giapponese, aghi sottili, nessuna sensazione del Qi, a volte niente aghi. Mi sono detta: "Questo è un universo di possibilità". Ora mi ritengo fortunata di conoscere entrambe le tecniche e faccio quello che deve essere fatto secondo la situazione che mi si presenta: se un cliente ha bisogno del metodo giapponese, scelgo quello, se ha bisogno del metodo cinese, faccio il cinese; oppure anche qualcosa a metà fra l'uno e l'altro. Ed è anche ciò che fa il mio libro: cerco di integrare la mia preparazione cinese, che non abbandonerò mai, con quella giapponese.

Cosa sai dello Shiatsu negli USA?

Devo ammettere che ne so molto poco. Negli Stati Uniti normalmente lo Shiatsu viene insegnato nelle scuole di massaggio. Ci sono scuole di massaggio in 48 dei 50 Stati e offrono corsi che vanno dalle 500 alle 1000 ore, e lo Shiatsu ha una parte molto piccola: un corso molto breve dove viene sottolineata l'importanza dei punti e forse anche lo sfregamento dei punti. È molto efficace, è piacevole, ai pazienti piace, ma è più da considerarsi un massaggio. Noi lo insegnamo un po' nelle scuole di agopuntura, con un corso introduttivo, e probabilmente tutte le 60 scuole di agopuntura degli Stati Uniti fanno la stessa cosa. Però gli studenti, di solito, sono più focalizzati sull'uso degli aghi, amano gli aghi, e poiché non hanno fatto abbastanza pratica con il contatto, non sanno che con il contatto possono raggiungere gli stessi risultati e forse di più.

Che valore dai al contatto nella soluzione dei problemi?

Dopo un'esperienza di 27 anni nella medicina orientale e nell'uso degli aghi, posso dire che il contatto, la palpazione sono più importanti dell'uso degli aghi. È difficile però da insegnare nelle scuole di agopuntura, dove tutti vogliono usare gli aghi. Quindi, quando insegno, inserisco

l'uso della palpazione al 3° anno e, quando insegno l'uso degli aghi nello stile giapponese, gli allievi si rendono conto che il contatto da solo può raggiungere il risultato. Questa è una bellissima rivelazione per loro ed ho molti diplomati che mi scrivono, affermando che questa, ora, è la base della loro pratica.

Qual è stata la tua formazione?

La base sono gli insegnamenti di Kiko Matsumoto, agopuntrice giapponese che vive negli Stati Uniti, forse la più famosa. L'abbiamo invitata molte volte nella nostra scuola e lei ci ha insegnato la clinica, come trattare le diverse problematiche. Quando se ne andava ci rendevamo conto di saper affrontare certi problemi,

ma anche di non essere in grado di trattare tutto quanto, e questo risultava un po' frustrante per noi, perché nel nostro lavoro spesso i pazienti hanno molte problematiche. A un certo punto io decisi che, avendo capito la teoria di base, avrei potuto applicarla a tutti i pazienti. Inoltre, nel campo della medicina orientale, quello che avevo fatto era stato costruire un ponte, un collegamento, e ho cercato di organizzare in modo sistematico le informazioni. Un giorno decisi che non avrei più consultato i testi all'arrivo dei pazienti, ma avrei affrontato i loro problemi allo stesso modo con la palpazione. All'inizio palpavo 50 punti ed avevo 50 punti, 50 possibilità di trattamento, ma erano troppi, così mi sono detta: "No,



usiamo Un punto per i polmoni, uno per la milza, uno per i reni, ecc." In questo modo ho reso più semplice la diagnosi, ho praticato molto questo sistema, l'ho insegnato ai miei studenti e ho supervisionato la pratica in una clinica giapponese. Ho insegnato loro a pensare in modo più basilare, dove si trovano gli organi nell'addome e come trattarli. Kiiko è stata la mia ispirazione: il nome Kiiko significa "cambiamento efficace". Lei ha cambiato il mio modo di pensare, le devo tutto.

Come ti sei trovata ad insegnare a studenti di Shiatsu qui a Montesilvano e come hai trovato la loro risposta ai tuoi insegnamenti?

Innanzitutto non ho mai visto così tanti praticanti di Shiatsu insieme, ed ho l'impressione che questa disciplina sia molto importante in Italia e sono felice che sia così, perché se voi non avete agopuntori che non siano medici, significa che lo Shiatsu sta coprendo un ruolo molto importante nell'educazione alla salute. I partecipanti erano così interessati e così affamati di informazioni e mi è sembrato chiaro che fossero alla ricerca di esperienze, di metodi e delle loro applicazioni; erano assetati di sapere, desiderosi di apprendere di più. Diventeranno certamente dei praticanti molto bravi. Se la legge in Italia non cambierà, o cambierà fra molto tempo, se continueranno a studiare, a perfezionarsi (che è lo scopo di questo Convegno) potranno veramente dare un contributo importante. Molte professioni richiedono continui aggiornamenti professionali, ma a nessuno piace farli. Qui, invece, non so se sia obbligatorio, ma sembra che i praticanti vogliano veramente imparare, e ciò è bellissimo: conoscono il loro campo e cercano qualcosa di più avanzato, che vada oltre la loro preparazione.

Vorremmo sapere qualcosa del tuo background. Sappiamo che hai studiato agopuntura cinese e giapponese, ma prima?

Mi sono laureata in sociologia e poi ho seguito il programma in cui si lavora come volontari in un altro paese



per 2 anni. Io sono andata in Brasile, ho imparato bene la lingua portoghese, ma quando sono arrivata là non sapevo esattamente cosa avrei fatto perché non erano molto organizzati. Mi hanno detto: "Ok, insegna inglese ai medici, affinché possano parlare inglese ai cocktails". Io mi sentii delusa, perché avrei voluto aiutare i poveri e non i medici, e quindi non è durata molto. Una donna che viveva nel mio palazzo mi aveva consigliato di studiare Hatha Yoga. Così ho studiato Yoga e mi è piaciuto moltissimo, ero anche una brava studentessa. Un giorno mi venne chiesto di insegnare Yoga a bambini handicappati e nel contempo di preparare un programma. Così ho fatto: ogni mattina andavo a scuola, prendevo un bambino per volta, gli insegnavo le posizioni yoga e come rilassarsi. È stato molto utile per me e per i bambini e ho scritto un libricino su questa esperienza.

In seguito sono tornata negli Stati Uniti ed ho incominciato ad interessarmi di salute, perché in Brasile ho potuto vedere la relazione fra cultura e salute, fra cibo e salute e come la

cultura influenza le persone. Ho preso il Master in sociologia e mentre scrivevo la tesi del Master ho deciso di studiare le organizzazioni di volontariato e come convincere le persone a fare volontariato. In un campus ho trovato una cooperativa che si occupava di cibo naturale: compravano cibo biologico all'ingrosso (è stato lì che ho incontrato mio marito Anthony e per me è stato amore a prima vista). Ho studiato in quel campus ed ho continuato ad approfondire le mie conoscenze sul cibo naturale e biologico.

A quel punto decisi di studiare medicina: dopo il Master ho seguito 3 anni di pre-med (preparazione alla scuola di medicina). Poi mi sono resa conto che studiare medicina non aiutava a capire come funziona il corpo, allora mi sono orientata verso metodologie più naturali: chiropratica e naturopatia. Quest'ultima si focalizzava molto sull'assunzione di vitamine. Ma io pensavo "Non so, ma mi sembra che queste vitamine si possano assumere con il cibo!..."



che l'agopuntura cambia la consapevolezza e Anthony, che era seduto distante da me, dall'altro capo della sala, si alzò. Io feci la stessa cosa e ci incontrammo al centro della sala. Io gli dissi: "Voglio studiare agopuntura". Così abbiamo studiato agopuntura per 3 anni durante i quali mi sono accorta che non mi piacevano gli aghi. Mi piaceva invece molto la diagnosi: per me era facile avere un'idea della situazione del paziente, ma detestavo gli aghi.

Quando presi il diploma ero molto brava a fare diagnosi, ma avevo problemi con i punti e con l'uso degli aghi. Dovevo fare qualcosa e decisi di andare in Cina: era il 1988 ed era il mio primo viaggio in Cina. Lì ho imparato ad usare gli aghi.

Quando tornai negli Stati Uniti Anthony aveva mal di schiena da sei settimane, io gli misi degli aghi e il mal di schiena scomparve. Mi disse: "In Cina hai veramente imparato ad usare gli aghi!"

Durante la stessa settimana ho studiato con Kiiko ed ho appreso anche l'agopuntura giapponese, l'ho affiancata nel mio lavoro ed ho così arricchito le mie possibilità di intervento. Ora conosco diversi stili, ma gravito più verso lo stile giapponese, a meno che mi serva un altro metodo, dipende da quello che vedo.

Ad Anthony piaceva l'agopuntura, ma io mi dicevo: "No, è una medicina troppo primitiva, non la studierò mai! Aghi, bruciare con la moxibustione, no, non fa per me!"

Abbiamo deciso di studiare massaggio: "E' un buon inizio e vediamo dove ci porta..." Ci dicemmo.

Abbiamo cominciato a cercare delle scuole di massaggio in tutti gli Stati Uniti, e la scuola migliore risultò essere a Santa Fè, nel New Mexico. Così andammo a Santa Fè. In quella scuola insegnavano massaggio, agopuntura, omeopatia, psicologia, ostetricia, ecc. La prima settimana era detta di orientamento, per conoscerci e capire quali corsi seguire. Un giorno arrivò l'insegnante di massaggio e ci spiegò come si sarebbe svolto il suo corso: la teoria, la pratica nell'eseguire e ricevere massaggi, ecc. Poi venne l'insegnante di agopuntura ed iniziò a parlare di energia, di punti, ed era convinto che ci fossero luoghi sulla terra che altro non erano che grandi punti di agopuntura, che avevano una particolare energia, e Santa Fè era uno di questi: un luogo sacro, pieno di fuoco. Disse inoltre

Ecco tutto: non avrei mai pensato di studiare agopuntura, invece è quello che ho fatto e sono contenta di averlo fatto.

I nostri studi di Shiatsu ci portano a imparare la posizione dei meridiani, il loro collegamento con gli organi e la loro fisiologia, ecc. Alla fine arriviamo all'essenza che è l'hara. Per noi l'hara ha anche un significato simbolico. È così anche per te?

Questo è il motivo per cui nella nostra scuola insegniamo questo materiale al terzo anno. Prima gli studenti devono imparare i meridiani, i punti, a cosa servono, la valutazione, il porre domande, ecc. e poi è alla fine che insegnamo questa materia, perché così la possono assimilare meglio. A volte gli studenti mi dicono: "Oh, mi sarebbe piaciuto sapere queste cose all'inizio" perché piace loro molto, ma non possiamo insegnarlo all'inizio, si può fare solo dopo la comprensione di tutta la teoria.

È stato veramente un piacere averti con noi, grazie del tempo dedicato a questa intervista e grazie per aver elargito il tuo sapere a piene mani.

Grazie a voi tutti, è stato per me un piacere ed un onore insegnare ad una così attenta platea.



Commenti

*A cura dell'Istituto Culturale,
Attilio Somanzi*

Al termine dell'ultimo Convegno tenuto a Montesilvano abbiamo ricevuto un plico, di modeste dimensioni, che conteneva i commenti dei soci riguardanti il gradimento o meno del Convegno stesso.

Prima di entrare nel merito dei commenti, ritengo importante per chiarezza e correttezza d'informazione portare a conoscenza di tutti i soci quali sono i compiti dell'Istituto Culturale con riferimento all'organizzazione dei Convegni annuali.

Gli organismi che gestiscono le attività della Fis sono: il Consiglio Direttivo, che viene eletto dai soci in assemblea, insieme alla Commissione Esami e all'Istituto Culturale i cui componenti vengono designati dal Direttivo. Le finalità e gli obiettivi del Convegno sono concordati dal Direttivo in accordo con l'Istituto Culturale (IC).

I compiti specifici dell'IC sono: ricerca e scelta di argomenti che siano di interesse comune e che possano portare eventuale evoluzione nello shiatsu italiano, scelta e presentazione dei relatori, coordinamento degli interventi per garantire continuità e coerenza nel corso dell'avvenimento. Intervenire, inoltre, in tempo reale, in corso d'opera, per apportare le modifiche necessarie nel caso si manifestino intoppi o squilibri imprevisti, fornire la traduzione più competente e consona alle necessità del Convegno. Per quanto riguarda, invece, la scelta del posto, i costi, le sale, l'acustica e la logistica in genere il compito è esclusivamente del Direttivo.

Per quanto riguarda l'indagine di cui sopra, essa è stata fatta anche negli anni scorsi, ma è la prima volta che mi è stata consegnata personalmente come Direttore dell'Istituto Culturale e, come tale, ne ho fatto una statistica con relative osservazioni, ora allo studio dell'Istituto stesso e del Direttivo.

Le risposte sono state 32, poche, anzi pochissime in confronto ai più di 400 partecipanti, meno del 10%. La statistica che ne deriva non è certamente significativa, ma, ugualmente da tenere in considerazione specie quando vi sono elevate critiche, che ricopiano quelle degli anni scorsi. Mi riferisco alla scelta dei traduttori e dei relatori, e... dico poco! Nel particolare per quanto riguarda le traduzioni (le critiche più severe > 40%), faremo in modo di non dare più atto ad esse, facendo scelte più oculate e cercando sulla piazza traduttori professionali (se le finanze lo permetteranno). Ma anche tra i nostri soci ci sono ottimi professionisti. Non tollereremo più traduzioni velleitarie e imprecise. Per quanto riguarda i relatori, invece, il problema è diverso: finora abbiamo sempre contattati e invitati professionisti di grande valore. Basti ricordare i proff. Mazzei, Del Giudice, Cadonna, Boni, o, ancora, Boschi, Brusco, Di Loreto, Gardner e, tra i nostri colleghi Zagato, Parini, Bedin, Muraglia, Goodman, Rappenecker, ecc... e scusate se non cito tutti i relatori!

Ad ogni relatore noi chiediamo un "abstract" del suo intervento. L'abstract non sempre arriva e, talvolta, non corrisponde alla relazione che è fatta nel tempo a sua disposizione.

Un esempio molto importante a questo proposito riguarda l'abstract inviatoci da Muraglia in occasione della sua relazione a Sportilia.

Il testo di tale intervento, molto interessante, è, attualmente, pubblicato in tre parti su Shiatsu News. Nell'ultimo numero è presente la seconda parte. Come si può vedere si tratta di una relazione molto interessante e profonda che mette in luce parte del percorso personale, filosofico e di ricerca maturato dall'autrice negli anni della sua attività. Durante il Convegno, il "caso" ha voluto che la relazione si indirizzasse in tutt'altra

direzione, rendendola meno interessante e per alcuni addirittura inutile. In casi simili il nostro compito è di verificare, in tempo reale, l'andamento della relazione ed intervenire per riportarla nei binari desiderati e programmati.

Anche la relazione di Gardner è stata molto criticata perché non aderente alla realtà shiatsu, prolissa e ripetente concetti arci noti per l'operatore shiatsu. In questo caso siamo intervenuti in corso d'opera e la seconda parte della sua relazione è stata più seguita. Con riferimento agli altri relatori ai nostri Convegni, i riscontri sono stati tutti favorevoli e, spesso, entusiasti. Cito gli ultimi casi verificatisi: Saul Goodman e Cesare Boni.

Qualcuno si è chiesto come mai il prof. Boni è stato ripetutamente invitato. A questo proposito devo dire che da tre anni stiamo, d'accordo col Direttivo, impostando le nostre attività tenendo conto che lo shiatsu non è solo tecnica pura, gli operatori non sono solo tecnici, ma uomini che necessitano di formazione personale per mettersi in relazione con i riceventi o con gli allievi.

Lo shiatsu è, infatti, relazione, ascolto, empatia, educazione, meditazione..., non solo pressione perpendicolare, mantenuta costante e sostenente.

Fermarsi su queste qualità è limitante e non rappresenta la vera essenza dello shiatsu.

Per meglio orientarci su queste qualità abbiamo impostato un lavoro, proiettato nel medio termine, invitando ai nostri Convegni personaggi che abbiano le caratteristiche di dare un'impostazione più spirituale e facciano da collante, con il nostro consapevole aiuto, tra le varie attività proposte. Abbiamo perciò invitato prima Padre Angelo Brusco e, successivamente, il prof. Cesare Boni.

Inoltre abbiamo organizzato nel settembre 2006 un Convegno/ritiro, a Plum Village nei pressi di Bordeaux in Francia, di 5 giorni

per lavorare con il ven. Mo Tich Nhat Hanh. Queste iniziative saranno ripetute invitando anche altri relatori.

Il prof. Boni ha dato un'impostazione al lavoro molto profonda ed affascinante (qual'è lo scopo della nostra esistenza, da dove veniamo, dove andiamo, come possiamo accompagnare i morenti...?) portandoci a livelli di consapevolezza e chiarezza, per molti di noi, sconosciute fino ad ora e nuove consapevolezze anche per chi già era a conoscenza di molte delle cose da lui trasmesse. Qualcuno ha lamentato che il Prof. abbia ripetuto alcuni concetti già espressi lo scorso anno, io non credo che nel campo spirituale e di consapevolezza le cose siano acquisite una volta per tutte e, spesso, certi concetti ripetuti ci permettono di cogliere aspetti nuovi che, diversamente, non avremmo percepito.

Altre osservazioni dei nostri soci riguardano la "poca pratica" nel corso dei Convegni. Il primo pomeriggio dell'ultimo Convegno, dalle 16.00 alle 18.30, era dedicato alla pratica, la presenza massima in sala è stata di 60 persone, le presenze a Montesilvano superavano, in quel momento, le 300 persone.

Infine alcuni lamentano i ritmi troppo serrati (ricordo che siamo ad un Convegno), altri richiedono buffet vegetariano, altri ancora di migliorare il sistema audiovisivo (Sergio di Torino offre la sua competenza), terremo conto di tutti questi suggerimenti!

Viene richiesto, inoltre, di ripetere la bellissima esperienza tipo "la vacanza/studio sul Nilo" di tre anni fa. Studieremo la cosa e potremmo proporre o la ripetizione sul Nilo o il Danubio da Vienna a Budapest o, ancora, il Rodano da Lione alla Camargue, o altro, se sarà possibile.

Buon 2009 a tutti ed arrivederci al prossimo convegno di Roma.

Attilio Somanzi



Un saluto dalla NSE per l'Italia al XX Convegno Nazionale FIS

Seminario di Studi della FIS, Montesilvano 27 Aprile 2008

Grazie Giuseppe,

per avermi invitato a partecipare a questa fase finale dei Vostri lavori. C'è sempre insieme allo studio, al lavoro, al sacrificio e alla fatica una atmosfera festosa nei nostri Convegni. Si sente anche qui e io sono lieto di partecipare alla Vostra festa.

Ma sono qui anche per due buoni motivi:

Rendere il dovuto omaggio al lavoro di tanti Maestri, Dirigenti e Operatori che hanno costruito e dato vita e vigore alla FIS e alla FNSS e hanno contribuito in modo decisivo alla conoscenza e allo sviluppo dello Shiatsu nel nostro Paese.

Riconfermare la volontà della Namikoshi Shiatsu Europe e mio personale per la prosecuzione dell'impegno a lavorare insieme per avvicinare sempre di più i nostri due mondi e le nostre culture nel rispetto pieno delle loro diversità.

Chissà se un giorno, spero non lontano, si possa arrivare alla individuazione di un nucleo, che costituisca la base, senza la quale non si può parlare di Shiatsu, mentre è possibile partire da essa per rispondere all'esigenza sempre presente e sempre necessaria di approfondire la nostra ricerca, sottponendo il nostro lavoro a regole e metodi di verifica da noi stessi posti in essere e condivisi e non imposti da fuori.

Siamo all'inizio di una nuova legislatura.

Si ripropongono con urgenza le questioni ormai storiche relative alla istituzione e alla regolamentazione di una autonoma figura professionale che configuri un vero e proprio Professionista dello Shiatsu. Sono qui anche per riconfermare il mio impegno a lottare insieme a Voi per questo obiettivo e perché altri 5 anni della nostra vita non vadano perduti.

Vorrei ricordare che la Costituzione della nostra Repubblica tutela la salute con l'art. 32 come "diritto fondamentale dell'individuo e interesse della collettività..." Questo articolo è collocato nel Titolo II della I parte della Costituzione "Rapporti Etico - sociali" e sancisce un diritto (alla salute) non dei cittadini, ma degli individui, in quanto persone comunque esistenti.

Già nel 1793 in Francia alla sfera dei diritti umani proclamati dalla Rivoluzione si aggiunse il diritto alla salute e si decise che lo Stato ne assumesse la guida e la responsabilità. Questo diritto fondamentale è stato nel nostro Paese sostanzialmente requisito dalle corporazioni del settore sanitario e ciò non solo è intollerabile, ma è un danno per la salute. Una concezione moderna della salute deve infatti evitare di confinarla nell'esclusivo e insufficiente ambito del settore sanitario. Deve essere invece consapevole dell'importanza di altri fattori: agricoltura, economia, sicurezza alimentare, istruzione, la ricerca, la cultura, i trasporti, i commerci, il lavoro ed altri ancora.

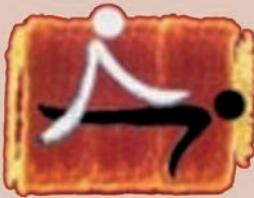
In questo elenco ci possono stare, ci devono stare tutte quelle discipline, che come lo Shiatsu, con la loro autonoma e originale capacità di contribuire alla difesa della vita, ne migliorano e ne potenziano la qualità.

Con questo spirito sono venuto qui in mezzo a Voi, sapendo di stare "in famiglia" e insieme al mio saluto affettuoso vi porto quello del Presidente dell'APIS Paola Frondoni e del Maestro Shigeru Onoda, Presidente della NSE.

Roberto Taverna
Responsabile della NSE per l'Italia

III° Convegno Nazionale

F.N.S.S.



“Le Scuole e la Formazione Shiatsu oggi in Italia”

Milano - 29/30 novembre 2008

**E' auspicata la partecipazione dei
Responsabili e degli Insegnanti
di tutte le Scuole che operano nell'area
delle Discipline per la Salute**

**L'appuntamento FNSS
più importante dell'anno**

sabato 29 nov:

- **incontro con i rappresentanti delle Istituzioni interessati al nostro settore**
- **interventi dei rappresentanti di associazioni dell'area di altre Discipline per la Salute**



• Verso la figura professionale dell' Insegnante di Shiatsu

Obiettivo cardine del Convegno Nazionale sulla Formazione è procedere ad una formalizzazione più chiara e definita della **figura professionale dell'Insegnante di Shiatsu**, figura che nel prossimo futuro deve poter essere messa in grado di difendere il proprio ruolo specifico nel panorama delle nuove professioni.

Questo processo di sempre maggior professionalizzazione necessita quindi di riferimenti e parametri chiari e concreti, tra i quali la materia professionale vera e propria.

La presentazione della stesura finale del **programma didattico FNSS**, realizzato con il materiale raccolto grazie al lavoro di tutte le Scuole, è un passo di grande importanza in questo contesto, oltre a costituire per le Scuole FNSS un elemento di definizione professionale ulteriormente avanzato rispetto sia all'utenza che agli ambiti istituzionali.

Tutto ciò evidenzia l'importanza di **una partecipazione al completo di tutte le Scuole con i loro insegnanti al Convegno stesso**, Convegno che in ogni caso è aperto nella prima giornata anche agli Operatori e Studenti interessati a quanto concerne il futuro dello Shiatsu in Italia ed Europa.

domenica 30 nov:

- **presentazione dei programmi didattici, esposti e commentati nelle parti più significative dai vari relatori**
- **la comunicazione nell'insegnamento dello shiatsu**



autunno

Le tisane delle quattro stagioni

Inverno

a cura di
C.di Stanislao
M.Corradi
F.Bonanomi

“ Nessuna
azione naturale
si può abbreviare.
Ogni azion
naturale è
generata dalla
natura nel più
brieve modo che
trovar si possa. ”

*Aforismi
Leonardo da Vinci*



Prosegue la Rubrica dedicata alle *Tisane delle Stagioni, insieme ai consigli legati ai Sapori degli Alimenti, schede che hanno visto il loro debutto sul numero di marzo. L'introduzione a seguire è la medesima del numero precedente, abbiamo optato per mantenerla in modo da poter facilitare la comprensione del lettore, e nel contempo poter leggere singolarmente le schede che andremo man mano a proporre.*

Buona lettura!

Introduzione

I testi cinesi filosofico-cosmogonici (Yi Jing, Dao de Jing, Hong Fan) e quelli medici (Zhen Jiu Jia Yi Jing di Huang Fu-mi e Qanjin Yaofang di Sun Simiao) ci consentono di porre in relazione le quattro stagioni con i 5 Movimenti



(**wu xing**), affermando che, in questo modo, il macrocosmo ritma in modo variabile il microcosmo. Possiamo affermare con Graham che l'insieme delle interconnessioni fra Tronchi Celesti (tian gan) Rami Terrestri (di zhi) e 5 Generazioni (wu yu) (ovvero i 5 Movimenti nella loro successione) servono allo scopo di stabilire il giorno esatto per ingerire ricette mediche o definire quando e dove raccogliere prodotti della terra da utilizzare i campi medici (come alimenti o farmaci). Il macrocosmo ritma il microcosmo attraverso i 5 Movimenti e le 6 Energie. Ogni movimento corrisponde a due Tronchi e ogni Energia corrisponde a due Rami. I Tronchi ed i Rami sono il sistema ideato dalla tradizione cinese per immaginare l'interconnessione ritmica fra uomo ed universo. L'anno solare, a partire dal 21 gennaio, è diviso in 5 periodi (per i Movimenti) e in 6 Passi (per le Energie). Nella divisione in 5 periodi (che sono quelli di cui c'interesseremo) ogni periodo è dominato dall'influenza di un Movimento mentre nella divisione dell'anno in 6 passi ogni passo viene dominato da un'Energia. In maniera invariabile l'anno viene diviso per 5 con il succedersi dei 5 Movimenti: Legno, Fuoco, Terra, Metallo, Acqua. Il punto di partenza è il giorno del grande Freddo (da han) il 21 gennaio.

FIL ROUGE

Ogni movimento domina invariabilmente un periodo di 72 giorni:



Legno - Mu

dal 21 gennaio al 2 aprile



Fuoco - Huo

dal 3 aprile al 14 giugno



Terra - Tu

dal 15 giugno al 26 agosto



Metallo - Jin

dal 27 agosto al 7 novembre



Acqua - Shui

dal 08 novembre al 20 gennaio

Va poi detto che esistono le seguenti corrispondenze generali:

Elemento Stagione

Legno Primavera

Fuoco Estate

Terra Fase intermedia da una stagione all'altra

Metallo Autunno

Acqua Inverno

L'aggiunta della "fase intermedia" di passaggio da una Stagione ad un'altra (che fa capo alla Terra) consente la relazione fra 4 Stagioni e 5 Movimenti.

Iniziamo ora, stagione per stagione nel susseguirsi dei numeri della rivista, le caratteristiche generali dell'Energia e come instaurare adeguate terapie preventive. Poniamo l'accento sul fatto che questo articolo non riguarda solo le situazioni croniche e ripetitive legate ad individui che si ammalano o presentano un aggravamento stagionale dei loro disturbi, ma **ha soprattutto un carattere preventivo**.

Seguire le regole soprattutto alimentari di seguito esposte, preserva la salute e ci difende dalle differenti malattie. Le strategie fitoterapiche indicate, pertanto, possono assumere un rilevante valore profilattico.

Autunno (Qiu)

E' il periodo della sovrabbondanza (*rong*) e dell'equilibrio (*ping*). Il "soffio" del Cielo comincia a retrarsi ed interiorizzarsi ed è l'epoca della raccolta (*shu*). Il Cielo retrae il suo soffio dopo il massimo dell'estate e la Terra gode pienamente dell'ampliamento dello Yang estivo. I principi generali prevedono: favorire la raccolta (*yang shu*) ed esercitare una vita serena e tranquilla. La dieta sarà purificante e chiarificante per favorire lo stoccaggio invernale.

ALIMENTI CONSIGLIATI

Occorre ridurre il consumo di frutta fredda e cruda e soprattutto mai consumarla di sera (mai ingerire pesche ed albicocche).

Mangiare invece fichi freschi che purificano gli intestini, mandorle, noci e pistacchi, banane, datteri e prugne. Da assumere inoltre cereali, patate e leguminose (fagioli rossi e bianchi, lenticchie). Non bere bevande fredde.

Nel caso di un **autunno Secco** impiegare sostanze umidificanti come miele, sesamo e latticini e, **in fitoterapia**, *Equisetum hiemalis*.

In caso di **autunno Caldo** persistente utilizzare alimenti Freschi ed Umidi, **come piante fitoterapiche** *Eucaliptus globosus*, e *Pulmonaria officinalis*.

Se invece domina un **autunno Freddo** utilizzare alimenti riscaldanti e molte bevande calde. In questo caso in **fitoterapia** utile la *Satureia montana* ed il *Fraxinus excelsior*.

Se l'autunno **consegue ad un'estate molto Umida** utilizzare piante o cibi aromatici (zenzero) per lottare contro i catarri e le possibili intossicazioni alimentari.

INDICAZIONI SUL CAMBIO DI SAPORI

Ridurre il sapore piccante (eliminare pepe e peperoncino) ed aumentare l'acido che è retrante (olive verdi, pomodori, carne di cavallo, coniglio e lepre e latte di mucca).

LE SPEZIE

Da usare spezie di sapore Piccante come pepe, peperoncino, menta, mentuccia e boragine. Utili anche cipolla, aglio e scalogno.

LA FITOTERAPIA

Come fitoterapici saranno utili *Cynara scolimus* e *Taraxacum dens leonis*. Tonificare inoltre l'Energia Difensiva (*weiqi*) con *Timus vulgaris*, *Rosmarinus officinalis*, *Cinnamomum zeylanicum*, *Geranium robertianum* o *adorantissimum*, *Uncaria tomentosa*, ecc.

Proponiamo un utile prospetto riassuntivo sui sapori stagionale, la loro relazione ed il loro intercalare col passare del tempo, lo ritengiamo particolarmente utile per comprendere il quadro globale della dietetica legata ai sapori

Diverse sono le prescrizioni (previste nel *Sowen* cap. 22 e nello *Zheng Jiu Jia Yi Jing*:

PRIMO SCHEMA

In **Primavera** il Fegato soffre di tensioni e bisogna assumere alimenti e piante dolci per distenderlo e disperderlo (*Tilia*, *Passiflora*, *Biancospino*).

In **Estate** il Cuore soffre la mollezza (fiacchezza) e bisogna assumere sapori acidi per restituire il tono (in fitoterapia *Hamamelis virginiana* ed *Aesculus hippocastanum*).

Nei **Periodi di passaggio** la Milza soffre l'Umidità e bisogna assumere sapori salati per drenarla (utile l'*Equiseto*).

In **Autunno** i polmoni soffrono di un'ascesa patogena e bisogna usare l'amaro per calmarli e disperderli (*Arctium lappa*).

In **Inverno** i Reni soffrono la secchezza e bisogna usare il piccante per ridare loro vigore (*Borrago*, *Zenzero*, *Cannella*).

Noi siamo soliti applicare il primo schema nella prevenzione e riservare il secondo alle alterazioni stagionali importanti da non sottovalutare, secondo i principi clinici del *Tu Shu Ji-cheng Yibu Quanlu*:

La Tisana dell'Autunno

Per tonificare la superficie (cioè incrementare l'Energia Difensiva) e giovare al Metallo, si consiglia l'uso della seguente tisana:

Echinacea purpurea fiori 30%
Polmonaria radici 20%
Inula helenium radici 30%
Timus vulgaris fiori 20%

da assumere due volte al dì, fra la fine dell'estate e l'inizio dell'autunno (metà settembre-metà ottobre).

L'acqua ghiaccia, tutto si ferma (*bi*) e s'interiorizza (*cang*), la terra gelata si fende ed il Rene possiede poco Yang.

L'ideogramma dell'inverno (*dong*) è dominato dal Freddo (*han*) e dal ghiaccio (*bing*). Più ci si concentra e nasconde in inverno più si può rinascere (*fa*) in primavera. Le Energie sono come ibernate, concentrate in profondità, perciò bisogna evitare le nature fredde e ricercare il sapore dolce ed il caldo. Lo scopo della dietetica e della fitoterapia è duplice: nutrire le riserve ed esercitare il "voler vivere". L'igiene di vita deve essere rigorosa e bisogna sforzarsi di lottare contro l'abbassamento della temperatura e la riduzione della luminosità. Bisogna evitare la fatica fisica e nervosa e dormire molto, in armonia con l'allungamento delle ore notturne. Bisogna alzarsi tardi di mattino, evitando il Freddo-Umido ed il cielo grigio. Occorre evitare di uscire di notte e non mangiare alimenti freddi e crudi (verdure non cotte).

La Tisana dell'Inverno

Saranno utili piante riscaldanti e toniche, capaci di incrementare la Weiqi (la più Yang delle nostre energie), mettendo a riparo l'organismo dagli attacchi di freddo. Consigliamo una tisana, da consumare una volta al dì, dopo pranzo, di semplice composizione:

Echinacea angustifolia radici g 5

Glycyrriza glabra radici, g. 5.

Per rinvigorire la Weiqi e combattere la penetrazione di Freddo (*an*), si usa molto, in Cina e in tutto l'oriente, ***l'Astragalus membranaceus, anche a dosaggi molto elevati (sino a 10 g/die).***

In caso di sindromi da raffreddamento delle alte vie aeree usare decotti (due volte al dì, mattina e sera a stomaco pieno) di:

g 3 Cannella del Ceylon

g 5 Chiodi di Garofano

Se il freddo acuisce dolori reumatici (*soggetti con vecchia artrosi*) impiegare, sempre due volte al dì, tisane con:

g 5 di scorza di Salice bianco

g 3 di radici di Liquirizia

g 5 di radici di Artiglio del diavolo

Inverno (*Dong*)

ALIMENTI CONSIGLIATI

Bisogna ingerire grandi quantità di cereali dolci e tiepidi: riso, grano, segale, grano saraceno e mais.

- Il cioccolato amaro caldo con aggiunta d'alcool sarà da consigliare.
- Ingerire leguminose (fagioli e lenticchie) e radici di legumi Yang (asparagi, carote, funghi, patate).
- Fra i frutti saranno da preferire castagne, noci ed agrumi (arance, clementine, mandarini).
- Si daranno poi carni rosse e forti (bue, montone, cavallo), inoltre cervello, rognone, trippe, fegato, uova, formaggi fermentati e pesci grassi (salmone, tonno, anguilla, sardine).

ALIMENTI SCONSIGLIATI

Sono da sconsigliare invece i frutti di mare ed i crostacei per l'eccessivo sapore salato. In effetti, il sale va evitato o ridotto.

INDICAZIONI

SUL CAMBIO DI SAPORI

Per preservare lo Yang occorre:

Ingerire cibi e bevande calde o tiepide, mai fredde o ghiacciate. Le minestre calde con legumi (piselli con riso, ad esempio) sono il piatto da preferire. Le cotture debbono es-

sere riscaldanti: arrosti, vapore, frittura sono da consigliare. Poiché occorre stimolare l'appetito e risulta utile dare del sapore amaro: cioccolato, asparagi, indivia, scarola, fegato d'uccelli, caffè, the, birra, tisane a base di camomilla, verbena, valeriana, bucce di mandarino o d'arancio. Si aumenterà un poco il sapore acido che è retraente (pompelmi, yogurt e formaggi) e si userà il piccante per condire al posto del salato.

LE SPEZIE

Da usare in inverno spezie riscaldanti e tonificanti lo Yang come Pepe, Peperoncino e Cannella. Allo stesso scopo sono molto utili sia aglio che cipolla. Ricordiamo che la Cannella va evitata in portatori di allergia da contatto verso il Balsamo del Perù, mentre l'aglio fa creare, in soggetti allergici, crisi anche asmatiche e va evitato in chi assume farmaci anticoagulanti.

LA FITOTERAPIA

Una buona formula fitoterapica per la stagione invernale sarà:

- *Agrimonia eupatoria* (Dolce e Yang)
- *Silybum marianum* (Acido e riscaldante)
- *Borago off.* (Piccante e riscaldante)

SECONDO SCHEMA

In Primavera, con dolori tendinei e fibromialgici, collerosità, irascibilità: dolce che dissipa il Fegato (*Melilotus officinalis*).

In Estate e per turbe del Sangue (*xue*), contrassegnate da soggetto logorroico, ipereccitato, ovvero colto da melancolia e tristezza, confuso (non vede con chiarezza), con manifestazioni di Calore: acido che sostiene il Cuore (*Citrus aurantium, Hamamelis virginiana*)

Ai Cambi di stagione (Terra), con turbe dei peli, voce cantilenante, difficoltà circolatorie, impedimenti funzionali ai quattro arti, perdita della concentrazione e della capacità di riflessione, segni d'Umidità sapore salato che

drena l'interno (*Erygeron campestre* e *Parietaria officinalis, Hyssopus officinalis*).

In Autunno con frequenti problemi cutanei, voce piangente e flebile, dispnea e difficoltà respiratorie, freddolosità, paura del futuro: amaro che rinforza il Polmone (*Polmonaria officinalis*).

In Inverno e per dolori ossei, voce lamentosa, edemi e gonfiore (*shui, zhong*), membra fredde (*juen*), perdita di lucidità e d'intelligenza: sapore piccante per dare tono ai Reni (ad esempio *Borragine* e *Solidago virga aurea*).



Congresso della Associazione Europea Cure Palliative

The impact of Shiatsu treatment on symptoms in palliative care patients: a pilot study. Trondheim, Norvegia, 29 - 31 Maggio 2008

Grande interesse ha suscitato la presentazione dello Shiatsu in questo importante congresso medico mondiale della European Association for Palliative Care (www.eapcn.org); oltre mille persone, in maggioranza medici, hanno partecipato a questo forum sulla ricerca scientifica e si sono interessate allo Shiatsu e alle risorse offerte da questa disciplina. Un successo che consolida il nostro continuo e assiduo lavoro presso l'Istituto Nazionale dei Tumori, stimolando ora l'attenzione non solo italiana, ma anche internazionale.

Il poster per la presentazione dello Shiatsu è stato voluto dal dott. Augusto Caraceni, Presidente del Comitato Scientifico del forum e dal dott. Franco de Conno, Presidente onorario della European Association for Palliative Care; il poster è stato presentato in due giornate da Gian Luigi Cislighi, della Scuola Shambala Shiatsu e socio professionista della Federazione Italiana Shiatsu.

Scopo dello studio presentato è quello di iniziare a tracciare il possibile ruolo dello Shiatsu nell'ambito delle cure palliative: i dati presentati, l'organizzazione del lavoro e i risultati raggiunti suggeriscono l'utilità dello Shiatsu quale tecnica proponibile

con successo ai degeniti nelle unità semplici e complesse di cure palliative. Le pubblicazioni collegate allo studio sono altrettanto importanti e contribuiscono a restituire la grande complessità del lavoro svolto: una pubblicazione sulla Rivista Italiana di Cure Palliative (numero estivo 2007), nella quale si analizzano con rigore tutte le tappe e i risultati dello studio, e un'articolo sul n° 27 di Adul'tità (<http://www.guerini.it/adul-tita.asp>), rivista di Filosofia e Pratiche Filosofiche diretta dal prof. Duccio Demetrio, nel quale si discute di una persona "accompagnata" con lo Shiatsu e la Pratica Filosofica (a cura della dott.ssa Laura Campanello, Analista Biografica a orientamento filosofico, www.curadi-se.it).

Per la prima volta lo Shiatsu entra a pieno titolo come professione non sanitaria ma con piena autonomia professionale riconosciuta, anche per quanto riguarda la formazione, nel lavoro a fianco dei medici in un clima di positiva collaborazione nello sforzo comune di alleviare la sofferenza delle persone; infatti la Federazione Italiana Shiatsu (www.fis.it), la Federazione Nazionale Scuole Shiatsu (www.fnss.it) e l'International Shiatsu Network (www.shiatsunet-work.com) sono state indicate rispettivamente come referenti italiane ed internazionale per l'associazionismo professionale Shiatsu.

Questo progetto, che prese l'avvio due anni fa grazie all'impegno di Gian Luigi Cislighi e di Douglas Gattini, Direttore Didattico della Scuola Shambala Shiatsu (www.shambala-shiatsu.com), è inoltre parte integrante del progetto vincitore del Premio Terzani (www.premioterzani.it) 2008 per l'Umanizzazione in Medicina (vedi Shiatsunews marzo 2008), e si conferma ora nella sua serietà e professionalità davanti ad un pubblico internazionale di medici.

Un ringraziamento agli autori assieme a me dello studio: Augusto Caraceni, Cinzia Brunelli, Giuseppe Bajocchi, Cinzia Martini e Franco de Conno e naturalmente a Macunix per la grafica del poster.

Un ringraziamento particolare al Dott. Augusto Caraceni, per la grande sensibilità nel discorso alla cerimonia d'apertura del congresso e per la fiducia che ci riserva quotidianamente all'Istituto Nazionale dei Tumori.

*Gian Luigi Cislighi
gigi.cislighi@tiscali.it*

Domanda di iscrizione alla Federazione Italiana Shiatsu®

Cognome e nome

Codice fiscale

Partita IVA

Nato\o a

Il

Residente in

Prov.

Cap

Via

Titolo di studio

Cell.

Tel.

E-mail

Scuola di provenienza

Durata anni

Presto il consenso a che le comunicazioni dalla Fis mi pervengano via e-mail

SOCIO PROFESSIONISTA ATTESTATO *Chi esercita la professione, ha terminato l'iter formativo triennale ed ha superato l'esame per l'ammissione al Registro Italiano Operatori Shiatsu.*

Quota associativa euro 187,00 (comprensiva di: iscrizione FIS 92,00 euro, contributo al RIOS 50,00 euro, assicurazione UNIPOL danni a terzi 15,00 euro, copertura legale 30,00 euro). **Quota associativa euro 182,00 (sconto 5,00 euro)** per iscrizioni con estremi del versamento via e-mail, e con assenso a che tutte le comunicazioni dalla Fis pervengano esclusivamente via e-mail.

SOCIO ORDINARIO *Chi ha terminato la formazione minima triennale con almeno 600 ore di formazione, esercita la professione e può accedere all'esame per l'ammissione al RIOS.*

È necessario allegare fotocopia dell'attestato della scuola. **Quota associativa euro 137,00** (comprensiva di: iscrizione FIS 92,00 euro, assicurazione UNIPOL danni a terzi 15,00 euro e copertura legale 30,00 euro). **Quota associativa euro 132,00 (sconto di 5,00 euro)** per iscrizioni con estremi del versamento via e-mail, e con assenso a che tutte le comunicazioni dalla Fis pervengano esclusivamente via e-mail.

ISCRITTI ALL'ELENCO STUDENTI e PRATICANTI categoria STUDENTI *Chi sta frequentando un corso professionale triennale di Shiatsu. È necessario allegare attestato di frequenza.*

Quota associativa euro 30,00 esclusa assicurazione. Per questa categoria di iscritti è possibile sottoscrivere l'assicurazione alla Polizza assicurativa di Responsabilità civile Unipol che copre danni a terzi fino a euro 1.000.000,00 con la quota aggiuntiva di euro 15,00.

ISCRITTI ALL'ELENCO STUDENTI e PRATICANTI categoria PRATICANTI *Per i soci che per loro volontà non intendono esercitare la professione.*

Quota associativa euro 70,00 esclusa assicurazione. Per questa categoria di iscritti è possibile sottoscrivere l'assicurazione alla Polizza assicurativa di Responsabilità civile Unipol che copre danni a terzi fino a euro 1.000.000,00 con la quota aggiuntiva di euro 15,00.

La validità delle quote di iscrizione alla Federazione è dal 1 gennaio dell'anno corrente, al 31 dicembre dello stesso anno. La polizza assicurativa ha invece validità a partire dalla data del versamento fino al 31 dicembre dello stesso anno. La polizza ha copertura su tutto il territorio europeo.

Per cortesia restituire, assieme al pagamento, tutti i moduli debitamente compilati; in assenza della dichiarazione di consenso firmata e dell'autocertificazione di non avere carichi pendenti, non potremo fornire i nostri servizi.

Conto corrente postale intestato a

Federazione Italiana Shiatsu® Piazza S. Agostino, 24 - 20123 Milano

n° 44088201 - Codice IBAN IT16Z 07601 01600 000044088201

Conto Corrente Bancario intestato a

Federazione Italiana Shiatsu®

c/c n. 0311 - ABI 03127 - CAB 01652 - CIN L - Codice IBAN IT79L 03127 01652 CC0510000311



Domanda di iscrizione alla Federazione Italiana Shiatsu®

DICHIARAZIONE DI CONSENTO

Il sottoscritto

Nata\o a

Il

che si iscrive alla F.I.S. in qualità di Socio

Studente - praticante

In relazione alla richiesta formulata dalla Federazione Italiana Shiatsu®, preso atto della informativa di cui all'art. 10 della legge 31/12/96 n. 675 che dichiara di conoscere, preso atto dei diritti di cui all'art. 13 della legge sopra citata, esprime, ai sensi dell'art. 20 (comunicazione di dati personali a terzi) e dell'art. 22 (trattamento dei dati sensibili) della legge stessa, il proprio consenso al trattamento descritto nell'informativa qui di seguito

Località e data

Firma

FEDERAZIONE ITALIANA SHIATSU® (nel testo con F.I.S. si intende indicare la Federazione Italiana Shiatsu®)

Informativa ai sensi della legge 31/12/96 n. 675 e successive modifiche

Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali

Con riferimento alle disposizioni dell'articolo 10 della legge in oggetto, la F.I.S. desidera informarLa che i dati personali relativi a Lei, necessari per la definizione della domanda di iscrizione presentata dalla S.V., nonché per l'espletamento dei successivi rapporti derivanti dalla assunta Sua qualità di Socio o Associato della F.I.S., saranno trattati nel rispetto delle norme vigenti e nelle forme e nei limiti previsti dalle applicabili Autorizzazioni del Garante per la protezione dei dati personali.

Riteniamo inoltre importante segnalarLe che, per l'eventuale Sua domanda di essere ammesso in qualità di:

- Studente per il previsto periodo di insegnamento.
- Socio ordinario che ha terminato l'iter formativo triennale ed aspira a sostenere l'esame di iscrizione al R.I.O.S.
- Socio professionista che esercita la professione.
- Praticante che non esercita la professione.

Alcuni dati da Lei conferiti alla F.I.S., al momento della presentazione della domanda o della documentazione relativa, rientrano tra quelli che la legge, all'art. 22, definisce sensibili e sono quindi soggetti a particolare tutela. I Suoi dati personali sono oggetto da parte di c di trattamento manuale od informatico per le seguenti finalità: istruttoria della pratica in adempimento degli obblighi dettati dallo Statuto della F.I.S e dai regolamenti approvati, nei termini ivi previsti; adempimenti di legge connessi a norme del codice civile, fiscali, contabili; gestione amministrativa dei rapporti patrimoniali; adempimento degli obblighi istituzionali; adempimenti conseguenti a Sue eventuali domande o richieste di servizi o altro; adempimenti connessi al rapporto di F.I.S con i Soci; comunicazione di iniziative, decisioni, servizi per i Soci che potranno essere decise o promosse dagli organi statutari di F.I.S. Tali operazioni di trattamento dei dati personali avvengono rispettando scrupolosamente i principi di riservatezza e di sicurezza richiesti dalla legge sopra richiamata ed ispirandosi ai principi di correttezza e liceità di trattamento che la F.I.S ha fatto propri. I dati in questione potranno essere comunicati esclusivamente agli Enti od organismi pubblici che hanno per legge, regolamento o direttiva comunitaria, diritto o obbligo a conoscerli. A detti dati potranno altresì avere accesso solo i componenti degli organi statutari ed i dipendenti della F.I.S espressamente incaricati del trattamento. All'esterno della Fis i Suoi dati personali, ad eccezione di quelli definiti sensibili, potranno essere comunicati solo a soggetti funzionali all'espletamento delle attività istituzionali ed operative della F.I.S, o ad altri soggetti a seguito di specifico incarico che tuteli la riservatezza e la sicurezza dei dati. Tra questi soggetti, possono essere citati ad esempio: sedi regionali F.I.S, Postel, Alberghi sede di convegni istituzionali, studi professionali e soggetti che svolgono attività di revisione di contabilità e bilancio, società o soggetti che svolgono servizi complementari, quali predisposizione, stesura di testi, confezione di materiale informativo o editoriale, etichettatura. Evidenziamo che il conferimento dei dati per le finalità sopra indicate è obbligatorio e necessario per la corretta esecuzione del rapporto con F.I.S, salvo che per l'invio di informazioni relativo a nuove iniziative o servizi. Le accludiamo, pertanto, il modulo di consenso che La preghiamo di ritornarci firmato al più presto possibile, informandoLa che, in assenza, non potremo procedere ai trattamenti relativi. Rispetto ai dati in nostro possesso, Lei potrà sempre esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della citata legge, riportato in allegato. Pertanto, se non desiderasse ricevere informazioni aggiuntive sulle iniziative F.I.S, la preghiamo di darcene cortese comunicazione.



Modulo riservato ai Soci Professionisti iscritti al Registro Italiano Operatori Shiatsu della Federazione Italiana Shiatsu®

da allegare debitamente compilato ad ogni rinnovo annuale

Caro Socio Professionista,

è stato reso fattivo ed efficace nonché pubblico, il nostro Registro Italiano Operatori Shiatsu, che verrà inviato a chi ne farà richiesta, distribuito nelle fiere (tipo SANA), convegni, congressi ecc. e verrà promosso presso le istituzioni e gli utenti, ai sensi della legge 31.12.96 n°675 "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento di dati personali" e successive modificazioni.

Ti chiediamo quindi di farci sapere

- 1** Se vuoi che il tuo nominativo venga diffuso telefonicamente a chi ne fa richiesta presso la nostra sede
- 2** Se vuoi che venga inserito nel Registro Italiano Operatori Shiatsu, distribuito e divulgato pubblicamente
- 3** Se vuoi che venga inserito in Internet nel nostro sito www.fis.it

Requisiti indispensabili per la richiesta sono

- 1** Essere in regola con la posizione fiscale
- 2** Esercitare lo Shiatsu come professione
- 3** Osservare il codice deontologico della F.I.S.

Se sei interessato, compila la richiesta in calce, in cui sono indicate le condizioni per l'iscrizione e spediscila per R.R. alla sede della F.I.S. unitamente a una copia del consenso informato.

Cognome e nome

Data e luogo di nascita

Indirizzo da pubblicare

Via

Città

Cap

Tel.

Cell.

E-mail

Codice fiscale Partita IVA

La mia scelta è la seguente (barrare la casella che interessa)

Iscrizione al R.I.O.S. su carta gratuita Iscrizione al R.I.O.S. su Internet gratuita

Iscrizione al R.I.O.S. su carta e su Internet gratuita

Chiedo che il mio nominativo venga diffuso solo telefonicamente a chi ne farà richiesta presso la Sede della Federazione Italiana Shiatsu® gratuita.

CONVENZIONI

Le convenzioni sono riservate ai soci professionisti FIS in regola con il pagamento della quota associativa.

L'Assemblea Soci del 7 giugno 2008 ha autorizzato il Diritto ad stipulare con varie realtà economiche e sociali convenzioni per trattamenti shiatsu professionali di 50/60 minuti con uno sconto del 10% sulla tariffa del singolo operatore.

Il Socio potrà, se interpellato accettare o meno la richiesta fattagli secondo la formula "Convenzione valida solo presso gli operatori che aderiscono all'iniziativa".



Iscrizione al XXI Convegno Nazionale FIS® dal 29 aprile al 3 maggio 2009

Country Club Castelfusano Piazza di Castelfusano, 1 - Casalpalocco ROMA

Lo Shiatsu oggi: esperienze in un confronto internazionale

SCHEDA DI ISCRIZIONE AL CONVEGNO (è possibile iscriversi direttamente dal sito www.fis.it)

Per partecipare al Convegno è necessario essere in regola con il pagamento della quota associativa FIS per l'anno 2009.

Quota di iscrizione entro il 28 febbraio 2009 **185,00 euro**

Quota di iscrizione dopo il 28 febbraio 2009 **230,00 euro**

Il sottoscritto/a

Codice fiscale

Partita IVA

Residente in

Prov.

Cap

Via

Tel.

Cell.

E-mail

chiedo di iscrivermi al convegno dal 29 aprile al 3 maggio 2009 a Castelfusano (Roma)

Richiedo alloggio alberghiero c/o Country Club Castelfusano

Allego alla presente scheda:

Ricevuta pagamento iscrizione Convegno

Per i nuovi iscritti: domanda iscrizione e ricevuta pagamento quota associativa F.I.S. 2009

Per i rinnovi: ricevuta pagamento rinnovo quota F.I.S. 2009

Per convalidare l'iscrizione al Convegno perverranno in segreteria i seguenti documenti:

1 La scheda di iscrizione al convegno **2** Eventuale scheda di adesione alberghiera **3** La ricevuta di pagamento

In caso di eventuali ritiri per la quota di partecipazione al Convegno valgono le seguenti condizioni:

- **nessuna penale** fino a 30 giorni da inizio Convegno
- **50% di penale** fino all'ottavo giorno antecedente il Convegno
- **100% di penale** nella settimana antecedente il Convegno

IMPORTANTE: In caso di disdetta, la quota alberghiera non è in alcun modo rimborsabile

Località e data

Firma

Conto corrente postale intestato a

Federazione Italiana Shiatsu® Piazza S. Agostino, 24 - 20123 Milano

n° 44088201 - Codice IBAN IT16Z 07601 01600 000044088201

Conto Corrente Bancario intestato a

Federazione Italiana Shiatsu®

c/c n. 0311 - ABI 03127 - CAB 01652 - CIN L - Codice IBAN IT79L 03127 01652 CC0510000311



Scheda di adesione alberghiera per XXI Convegno Nazionale FIS® dal 29 aprile al 3 maggio 2009

Country Club Castelfusano Piazza di Castelfusano, 1 - Casalpalocco ROMA

SCHEDA DI ADESIONE ALBERGHIERA (è possibile iscriversi direttamente dal sito www.fis.it)

Il sottoscritto

CONFERMA

la partecipazione al **XXI Convegno Nazionale F.I.S.** e l'adesione alberghiera presso **Country Club Castelfusano**
Piazza di Castelfusano, 1 - 00124 Casalpalocco (Roma) tel. 0656185490 www.countryclubcastelfusano.it

Pensione completa di 4 giorni a partire dalla cena di mercoledì 29 aprile fino al pranzo di domenica 3 maggio 2009

- 156,00 euro** camera doppia
- 146,00 euro** in camera tripla
- 140,00 euro** in camera quadrupla
- 220,00 euro** in camera singola

Le stanze Singole sono prenotabili fino ad esaurimento delle stesse

Per evitare inconvenienti, è preferibile che le iscrizioni in abbinamento con altre persone avvengano in contemporanea.

Presenza in camera doppia o tripla o quadrupla con:

Eventuali accompagnatori non partecipanti al Convegno:

<input type="checkbox"/> Adulti	n. _____
<input type="checkbox"/> Bambini in camera con i genitori	
0-3 anni gratis	n. _____
4-6 anni 50% di sconto	n. _____
7-10 anni 30% di sconto	n. _____

In caso di disdetta la quota alberghiera non è in alcun modo rimborsabile

Le due schede e la copia dell'avvenuto pagamento, andranno inviate a **Segreteria della Federazione Italiana Shiatsu®** in uno dei seguenti modi:

fax **02.89457326**

posta **Piazza S. Agostino 24 - 20123 Milano**

e-mail con conferma di lettura **segreteria@fis.it**

Località e data

Firma

Il Centro Studi Shiatsu e Moxa HAKUSHA,
in collaborazione con Associazione SHEN TI di Brescia, Centro PDO di Terni,
Associazione XIN SHU di Roma, Associazione WUWEI di Brescia,
è lieto di informare che si terrà il

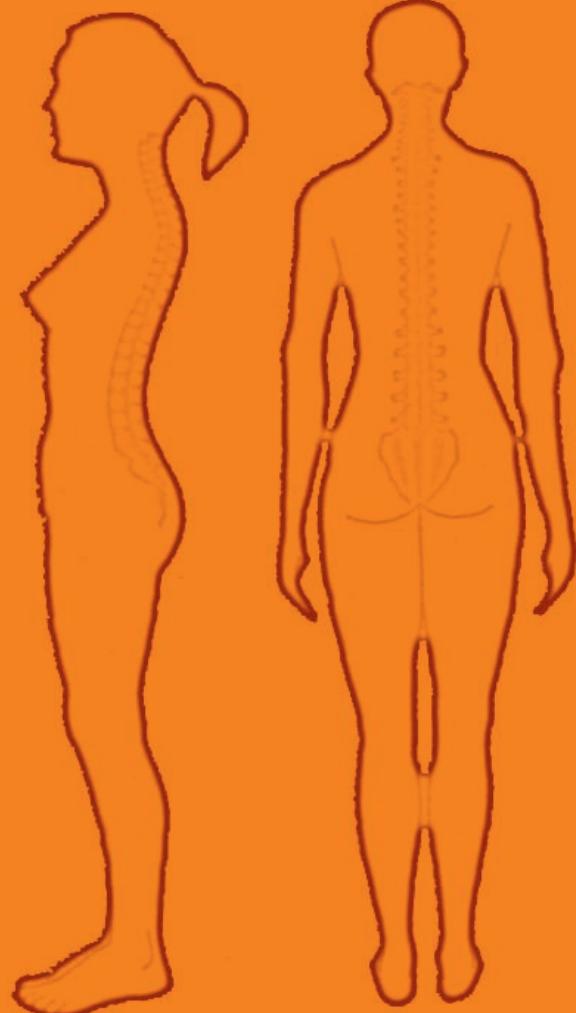
Convegno Nazionale IL TRATTAMENTO ENERGETICO POSTURALE CON LO SHIATSU ED IL TUINA'

Ruolo dei meridiani e dei Visceri Curiosi
delle cavità dei Midolli, delle porte della Terra, delle finestre del Cielo
Significato nel breve periodo e nel lungo termine
Il massaggio riflesso del piede nel trattamento dell'equilibrio posturale
VALIDO PER 20 PUNTI ECOS-FIS

13-14-15 marzo 2009
SPORT HOTEL OLIMPO Garda (VR)
Relatori Dottor Carlo Di Stanislao, Dottor Maurizio Corradin,
Fabrizio Bonanomi



per informazioni ed iscrizioni
Ass.ne Hakusha Via San Siro 31 - Milano 20149
tel./fax 02 313497 info@hakusha.it www.hakusha.it



NEI MERIDIANI SCORRE LA VITA

con
Wilfried Rappenecker
dal 12 al 15 febbraio 2009

Molti studenti e operatori Shiatsu hanno difficoltà a percepire i meridiani. Questa abilità si sviluppa sempre di più attraverso anni di pratica. Nel mio insegnamento ho trovato che non è così difficile insegnare questa consapevolezza percettiva (dopo aver percorso io stesso il lungo cammino dell'esperienza pratica). Sebbene non si possa rinunciare alla necessità della propria esperienza personale nella pratica quotidiana, i metodi che ho messo a punto rendono in qualche modo possibile avviare all'abilità di percepire i meridiani. I partecipanti a questo corso si renderanno conto che possono in effetti percepire i meridiani e imparare tecniche per sviluppare ulteriormente questa capacità innata.

In questo corso i partecipanti:

- imparano a percepire la qualità dell'energia di un meridiano e descriverlo con le proprie parole
- imparano la tecniche del "Ki guidato" (la cosiddetta proiezione del Ki).
- imparano a percepire dove e a quale profondità scorre un meridiano e come raggiungere la sua energia
- imparano a capire il ritmo dell'energia di un meridiano e decidere a quale ritmo deve essere trattato
- scoprono i punti cruciali lungo i meridiani, che permettono l'accesso più facile all'energia
- imparano a "vedere" l'energia di un meridiano prima di toccarlo.

Sede del seminario: Albergo Miramonti, Frabosa Soprana, (CN)

Riconosciuto ai fini dell'accreditamento punti ECOS

Per informazioni e iscrizioni:

Istituto ITADO (affiliato ARCI) – Via Goito 12, 10125 Torino
Tel. e fax 011-669.84.82 - Cell. 349-352.73.57
e-mail: info@itado.org - sito web: www.itado.org





Shiatsu, mamme e bimbi

Un'esperienza clinico pediatrica

di Meri Fogarollo

Un gruppo di operatori shiatsu professionisti dal 1997 collabora con la Clinica Ostetrica con la Clinica Pediatrica dell'Azienda Ospedaliera di Padova.

Grazie a questa lunga esperienza ed ai risultati positivi che continuamente vengono raggiunti, esperienza sostenuta anche da medici e infermieri, è nata l'esigenza di diffondere lo shiatsu pediatrico ai genitori e a tutte le persone interessate che lavorano e/o vivono a contatto con i bambini.

Quando lavoriamo a livello amatoriale, soprattutto con le mamme, cerchiamo di trattare anche loro per far capire l'importanza del rilassamento perché, come dice Frederick Leboyer in "Shantala"...

Un'ultima cosa: è fondamentale che le vostre mani siano rilassate. E questo sarà possibile solo se le vostre spalle saranno libere da ogni tensione. E questo sarà possibile solo se la vostra respirazione....

E' l'ultimo incontro del corso per insegnare alle mamme come trattare il bambino.

Arriva Valentina, la mamma, con Sofia, la sua bimba. E' il momento per mettere insieme tutto quello che è stato fatto perciò chiedo a Valentina se preferisce trattare lei la bimba o se preferisce che lo faccia io. "Fai tu" mi risponde, e così mi metto all'opera. Sofia accetta molto volentieri il trattamento, è sveglia, ha voglia di giocare e di muoversi e io l'assecondo. Il mio tocco segue il suo movimento, se si mette supina tratto le parti che mette in evidenza e così se si mette prona, sul fianco... non c'è rigidità ma fluidità... lei è contenta... mi sorride... mi fa capire che le piace... e anch'io mi diverto insieme a lei.

Quando passo ai movimenti per togliere le tensioni alla schiena, apprendo e chiudendo le braccia e poi incrociando gamba e braccia opposte ride... è un gioco per lei.

Ma il rilassamento diventa visibile quando le tratto il viso e poi quando vado in cerca su tutto il corpo dei punti kyo e li tratto, il respiro diventa profondo e... si addormenta.

E' sempre piacevole fare shiatsu, ma farlo ai bambini lo è ancora di più... non ci sono blocchi... rigidità, ed il bimbo, lo sappiamo, è completamente nel "qui e ora", gode il momento e si lascia andare.

D'altra parte nel neonato è il tatto il più importante dei 5 sensi, è legato a tutto il corpo e il bimbo attraverso il contatto percepisce il rilassamento o la tensione della mamma o di chi è in contatto con lui.

E' bello vedere come cambia il tocco della mamma durante gli incontri di questi piccoli corsi. Qualche mese fa arriva una mamma con la bimba di un mese: Anna soffre di coliche addominali. Faccio vedere la sequenza e la mamma la ripete: il suo tocco è nervoso, sfuggente, sembra che abbia timore di toccare la bambina. Ma durante i successivi incontri il tocco cambia, diventa tranquillo, morbido, avvolgente e rassicurante. La bimba non ha più le coliche, sarà un caso?

Anche quando non è così evidente, le mamme si accorgono della trasformazione, sentono che cambia il modo di toccare, di rapportarsi con il bimbo. E in effetti, anche quando avevamo portato questo lavoro nella Divisione Ostetrica dell'Ospedale di Padova finalizzato a "Lo shiatsu e le coliche addominali del lattante", oltre ad avere avuto buoni risultati su quest'aspetto la cosa più evidente che era emersa, notata anche dai medici, era proprio questa: come lo shiatsu migliora il rapporto madre / bambino.

E d'altra parte, nei nove mesi di vita intrauterina il bimbo vive costantemente nel contatto avvolgente del liquido amniotico, nel calore, nella simbiosi con la madre: è così che il benessere è assicurato. E' indispensabile per lui ritrovare quella condizione: aiutiamolo con lo shiatsu.



INCONTRI MENSILI DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

DA GENNAIO A LUGLIO 2009

RELATORI

DOUGLAS GATTINI, MARILLA BURATTI, GIOVANNI MONZA, GIANLUIGI CISLAGHI, MARCO CARMINATI, PIERO PERABONI

17 gennaio 2009

dalle 10 alle 13 - dalle 14,30 alle 17,30

Primo soccorso

SEMINARIO PER OPERATORI SHIATSU

Introduzione alle problematiche di primo soccorso. Come affrontare psicologicamente le diverse situazioni di emergenza. Gli errori da evitare. Le manovre pratiche da attuare in attesa dell'intervento medico. Tecniche di approccio Shiatsu permesse nei casi di primo soccorso.

18 aprile 2009

dalle 10 alle 13 - dalle 14,30 alle 17,30

SHIATSU ED INTENZIONE

Dar movimento al Qi attraverso il non movimento. Origini del pensiero nell'evoluzione umana. L'intenzione nello Shiatsu. Il suo significato secondo la MTC. La sua potenza attraverso il non movimento. L'arte del non agire per creare lo "spazio vuoto". La Respirazione Arcobaleno. La focalizzazione del pensiero nella pratica Shiatsu. Il movimento del Qi attivato nel ricevente dalla pressione e dall'intenzione.

14 febbraio 2009

dalle 10 alle 13 - dalle 14,30 alle 17,30

LOCALIZZAZIONE DEI MERIDIANI DELLA MTC

Descrizione anatomica completa dei 12 canali dell'Agopuntura. Individualizzazione dei passaggi portanti digitopressori. Pratica allo sviluppo della percezione energetica dei relativi tsubo.

16/17 maggio 2009

sabato dalle 14 alle 19

domenica: 9 > 13 - 14,30 > 17,30

Convegno annuale

SHIATSU PER L' ENERGIA DELLA COPPIA

I benefici dello Shiatsu nelle dinamiche di coppia, nella gravidanza, nel post parto, nella prima infanzia. L' analisi energetica, la valutazione dei singoli casi nei diversi stadi, i trattamenti specifici. Le abitudini e le pratiche naturali per favorire l'equilibrio.

21 marzo 2009

dalle 10 alle 13 - dalle 14,30 alle 17,30

SHIATSU ED ARMONIZZAZIONE DEI MERIDIANI MTC

Valutazione Shiatsu di "normalità - ipertonicità - ipotonicità" dei meridiani MTC con specifiche posizioni degli arti e relativo calcolo dello stiramento e della contrazione fisiologica delle catene muscolari interessate. Le tecniche di riequilibrio di stretching di allungamento disperdente e di movimento muscolare in accorciamento ritmico tonificante. Valutazione dei "punti di allarme" dei meridiani della MTC e relative tecniche pressorie Shiatsu di riequilibrio dei singoli canali.

13 giugno 2009

dalle 10 alle 13 - dalle 14,30 alle 17,30

SHIATSU E COLONNA VERTEBRALE

Anatomia e fisiologia della colonna vertebrale. L'intervento del medico nelle relative patologie. L'intervento dell'operatore Shiatsu nelle relative disarmonie. Significato in campo energetico e psichico. Valutazione energetica, strategia di lavoro e studio del trattamento specifico per le diverse tipologie posturali. Rapporto con lo stato di salute globale del ricevente. Gli esercizi correttivi dei meridiani nelle disfunzioni della colonna vertebrale

SHAMBÀLA SHIATSU

Via Jean Jaurés 9, 20125 Milano
telefono 02.26141690

fax 02.26119349

cell 339.1884785

info@shambalashiatsu.com

Shiatsu e Taoismo

Pubblichiamo in queste pagine la terza ed ultima parte dell'intervento della Dr.ssa Yvonne Muraglia, esposizione avvenuta in occasione del Congresso Nazionale F.I.S. 2006 di Sportilia, relazione da lei rivista e corretta. La prima parte è stata pubblicata sul numero 21 - Marzo 2008, la seconda parte pubblicata sul numero 22 - Giugno 2008, entrambe leggibili anche al sito www.shiatsunews.com.

Buona lettura. la Redazione, l'Istituto Culturale

di Yvonne Muraglia

FIL ROUGE

IL COMPORTAMENTO FEMMINILE DELLA PRESSIONE: PRESSIONE COSTANTE

Premessa

Questa idea della femminilità della pressione è completamente mia, nel giusto o nello sbagliato. Di Masunaga è invece il concetto di sensibilità arcaica e differenziata e i vari collegamenti che fa col cervello.

In origine volevo rimaneggiare questo brano di Masunaga per renderlo più adatto alla nostra mentalità occidentale. Purtroppo mi è stato quasi impossibile poiché la grandezza di Masunaga risiede nell'essere capace, sotto forma di pensiero circolare, di mettere insieme tanti elementi che, apparentemente non hanno nulla a che fare fra di loro. Per cui ho deciso di lasciare quasi invariata la seconda parte di questo brano che è tratta dal libro di Masunaga, "Shiatsu et Medicine Orientale", nell'edizione francese.

Un elemento della pressione Shiatsu di Shizuto Masunaga: caratteristiche della Pressione Costante

Shizuto Masunaga annovera un trio di qualità pressorie noto certamente a tutti, la pressione si deve fare perpendicolarmente, la si deve mantenere, e anche con sostegno²⁰.

Nella Pressione Perpendicolare, senza dubbio, io vedo una qualità maschile, di qualcosa che va dritto al centro.

Tutti sappiamo quante ore abbiamo provato ad essere a 90° col corpo de-Ricevente e ad esultare quando riusciva per più di dieci minuti per volta. La Perpendicolarità nella Pressione Shiatsu è un evento veramente difficile da realizzare, ma il suo pregio sta nell'essere potente, e quindi attuabile anche dalle Operatrici che, fisicamente, hanno meno muscoli degli Operatori. La Pressione Perpendicolare è veramente l'unica cosa che riesce a sciogliere i muscoli o a richiamare alla vita, cioè, in superficie energie degli organi che altrimenti sonnecchierebbero all'interno del corpo. Non mi dilungo sulla perpendicolarità perché ora il mio compito è un altro.

Quello che rende gradevole e squisita la Pressione Perpendicolare è la continuità dell'atto pressorio fino a quando si è arrivati alla fine.

La Pressione Costante aiuta il corpo a rilassarsi sotto il potere della Perpendicolarità, e quindi si sparge tutto intorno al punto o area premuti. Questo atto avviene in maniera straordinariamente forte eppure dolce e i due gesti ben si compenetrano l'un l'altro.

Ciò che rende "femminile" la costanza della pressione è la qualità avvolgente intorno allo *Tsubo* e la qualità di allargamento della sensazione nelle regioni circostanti e anche la qualità di attesa e accoglimento della Pressione Perpendicolare.

Quando si fa Shiatsu, cioè, non si toc-

cano in modo ritmico i tessuti muscolo-connettivali, ma piuttosto "si sta" sul punto o area in modo da poter comunicare con l'interno e i territori circostanti (pelle, muscoli, tendini ecc...). Questa sensazione di abbraccio che si ha nella Pressione Costante ricorda proprio quello della madre quando coccola il suo bambino che piange dopo essere caduto ed essersi sbucciato un ginocchio.

Mentre nella Perpendicolarità pressoria vediamo l'ingegno e la forza di penetrazione, nella Pressione Costante siamo rincuorati, ci ricordiamo di essere protetti e benedetti dalla Madre (Tao-Natura), che è grande e benevola. Inoltre S. Masunaga, genialmente a mio avviso, fa delle ricerche e mette insieme anche ricerche altrui²¹, collegando la pressione costante al funzionamento del nostro cervello più antico.

Da buon Orientale la prende alla lontana parlando degli *Tsubo* e di come si fa a trattarli.

Gli *Tsubo*, dice, al contrario di quello che si vuol far credere, non sono quelli dell'agopuntura (*Shin Kyu* giapponese per aghi e moxa) che si riconoscono con un cognitore elettrico o con la conoscenza anatomica della loro posizione. Gli *Tsubo* sono piuttosto luoghi di alterazione patologica, dove è necessario intervenire per far guarire.

Secondo il punto di vista orientale se la circolazione del *Ki-Ketsu* (energia-sangue) nei meridiani è normale non

si hanno malattie. Quindi gli *Tsubo* non sono qualcosa di predefinito come troviamo sui libri, ma piuttosto delle aree che reagiscono al trattamento.

Quindi lo *Tsubo* è un punto di trattamento valido per la cura. Imparare a riconoscere con la percezione abilmente gli *Tsubo* significa fare una buona diagnosi. Quindi fare Shiatsu non è come fare agopuntura o moxa (o anche alcuni tipi di Shiatsu dove i punti vengono scelti prima - questa considerazione è mia -), è fare diagnosi e trattamento nello stesso tempo. Nell'agopuntura, quando non ci sono anomalie, è difficile percepire chiaramente lo scorrere del *Ki*. Ma con lo Shiatsu siamo in grado di percepire chiaramente la forza e la vitalità del *Ki* anche se la persona non ha sintomi.

Nel *Shin Kyu* (aghi e moxa) agiamo su casi patologici dichiarati mentre con lo Shiatsu possiamo sentire la distorsione nei meridiani anche in caso di media salute o semplice fatica. Per questo motivo lo Shiatsu dovrebbe giocare un ruolo sempre più importante come metodo igienico per la prevenzione delle malattie. Anche i testi classici lo mettono fra le tecniche di *Shinsen* (metodi di lunga vita). A Masunaga sembra naturale quindi affermare che lo Shiatsu (cioè l'*Anma* classico) è stato un insegnamento indispensabile come uno dei quattro metodi base del *Kampo* (medicina tradizionale giapponese) conosciuto come *Setshushin*.

Il *Shuketsu*²² (dal giapponese "prendere il punto") non sta solo nel trovare i punti ma anche a fare una selezione necessaria per il trattamento.

Questo significa che si deve produrre un'arte diagnostica che ci aiuti a trovare lo *Tsubo*.

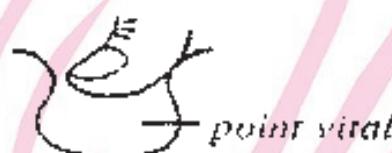
La parola *Tsubo* corrisponde all'ideogramma cinese:



Mot "Tsubomi": "bouton", "cavité, bouche fermée contenant en son intérieur des choses précieuses". Lettre provenant de l'image de la fleure non encore ouverte. Le bouton enveloppe une chose précieuse: la fleure.



Pression par la force: l'entrée du Tsubo se ferme. Point vital.



Ajustement au Tsubo. Point vital.

Questo pittogramma raffigura un vaso la cui apertura, letteralmente la bocca, è chiusa. Il nome di questo vaso è *Tsubomo*. L'apertura del vaso è piccola come a contenere presumibilmente cose preziose e c'è stato messo sopra un coperchio.

La lettera *Ketsu* corrisponde alla traduzione di fossa o depressione e rappresenta anche un'apertura che si restringe, al di sopra della quale è posto un tetto.

D'altra parte se andiamo a vedere il significato di *Tsubomi* (bocciolo) vediamo che c'è un'erba e una lettera che vuol dire contenere.



Questo rappresenta una pianta nel periodo appena prima della fioritura. Noi diremo che si tratta della bocca chiusa della pianta prima di diventare fiore, appunto come un bocciolo, e se noi ci appoggiamo con forza sopra la bocca del bocciolo, questa si

chiuderà ancora più fermamente. Ci ricorda l'immagine di una vergine. Affinché il bocciolo non si apra noi dovremmo accarezzare dolcemente con la mano l'entrata (la bocca).

Con questo io vorrei farvi riflettere sul fatto che la tecnica manuale con la quale noi aspettiamo tranquillamente perché si sciolga la resistenza, è un requisito preliminare alla puntura dello *Tsubo* (quindi anche al trattamento fatto con aghi o moxa).

Poiché lo *Tsubo* corrisponde ad una parte vitale, difenderà la sua entrata (bocca) tenacemente perché questa è la sua propria natura.

La psicologia moderna insegna chiaramente che più uno è ammalato gravemente, più la sua pelle è in uno stato di allerta mettendo in tensione il Gran Simpatico.

Affinché le aggressioni dall'esterno non possano penetrare troppo facilmente all'interno, dove ci sono i punti deboli, la pelle oppone una resistenza muscolare difensiva.

Se si prova a penetrare nello *Tsubo* forzando questa resistenza della pelle, si può avere una forte reazione di rigetto. Quindi se con l'ago pungiamo e c'è questa resistenza, l'ago non può né penetrare, né essere ritirato, e a volte sfortunatamente si rompe.

Più lo stato patologico è grave, più la tendenza di protezione della pelle è forte. Quindi la puntura con gli aghi deve essere fatta sulla pelle in modo che si immerga naturalmente.

Lo Shiatsu non esige così tante precauzioni ma ha comunque per principio l'esercitare la pressione perpendicolare e in modo continuo in modo tale da attenuare la reazione del Gran Simpatico.

*La Pressione Perpendicolare è una pressione pressoché naturale e la Pressione Continua ha per principio quello di neutralizzare la percezione sensibile della pelle*²³.

Questo modo di trattare (unito al terzo principio di Shizuto Masunaga, cioè sostegno reciproco, dove l'Operatore e il Ricevente sono appoggiati anche fisicamente l'un l'altro) è lo *Setsu-Shin* del *Kampo*, cioè il vero modo di vedere le cose secondo la medicina orientale.

Lo **Setsu-shin**, o indagine del tocco, non è da confondere con lo **Shokushin** (che vuol dire anche toccare) della medicina occidentale.

Nello **Shokushin** c'è antagonismo fra il medico e il paziente ed è completamente diverso dal sentimento di partecipazione che c'è nello **Setsu-shin**.

Quello che noi sentiamo, per empatia, nello **Setsu-shin**, è la condizione vitale dell'organismo nella sua globalità.

Questo è possibile grazie alla **Sensibilità Arcaica** (o primitiva) che Masunaga contrappone alla **Sensibilità Superiore Differenziata**.

La Sensibilità Arcaica, contattando gli **Tsubo**, percepisce il loro stato patologico e porta anche certezza della possibilità di guarigione. Porta anche la certezza di non essere da soli, perché la Vita non può esistere isolatamente ed è attraverso il sostegno reciproco che prende coscienza di se stessa. Masunaga afferma che è su questa concezione della vita che è fondata la sua teoria di Shiatsu.

I medici (che non conoscono lo Shiatsu, a meno che non siano degli Operatori) quando ci mandano un Ricevente scrivono sulla ricetta uno o sei o dieci massaggi Shiatsu.

Lo Shiatsu non è un Massaggio, e non solo concettualmente (cioè lavora con i meridiani e non con il sistema anatomico) ma anche tecnicamente. Masunaga spiega chiaramente anche con due disegni²⁴ che il toccare può essere fatto in maniera diversa se si è un Non Vedente oppure se si è un Operatore Shiatsu.



Sensibilità Arcaica proveniente dal cervello medio antico (Setsu-shin: perception vitale globale par les méridiens).

Sensibilità Differenziata proveniente dalla corteccia frontale, cervello recente (Shokushin: perception concrète localisée par la forme).



Colgo l'occasione per salutare la "Non Vedente" presente a Sportilia che ha confermato queste riflessioni.

Come tocca un Non Vedente? Un Non Vedente usa le dita gentilmente per conoscere quello che ha in mano (si sa che i Non Vedenti hanno un tatto più sviluppato dell'Uomo normale).

Masunaga spiega, con una analogia, che questa maniera di percepire è come quando un insetto muove le antenne. L'avete mai visto? Tocca delicatamente e ritmicamente per vedere cos'è la cosa che ha di fronte. Questo modo di toccare è comandato dalla Sensibilità Differenziata, che conosce grazie al cervello superiore, il cui compito è di analizzare oggettivamente quello che si ha fra le mani, e cioè riconoscere l'oggetto.

Questo tocco è variabile e localizzato, la coscienza è vigile, la percezione stimolata e i muscoli dell'Operatore sono contratti.

Nello Shiatsu (o **Setsu-shin**) la percezione allo stimolo invece viene neutralizzata allorché interviene la Pressione Continua (insieme a quella perpendicolare) e viene attivata la Sensibilità Arcaica (o primitiva).

La Sensibilità Primitiva riguarda la sensibilità degli organi interni e non ha il compito di riconoscere gli oggetti ma assicurarsi che i meccanismi vitali siano sempre in funzione.

La Sensibilità Primitiva ha la funzione di assicurare la conservazione della vita attraverso l'adattamento tra l'interno e l'esterno e quindi non fa separazione tra **Sé e gli Altri** ma al contrario agisce con un sentimento di dare corpo, di fare un tutt'uno con l'altro.

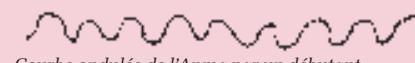
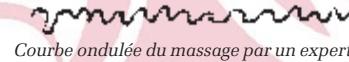
La Sensibilità Differenziata riceve a livello di corteccia cerebrale il riconoscimento degli oggetti per confrontarli con quelli di esperienze passate.

La Sensibilità Primitiva, invece, captando sensazioni estranee provenienti dagli organi al cervello medio, agisce sul senso emozionale, sull'affetto.

Per quel che riguarda i meccanismi dei sistemi nervosi, allorché c'è tensione nel Simpatico, chiaramente è la Sensibilità Differenziata che si attiva, mentre se c'è tensione nel Parasympatico è la sensibilità primitiva che diviene, al contrario, predominante.

È normale che, durante il periodo di attività, gli animali utilizzino la Sensibilità Differenziata poiché è necessaria a vivere nel mondo, mentre nei tempi di riposo la funzione vegetativa è più importante per l'adattamento all'ambiente.

Masunaga passa poi a dimostrare attraverso disegni²⁵ (che Yuji Yahiro ci aveva fatto avere come dispensa nei suoi primissimi corsi e ci eravamo chiesti quale ne fosse il significato) come la Pressione Costante sia solo un fatto che appartiene allo Shiatsu e cita M. Serizawa con il suo Kymografo (apparecchio di registrazione grafica della successione nel tempo del movimento degli organi) che mostra il carattere peculiare della Pressione Costante nello Shiatsu.



La Sensibilità Differenziata ci fa percepire gli oggetti separandoli, confrontandoli, classificandoli ed elabora così la conoscenza.

²⁶ Il suo principio base è la distinzione di due cose, l'una in rapporto all'altra, e questo corrisponde alla funzione di mettere ordine nell'ordine disorganizzato delle cose. Allorché una cosa, nella situazione Spazio e il suo rapporto di Tempo, passato o futuro, non può essere differenziata l'una dall'altra, non ci può dare una conoscenza esatta.

La distinzione fra sé e l'altro si afferma sempre di più nella misura in cui si sviluppa la Sensibilità Differenziata e tutta l'attività dell'individuo si radica dentro un centro di fissazione inesorabile che è il punto di vista personale"

Nella prima parte di questo lavoro non mi sembra di avere commentato la visione sul Sapere degli antichi taoisti, per cui cito alcuni frammenti di un passo del capitolo 20 del *Tao Te Ching*.

***"Getta il sapere e sarai senza preoccupazioni... che differenza fra bene e male...
...io sono solo miope... sono indeterminato come il mare...
sono come vento che spirà senza confini.
...mentre tutti gli uomini agiscono in modo proficuo, io solo risulta incapace.
Ma la differenza fra me e gli altri stanei fatto che io mi nutro dalla Madre"***

Questa volta mi servì oltre del *Tao Te Ching* anche di Masunaga per affermare che è nella **Sensibilità Arcaica** che noi troviamo la nostra efficacia di Operatori Shiatsu.

Il contatto della Sensibilità Arcaica sarebbe dunque questo legame con la Madre?

"La vita è nello spazio condizionata da un sostegno reciproco e nel tempo si sviluppa come una spirale"²⁷.

A volte questa sensibilità viene percepita come un Sesto Senso, fuori dai cinque sensi della Sensibilità Differenziata, ma direi che corrisponde piuttosto ad una sorta di istinto vitale soggiacente ai cinque sensi e comune a tutti gli esseri senzienti.

Di fatto, con lo sviluppo della Sensibilità Differenziata, noi abbiamo smesso di averne coscienza, o più esattamente, non siamo più capaci di "assaggiarla" (afferrarla, prenderla). Se gli *Tsubo* sono qualcosa di vitale e la loro risonanza influenza il funzionamento degli organi interni, non è che comunicano come i nervi del sistema nervoso centrale, il cui circuito è preciso, ma si tratta di un meccanismo più complesso del sistema nervoso. I nervi compaiono come facenti parte della funzione animale. Mentre la caratteristica della funzione vegetativa assomiglia di più ad una funzione liquida. Ed anche i meridiani sono definiti nella tradizione come fiumi (dell'energia-sangue).

²⁸ Se consideriamo i meridiani come qualcosa indissolubilmente legato alla vita, si dovrà pensarli come qualcosa che si è sviluppato a partire dalla circolazione del citoplasma che possiamo osservare nelle cellule.

Quando una cellula si divide, un foglietto embrionale esterno (esoderma), che dà nascita a volte alla pelle, a volte al sistema nervoso, fa comunicare l'esterno con l'interno.

Quanto agli organi interni, nati dal foglietto embrionale interno (endoderma), per potersi adattare all'esterno e comunicare con esso, utilizzeranno la circolazione citoplasmatica sotto forma di meridiani.

E possiamo pensare che per assicurare la sorveglianza di questa comunicazione e adattamento degli orifizi saranno aperti dei punti (*Keiketsu* in giapponese per "punti dei meridiani") sul tessuto cutaneo come, con la medesima intenzione, sono stati creati dei ricettori sensibili della pelle. Questi orifizi si aprono e si chiudono e non si specializzano come gli organi sensoriali. Dobbiamo quindi pensare ragionevolmente che quan-

do c'è uno squilibrio nell'organismo, i punti (*Keiketsu*) assicurano la conduzione liquida (dell'energia) verso gli organi interni e allorché ci sostituiamo artificialmente a questa funzione con l'intervento (Shiatsu) viene prodotta una risonanza nei meridiani.

Ma dire artificiale, non significa veramente questo.

Questo modo artificiale deve avere le stesse qualità della natura e quindi deve essere molto vicino a quello naturale. Quando noi riusciamo ad arrivare a capire in modo reale la verità dei meridiani, noi arriviamo a realizzare una concezione orientale della Vita.

Io penso che questo approccio è la cosa più importante per sperimentare uno *Tsubo*.

Se vogliamo "prendere" uno *Tsubo*, non si tratta di procedere a tentoni come i Non Vedenti che procedono così per rendere il loro tocco più sensibile.

Questo può in realtà contribuire allo sviluppo della scienza, ma anche non permette di sentire la Vita.

La Vita deve essere avvicinata dalla Vita stessa e nel percepire uno *Tsubo* bisogna farlo con la Sensibilità Primitiva. Noi diciamo che dobbiamo metterci al posto del Paziente, ma in realtà, è toccare la pelle in simpatia che ci mette in risonanza con la Vita, compreso il cuore del cosiddetto Paziente.

Questo toccare deve essere fatto con una Pressione Stabile, Penetrante e per contatto diretto con la pelle del soggetto".

Nel libro viene fatto vedere come stringere la mano ad un altro possa essere diverso, noi possiamo sfiorare la mano dell'altro/a o possiamo chiudere le nostre mani chiudendole su quelle dell'altro/a e così sentire il cuore della Persona.

È questo il contatto che attiva l'empatia e, con questa risonanza con la vita, noi possiamo sentire gli *Tsubo*. Le dita quindi non si appoggiano sugli *Tsubo* ma vengono accolte da essi naturalmente. Quando curiamo lasciandoci guidare dal ***Teate*** (istinto naturale del tocco con le mani), gli *Tsubo* ci indicano naturalmente la lo-

ro posizione. Ma noi che usiamo prevalentemente l'Intelletto non sappiamo trovare gli *Tsubo* se non per quello che abbiamo studiato.

CORTECCIA FRONTALE

- Sensibilità Differenziata

CERVELLO SUPERIORE

- Sistema Nervoso Simpatico
- Organi di senso
- Conduzione elettrica (nervi)
- *Shokushin* (antagonismo tra Dottore e Paziente)
- Medicina occidentale
- Conoscenza classificatoria (intellettuale)
- Sviluppo dell'Io
- Pressione alternata (tocco dei Non Vedenti e varie forme di massaggio, fra cui l'*Anma* moderno) e ritmica

CERVELLO MEDIO

- Sensibilità Arcaica (o Primitiva)
- Parasimpatico
- *Tsubo*
- Conduzione liquida (meridiani)
- *Setsushin* (sostegno fra Operatore e Ricevente)
- Medicina tradizionale orientale (*Kampo*)
- Conoscenza primordiale, empatica
- Sviluppo della Vita (unione con gli Altri)
- Pressione Costante (tocco peculiare dello Shiatsu, è una delle sue caratteristiche pressorio)
- Sesto Senso (istinto vitale)

Conclusioni

È mia opinione personale che questo scritto di Masunaga sia notevole per chiarire molte confusioni nello Shiatsu.

Mi sono sempre chiesta come mai gli orientali (giapponesi) riuscissero a fare Shiatsu in modo più naturale di noi occidentali. Forse la risposta sta proprio nell'interpretazione di fondo che loro hanno della vita. So benissimo che sto generalizzando e mi scuso di questa banalità.

Vorrei tuttavia affermare che in Asia, dove ho vissuto a lungo e dove continuo ad andare, c'è questo senso di benevolenza umana che pervade l'atmosfera.

Forse è la loro visione di Vuoto, forse è il loro Surrender (abbandonarsi alle energie della vita), sta di fatto che qui oggi abbiamo il lavoro di un giapponese, che, con una ricerca ci spiega perché la pressione Shiatsu deve essere fatta in un certo modo.

La visione di Masunaga è, a mio avviso, di grande aiuto per comprendere la nostra opera, che è grande e profonda. Noi, in un certo senso, quando facciamo Shiatsu riscriviamo la memoria delle nostre cellule (e quella dei nostri Riceventi) e da esseri confusi, tormentati e pieni di dolore diventiamo esseri chiari, pacifici e senza dolore.

Ribadisco che, secondo me, questo ha a che fare col nostro rapporto individuale e collettivo con la Madre-Natura e anche con le nostre madri terrene.

Riconoscere di essere luminosi, senza falsi ottimismi, ed essere capaci di evolvere è una delle caratteristiche dell' Essere Umano, a patto che sia capace di rinunciare all'eccesso di Intelletto e Materialità e di dirigere la sua Virtù (*Te*) verso le cose veramente importanti della vita.

Per quel che riguarda la Pressione Costante, avete sentito le parole di Masunaga e sapete che essere Stabili nella Pressione produce effetti terapeutici sulla nostra "Liquidità".

Secondo la medicina orientale e il Taoismo l'Acqua è sempre stata un simbolismo femminile.

La Pressione Stabile produce la reazione del Cervello più antico che è in contatto con la Vita (e la Madre che è produttrice di Vita), che è un fenomeno di partecipazione e unione.

Con la Pressione Costante noi arriviamo al Cuore, che comanda i nostri sentimenti, dove alloggia lo Shen, una delle cinque energie fondamentali perché ci possa essere la Vita umana. Ci arriviamo sia con l'atto pressorio schiacciando fisicamente i vasi, sia con un atto empatico facendo corpo con i nostri Riceventi.

Se lo Shen è disperso, entriamo in uno stato di confusione e diventiamo pazzi. Se lo Shen è tranquillo possiamo godere una forte vita umana piena di affetti.

La Pressione Stabile è quindi una Pressione che **condivide** così come una Madre partecipa alla gioia e ai dolori dei propri figli.

La Pressione Stabile **trova da sé** lo *Tsubo* perché questo istinto comparativamente (*Teate*) viene utilizzato anche da questa sua caratteristica tecnica.

Questo non significa che non dobbiamo più studiare o aggiornarci, come per esempio fanno gli agopuntori, ma è necessario migliorare la nostra tecnica ed essere sicuri di essere Empatici²⁹ almeno quando facciamo Shiatsu.

Poi la Vita farà da sé, con un buon scopo le energie si attiveranno da sole.

Credo che sia un Onore al giorno d'oggi fare Shiatsu, anche se è duro e difficile e fa male dappertutto quando si è finito di operare, in realtà sappiamo di essere al servizio della Vita e che questo ci ricompenserà in mille modi, forse facendoci cambiare carattere o forse portando serenità e pace nelle nostre vite individuali.

E con questo ho finito, vi ringrazio della Vostra attenzione e fatemi sapere cosa ne pensate inviandomi una mail a Tehara@iol.it.

Un abbraccio taoista

Yvonne

Note:

20 Sarebbe bello poter parafrasare anche la caratteristica del Sostegno che Masunaga ha sostituito a quello della Concentrazione ammessa dal Ministero della Sanità giapponese. Lasciando a voi questo compito dirò, a mio parere, anche la caratteristica del Sostegno nella pressione ha una qualità femminile.

21 Cfr. Shizuto Masunaga: *Shiatsu et Medicine Orientale*, Ed. Le Courrier, Paris 1999, pag. 52

22 Traduzione libera mia dal francese di *Shiatsu et Medicine Orientale*, op. cit.

23 S. Masunaga: op. cit., pagg. 55-56-57

24 S. Masunaga: op. cit., pag. 60

25 S. Masunaga: op. cit., pag. 62

26 S. Masunaga: op. cit., pag. 65

27 S. Masunaga: op. cit., pag. 65

28 S. Masunaga: op. cit., pagg. 66-67

29 L'«essere sicuri di essere Empatici», voglio chiarire che non è un "dovere" ma piuttosto una qualità che si sviluppa attraverso l'uso di pratiche yogiche concentrando la mente e mantenendo il corpo flessibile.

La fatturazione dell'Operatore Shiatsu

di Renzo Chiampo

Riteniamo utile fornire uno schema delle fatture che l'operatore shiatsu deve emettere, in funzione del regime fiscale adottato e della posizione fiscale del proprio cliente.

Le norme relative all'emissione ed al contenuto delle fatture, sempre per quanto concerne l'attività svolta dall'operatore shiatsu, sono sostanzialmente contenute nel D.P.R. 633/72 TESTO UNICO IVA, agli articoli 6 e 21.

Art. 6 comma 3: Le prestazioni di servizi si considerano effettuate all'atto del pagamento del corrispettivo.

Art. 21 comma 1: Per ciascuna operazione imponibile il soggetto che effettua... la prestazione del servizio emette fattura, anche sotto forma di nota, conto, parcella e simili...

Art. 21 comma 2: La fattura è datata e numerata in ordine progressivo per anno solare e contiene le seguenti indicazioni: ditta, denominazione o ragione sociale, residenza o domi-

cilio dei soggetti fra cui è effettuata l'operazione,... e, relativamente al... prestatore, numero di partita IVA. Se non si tratta di imprese, società o enti devono essere indicati, in luogo della ditta, denominazione o ragione sociale, il nome ed il cognome: natura, qualità e quantità... dei servizi formanti oggetto dell'operazione; corrispettivi ed altri dati necessari per la determinazione della base imponibile...;

aliquota, ammontare dell'imposta e dell'imponibile con arrotondamento al centesimo di euro;

Art. 21 comma 4: La fattura è emessa al momento di effettuazione dell'operazione determinata a norma dell'art. 6. ...

L'indicazione della partita IVA del prestatore del servizio è sempre obbligatoria.

L'indicazione del codice fiscale del prestatore del servizio, al momento, non è più necessaria, essendo stato abolito l'elen-

Operatore in regime ordinario a soggetto IVA

Fattura 01/08 del 12/02/08

DESCRIZIONE

Compenso per n. 3 trattamenti Shiatsu di riequilibrio energetico (prestazione non terapeutica e non sanitaria) effettuati per Vs. o/c.

imponibile	100,00
iva 20%	20,00
totale	120,00
a dedurre r.a. 20%	-20,00
netto a pagare	100,00

1

Operatore in regime ordinario a cliente privato

Fattura 01/08 del 12/02/08

DESCRIZIONE

Compenso per n. 1 trattamenti Shiatsu di riequilibrio energetico (prestazione non terapeutica e non sanitaria) effettuati per Vs. o/c.

imponibile	35,00
iva 20%	7,00
totale	42,00

2

Operatore in regime contribuenti minimi a soggetto IVA

Fattura 01/08 del 12/02/08

DESCRIZIONE

Compenso per n. 3 trattamenti Shiatsu di riequilibrio energetico (prestazione non terapeutica e non sanitaria) effettuati per Vs. o/c

imponibile	100,00
a dedurre r.a. 20%	-20,00
netto	80,00
bollo*	1,81
netto a pagare	81,81

NOTA Relativamente alla dicitura, ogni operatore può scegliere, tra varie formule equivalenti. Ad esempio: "trattamento shiatsu di riequilibrio energetico (prestazione non terapeutica e non sanitaria)" oppure "trattamento shiatsu di riequilibrio energetico non terapeutico (prestazione non sanitaria)" o, più precisamente: "trattamento shiatsu non terapeutico di riequilibrio energetico (prestazione non sanitaria). L'importante è che al cliente e a chi legge appaia ben chiaro che non si tratta di trattamenti con finalità terapeutiche, ma di riequilibrio e di benessere. Allora quello che viene scritto è importante perché serve anche a chiarire le idee al ricevente.

5

IVA non addebitata ai sensi dell'art.1, comma 100 Legge 244/2007
* la marca da bollo si applica solo su importi superiori a 77,47 euro

*** la marca da bollo si applica solo su importi superiori a 77,47 euro.



co clienti/fornitori. Per i contribuenti in regime ordinario e per i contribuenti minimi è comunque opportuno (per non dire quasi indispensabile) indicarlo sulle fatture emesse a soggetto IVA il quale, in qualità di sostituto di imposta dovrà riportarlo sulla certificazione e nel Mod. 770 semplificato, insieme al luogo e data di nascita, che sono ricavabili dal codice fiscale stesso.

L'indicazione sia della partita IVA, sia del codice fiscale del cliente è attualmente non richiesta, ma è consuetudine riportare il numero di partita IVA dei clienti soggetti IVA.

L'indicazione del codice fiscale e della partita IVA nei casi in cui non sono richiesti, non comporta inconveniente alcuno, anzi...

La ritenuta d'acconto, in ragione del 20% sull'imponibile, deve essere operata dai clienti soggetti IVA ai prestatori del servizio in regime ordinario e di contribuente minimo. Ne sono esclusi i contribuenti in regime di nuove iniziative.

L'IVA, in ragione del 20% deve essere applicata dai contribuenti in regime ordinario e di nuove iniziative. Ne sono esclusi i contribuenti minimi.

In tutti i casi di inapplicabilità dell'IVA deve essere applicata la marca da bollo di euro 1,81. Tale importo può essere addebitato al cliente.

PRESTAZIONI GRATUITE

Ai sensi dell'art.3, comma 3, DPR633/72, le prestazioni gratuite rese da esercenti arti e professioni non sono sottoposte ad imposizione IVA, né, ovviamente, sono soggette ad imposte dirette. Pertanto, in caso di prestazione gratuita, l'operatore shiatsu non deve emettere alcun documento.

*GAMMA di Savina Bonnin
Renzo Chiampo
savina.bonnin@tiscali.it*

Operatore in regime nuove iniziative a soggetto IVA

Fattura 01/08 del 12/02/08

DESCRIZIONE

Compenso per n. 3 trattamenti Shiatsu di riequilibrío energetico (prestazione non terapeutica e non sanitaria) effettuati per Vs. o/c.

imponibile	100,00
iva 20%	20,00
totale	120,00

Reddito soggetto ad imposta sostitutiva. Operazione non soggetta a ritenuta d'acconto Art 13 L.388/2000 - Provv. AF del 14/03/01

3

Operatore in regime contribuenti minimi a cliente privato

Fattura 01/08 del 12/02/08

DESCRIZIONE

Compenso per n. 1 trattamento Shiatsu di riequilibrío energetico (prestazione non terapeutica e non sanitaria)

totale	40,00
--------	-------

IVA non addebitata ai sensi dell'art.1, comma 100 Legge 244/2007

6

*** la marca da bollo si applica solo su importi superiori a 77,47 euro.

Operatore in regime nuove iniziative a cliente privato

Fattura 01/08 del 12/02/08

DESCRIZIONE

Compenso per n. 1 trattamento Shiatsu di riequilibrío energetico (prestazione non terapeutica e non sanitaria)

imponibile	35,00
iva 20%	7,00
totale	42,00

ERRATA CORRIGE Causa un mio errore di battitura, nell'articolo "La posizione fiscale e contributiva ..." apparso il trimestre scorso, a pag. 16 prima colonna (L'IRPEF deve essere pagata) appare: "Sino ad un reddito di 15.000 euro si applica un'aliquota del 13%" che deve essere rettificato in "Sino ad un reddito di 15.000 euro si applica un'aliquota del 23%". Peraltro nello specchietto relativo ai versamenti l'aliquota è stata correttamente conteggiata al 23% Mi scuso sinceramente per l'errore. Per quanto concerne l'INPS è opportuno chiarire che, oltre all'aliquota contributiva del 24%, deve essere corrisposta l'aliquota aggiuntiva per indennità di malattia, maternità, assegni familiari in ragione dello 0,72%, per cui il contributo complessivo ammonta al 24,72%.

Renzo Chiampo

Novità fiscali introdotte con la manovra d'estate

Il decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito definitivamente dalla Camera il 5 agosto ha sancito, tra l'altro:

l'abolizione dell'obbligo, per autonomi e professionisti, della tenuta di un conto corrente dedicato per l'esercizio dell'attività. È altresì abolito il limite di euro 100-500-1.000 per il pagamento dei compensi (art. 32 co.3);

il ripristino del limite di circolazione per contanti, libretti e titoli al portatore, a 12.500 euro (era stato ridotto a 5.000 dall'art. 49 del DLgs. 21/11/2007, n.231) (art. 32, co.1);

l'abolizione dell'elenco clienti-fornitori (art. 33, co.3, lett. a);

la soppressione dell'indetraibilità dell' IVA sulle prestazioni alberghiere e di somministrazione di alimenti e bevande, con decorrenza 1 settembre 2008. Pertanto l'Iva **sulle fatture (non sulle ricevute fiscali)** emesse da alberghi e ristoranti diventa detraibile (art. 83, co.28 bis e ter).

Il costo di dette spese, dal 1 gennaio 2009, diventa deducibile nella misura del 75% e, per i professionisti, in ogni caso per un importo non superiore al 2% dell'ammontare dei compensi percepiti nel periodo di imposta. (art. 83, co.28 quater e quinque).

*GAMMA di Savina Bonnin
savina.bonnin@tiscali.it
Renzo Chiampo*

L'ISPEZIONE E LA PALPAZIONE DEL CENTRO VITALE DELL'UOMO

HARA: KYO E JITSU, FULCRO DEL TRATTAMENTO?

ARIE SPRUIT

- DIRETTORE DELLA SCUOLA IOKAI DI BARZA D'ISPRA
- PRESIDENTE IOKAI SHIATSU ITALIA RAPPRESENTA L'ITALIA PRESSO L'EUROPEAN IOKAI SHIATSU ASSOCIATION
- ASSISTENTE DI SASAKI SENSEI
- INSEGNA IN ITALIA, OLANDA, SVIZZERA E GERMANIA.

24-25 GENNAIO 2009
Roma – Via Casilina, 285

POLARIS SHIATSU INSTITUTE® LAZIO-ABRUZZO-UMBRIA

INFO: TEL. 06.24408234 – 320.2233470 – FAX. 06.97250590

Direttore Responsabile FELICE PIRONTI

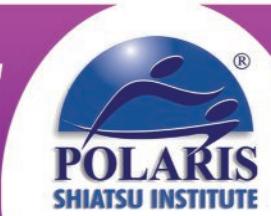


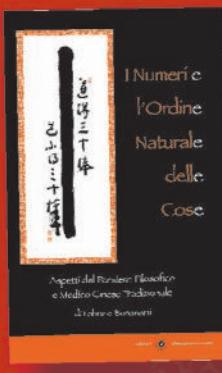
Scuola riconosciuta dalla FN.S.S.
FEDERAZIONE NAZIONALE
SCUOLE DI SHIATSU



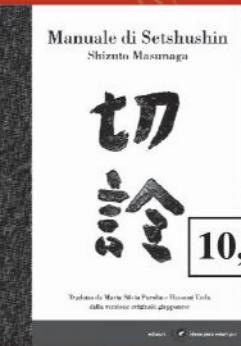
FEDERAZIONE ITALIANA
SHIATSU

shiatsu@shiatsu-polaris.it
www.shiatsu-polaris.it





16,50 € iva inclusa



10,00 € iva inclusa

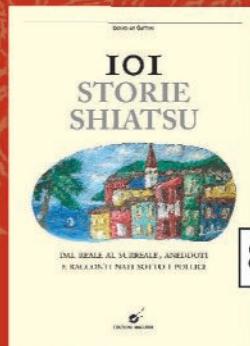


25,00 € iva inclusa

per ogni acquisto di 50 EURO SCONTO DI 5 EURO



22,00 € iva inclusa



8,00 € iva inclusa



23,00 € iva inclusa

www.macunix.es

Seminario di Shiatsu

26, 27, 28 e 29 Marzo 2009

“Scegliere nello Shiatsu” - 2° Modulo

Seminario residenziale.



Seminari di Shin Tai con Saul Goodman

30 Aprile - 1, 2 e 3 Maggio 2009

“Tecniche avanzate per il Canale Centrale”

Seminario residenziale.

16 - 17 Maggio 2009

“Tecniche di Shiatsu & Shin Tai” Seconda parte

Richiedi i punti ECOS per i partecipanti

Il seminario si terrà a Padova e sarà aperto a tutti .

CorPoNonLiNearE

Seminario con Michele Marchesani

6, 7 e 8 Marzo 2009

“Tatto Interno” Seminario residenziale.

Seminario con Giorgio Fattorini e Michele Marchesani

22, 23 e 24 Maggio 2009

“Kyo: una nuova Visione” Seminario residenziale.

Riservato ai Soci Professionisti

L'ELENCO DEGLI ACCORDI SOTTOSCRITTI DA FIS CON AZIENDE ED ENTI PER PROMUOVERE L'ATTIVITÀ DEI SOCI PROFESSIONISTI
a cura del Direttivo

Responsabile Accordi
e Opportunità
Nadia Simonato
nadiasimonato@tairere.it
cell. 355.7050842

Fin dalle sue origini la FIS si è molto adoperata per trovare un linguaggio comune, insieme ad un confronto tra gli operatori, che ha permesso una crescita culturale complessiva a tutti i livelli. Di pari passo la FIS si è attivata per promuovere e diffondere la presenza dello Shiatsu nella realtà sociale, con iniziative importanti sul territorio: carceri, ospedali, mondo dello sport, mondo scolastico, ecc., con lo sguardo rivolto alla sfera del volontariato. In questo periodo, la logica evoluzione ha fatto maturare i tempi per un confronto di tipo più professionale, di certo non meno importante per la diffusione dello Shiatsu: quello economico e fiscale. Le nuove proposte delle Convenzioni con i Soci, hanno un taglio che si colloca in ambito commerciale, una sorta di strutturazione professionale della figura dell'operatore Shiatsu nei rapporti con altre realtà del mondo dell'economia. Lo sforzo comune è significativo perché permette di incentivare la crescita personale nell'ambito professionale, immediatamente attuabile attraverso la stipula di accordi sul modello delle convenzioni. Inoltre offre la possibilità di promuovere la propria figura professionale di Operatore Shiatsu rendendola visibile sul territorio italiano e quindi raggiungibile da più ambiti sociali.

Le convenzione stipulate sono riservate ai soci professionisti in regola con il pagamento della quota associativa. I nominativi degli aderenti saranno disponibili sul sito www.fis.it

Novità 2009 Dal gennaio 2009 gli Accordi in essere verranno uniformati dal punto di vista delle seguenti condizioni economiche: **Sconto 10%** che i Soci Professionisti applicheranno alle loro normali tariffe, per un trattamento shiatsu della durata di 50/60'. Questo **accordo viene automaticamente accettato dai Soci Professionisti all'atto del Rinnovo dell'Iscrizione alla Federazione**. Il socio professionista che non desiderasse mettere in atto le condizioni previste dall'accordo, è invitato ad informare l'utente della sua indisponibilità al trattamento, dando indicazione a rivolgersi ad un altro Socio Professionista FIS.

PARTNERS

Cral Banca Intesa e Cral Cariparo

Circolo Ricreativo Aziendale Lavoratori, promuove iniziative nell'ambito del tempo libero di carattere artistico, assistenziale, culturale etc. onde favorire l'incontro di tutti i soci per migliorare la qualità della vita e la crescita personale e collettiva attraverso reciproci scambi di valori.



Federazione Autonoma
Bancari Italiani

PRICEWATERHOUSECOOPERS

PricewaterhouseCoopers è un'organizzazione internazionale leader nei servizi professionali alle imprese.



È un gruppo di amanti ed appassionati dell'Oriente, che intende prima di tutto creare momenti di incontro e convivialità, nonché approfondire tematiche legate alle arti e tradizioni d'Oriente.

NUOVI ACCORDI

FIS E STUDIO GAMMA E STUDIO MATTEO LAZZARO

La Fis ha stipulato con lo Studio GAMMA (Torino) e lo Studio Matteo Lazzaro (Abano Terme) una convenzione per offrire a condizioni agevolate i servizi di consulenza fiscale e contributiva, esponiamo di seguito nel dettaglio le opportunità.

- **Attività di consulenza fiscale relativa all'inquadramento ed apertura posizioni presso Uffici fiscali preposti**

- **Gestione contabile e fiscale, comprensiva di:**

elaborazione del reddito fiscale e redazione della dichiarazione dei redditi;

gestione delle relative scadenze fiscali e contributive;

tempestivo aggiornamento sulle novità fiscali inerenti l'attività;

registrazione ed elaborazione delle scritture contabili (ove necessario).

a) regime normale contabilità semplificata b) regime nuove iniziative c) regime contribuenti minimi

- **Consulenza fiscale ulteriore su domanda.**

Per informazioni: www.fis.it

FIS E ARVU E URBE CAPITOLIUM

La Fis si impegna attraverso i suoi soci a riconoscere ai soci Arvu – Associazione Romana Vigili Urbani – e URBE CAPITOLIUM ed ai rispettivi familiari uno sconto del 10% sul compenso per un trattamento della durata di 50/60 minuti.

La convenzione copre tutto il territorio regionale; potrete scegliere l'operatore shiatsu a voi più comodo consultando l'elenco degli operatori professionisti nel sito: www.fis.it oppure telefonando ai responsabili regionale o al responsabile convenzioni.

Lo Shiatsu e le prestazioni shiatsu professionali

Cari soci,

con riferimento alla convenzione stipulata con l'Associazione dipendenti di Banca Intesa, vogliamo, con la presente comunicazione chiarire il punto dal titolo "Convenienza economica", presente nei volantini a suo tempo distribuiti.

In tale parte della convenzione, viene coinvolta la Cassa per l'assistenza sanitaria del Gruppo Intesa, quale possibile organo di rimborso per le spese sostenute dai dipendenti a titolo di trattamenti shiatsu.

La Cassa per l'assistenza sanitaria del Gruppo Intesa ci ha chiaramente comunicato che a causa di scelte interne gestionali, le prestazioni rimborsabili sono valutate sulla base degli elenchi forniti dal Servizio Sanitario Nazionale, elenchi in cui tuttora la nostra professione non beneficia comparire. La stessa Cassa sanitaria non si trova pertanto nella condizione di dar corso ai rimborsi sulla base delle ricevute fiscali emesse dai soci professionisti, come invece accadeva alcuni anni fa. Per tali motivi, senza togliere nulla alla nostra autonomia professionale, la stessa Cassa per l'assistenza sanitaria approva la rimborsabilità delle nostre prestazioni solo con ricevute emesse da centri medici, medici o fisioterapisti.

Questa scelta, sia ben chiaro, non cambia per nulla la validità della sottoscritta convenzione, però c'invita chiaramente a comunicare all'utenza alla prima occasione di contatto, che al momento non è possibile avere la rimborsabilità delle prestazioni come indicato per i motivi sopracritti.

Ci stiamo ugualmente attivando nei confronti della Cassa per l'assistenza sanitaria, per invitarli ad estendere la regolamentazione anche alle prestazioni degli operatori shiatsu.

Certi di aver risposto ad alcuni interrogativi da voi posti, restiamo a disposizione per assistenza e vi salutiamo con affetto.

La Responsabile convenzioni Nadia Simonato

I Responsabili regionali

Milano, 29 ottobre 2007



CASSA PER L'ASSISTENZA SANITARIA
PER IL PERSONALE DEL GRUPPO INTESA
Via Cechov, 50/ 520151 Milano (Mi)

Alla cortese attenzione
CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
e.p.c.
DIRETTORE DELLA CASSA SANITARIA
DIREZIONE SANITARIA

OGGETTO: Lo Shiatsu e le prestazioni shiatsu professionali.

Gentili signori,

Abbiamo il piacere di presentarci come Associazione di categoria, a tutela della disciplina d'origine orientale denominata shiatsu, ed in rappresentanza degli operatori shiatsu professionisti distribuiti in diverse parti del territorio nazionale.

Questa nostra comunicazione, vuole far seguito a già passati contatti telefonici con il vostro collega dell'ufficio assistenza ai soci, Sig. Santoro, in cui ci sono state specificate le vostre attuali modalità di rimborso delle prestazioni shiatsu erogate sul territorio, con particolare riferimento al rispetto degli elenchi forniti dal Servizio Sanitario Nazionale.

In tali elenchi, in considerazione che la Legge di Riforma delle libere professioni in discussione da anni nei governi succedutesi non è stata varata, purtroppo non è menzionata come regolarmente riconosciuta l'Arte dello shiatsu, che da oltre trent'anni i nostri soci promuovono e sviluppano nella società.

Ciò può generare, in alcune circostanze una mancanza di chiarezza sul ruolo professionale degli operatori shiatsu e soprattutto sull'autonomia, obiettivi sociali e culturali del loro operato. Per migliorare il livello d'informazione e permettere ai vostri organi direttivi di conoscere più a fondo la variegata realtà del mondo professionale dello shiatsu, vi alleghiamo delle utili brochure a testimonianza del livello di diffusione della nostra arte in molteplici ambiti sociali.

Allo stesso tempo, nel farvi notare che l'attuale legislazione non ci pone in nessuna categoria sanitaria o parasanitaria, siamo a chiedere cortesemente che le prestazioni shiatsu siano riconosciute fruibili dai vostri associati, senza la conseguente fatturazione da parte di un centro medico o comunque sotto l'ambito di figura medica, bensì come avviene normalmente da anni con l'autonomia fiscale che è concessa ad un libero professionista.

Vi chiediamo quindi con cortesia, di poter iniziare un dialogo collaborativo, che possa vedere con tempi appropriati il giungere alla regolamentazione delle prestazioni shiatsu all'interno della vostra Cassa per l'assistenza sanitaria, con beneficio per la salute dei vostri associati.

Nella speranza di avere fatto cosa gradita e d'utile proseguimento, restiamo in attesa di vostro riscontro e vi salutiamo cordialmente.

Federazione Italiana Shiatsu®

Opportunità e agevolazioni per gli associati FIS (Studenti, praticanti, ordinari e professionisti)

a cura del Direttivo

Responsabile Accordi
e Opportunità

Nadia Simonato

nadiasimonato@tairere.it
cell. 355.7050842

La FIS, sull'onda degli Accordi, ha pensato di attivare delle Opportunità fruibili da tutti gli associati FIS in regola con il pagamento della quota associativa, attivando degli accordi in ambito commerciale attraverso i quali è possibile ottenere degli sconti, agevolazioni e facilitazioni. L'idea è quella di far conoscere la FIS e lo Shiatsu al mondo del commercio e, perché no, trarne beneficio dal punto di vista economico. **Per informazioni approfondite contattate la Segreteria FIS o inviate richiesta di informazione all'indirizzo segreteria@fis.it.**

Unicralbox



Richiedete gratuitamente la tessera UNICRAL-BOX direttamente sul sito www.unicral-box.it. Avrete diritto a sconti e promozioni su viaggi, vacanze e acquisti di vario genere.

Entra nel magico mondo delle Convenzioni Unicral-box e risparmia su viaggi, soggiorni vacanze, ma soprattutto sugli acquisti di tutti i giorni. Una nuova e rivoluzionaria carta sconti in grado di offrire straordinari vantaggi presso oltre 1000 esercizi commerciali convenzionati al circuito esclusivo Unicral-box. Collegati subito a www.unicral-box.it registrati e richiedi la tua Card Personale.

Vacanze in Francia



Nel cuore dell'Ardèche, in un territorio di grande vitalità culturale, abitato fin dalla preistoria, La **Chambre d'hôte La Fée du Rouchas** e i **Gites des Allobres** vi offrono la possibilità di una splendida vacanza.

CHAMBRE D'HÔTE LA FÉE DU ROUCHAS

Ospitalità italiana in una Locanda con alloggio
Nel villaggio di Laurac en Vivarais in una casa
del XVIII secolo tre camere dotate di tutti i
confort.

1 camera con doccia e wc
2 camere doccia e wc nel corridoio

Camera e prima colazione 1/2 pensione

• 2 persone	50 €	82 €
• 3 persone	69 €	115 €



Place du Rouchas

07110 Laurac en Vivarais

Non si accettano carte di credito.

Per la disponibilità telefonare a:

Tel. 0033(0)4.75.39.30.21

Portabili: 0033(0)6.29.40.11.51

pia.sacchi@gmail.com

 **ITER VEDA**
tours & services




**Isola di Cocco
Ayurvedic Resort Kerala
India del Sud**
SCONTO 10%
riservato ai Soci F.I.S.

INDIA
ITERVEDA tours & services (P) Ltd.
ivDelhi Office
F-1301a, Top Floor,
Sudarshan Road, Gautam Nagar-
110049 New Delhi (Delhi)
Tel +91 11 416 414 97
delhi@iterveda.com

ivKerala Office
103, DD Vyapar Bhavan
Kadavanchira Jn.
Kochi 682020 (Kerala)
Tel +91 484 3023 467
Fax +91 484 2313 467
kerala@iterveda.com

ITALY
ITERVEDA tours & services (Italia)
Partita IVA: 0341 869 0230

ivItalia Office
Via Mantova 23
37019 Peschiera del Garda (VR)
Tel +39 045 644 6703
Tel / Fax +39 045 755 1593
info@iterveda.com

www.iterveda.com

Trevilana company

Per acquistare il vostro nuovo futon potete approfittare della convenzione con Trevilana
info@trevilana.it

SCONTO 10%
SU TUTTI GLI ARTICOLI



www.trevilana.it

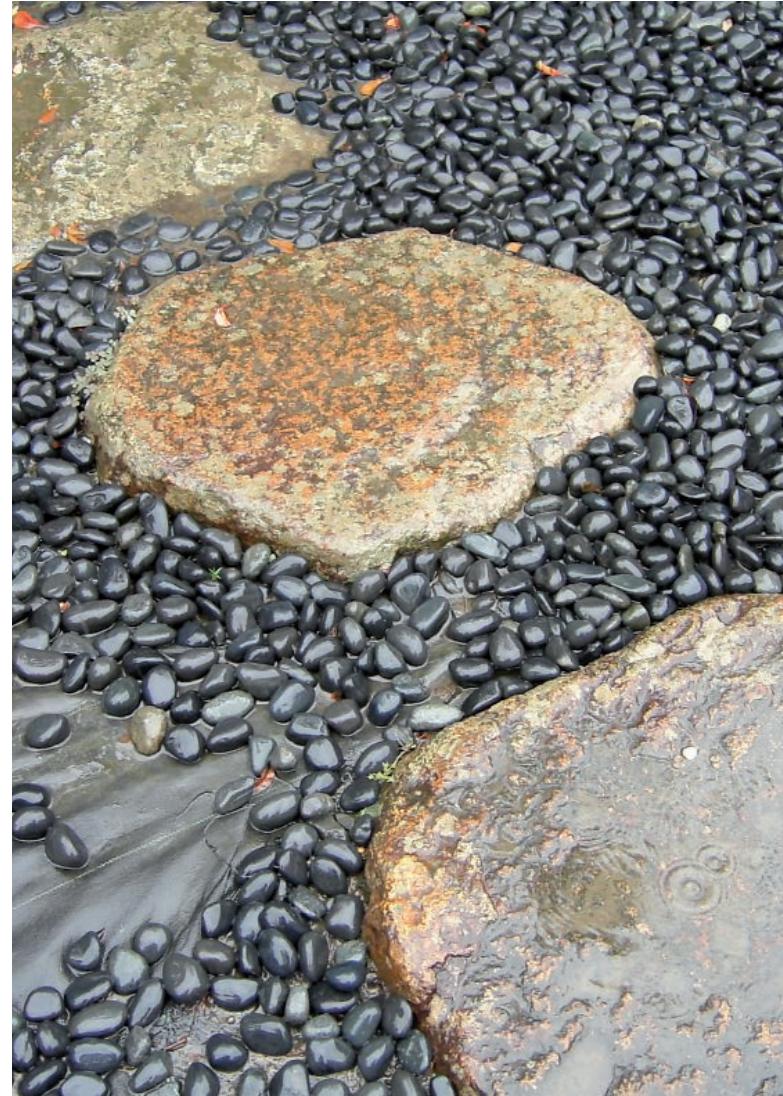


Circolo Olis

Propone a Verona:

- Tai Chi Chuan
- Linfodrenaggio Vodder
- Taping NeuroMuscolare
- Shiatsu Canali Secondari
- Cranio-Sacrale metodo Upledger
- Riflessologia Plantare On Zon Su[©]

Per informazioni: Circolo Olis
tel. 045/529201 - 349/7423153
segreteria@circoloolis.com
www.circoloolis.com



SCUOLA INTERNAZIONALE DI SHIATSU ITALIA SEDE DI VERONA

SEMINARI

24-25 gennaio 2009

Innamorarsi della meditazione

Con *Kiki Boni*, insegnante di meditazione, discepolo di *Swami Muktananda*.

7 e 8 Febbraio e 21 e 22 marzo

Alimentazione naturale

Con *Beppe Sivero*, esperto in cucina macrobiotica

28 febbraio 2009

Shiatsu e bimbi 1° livello

con *Marisa Fogarollo*, insegnante ed operatrice di shiatsu

4 Aprile 2009

Shiatsu e bimbi 2° livello

con *Marisa Fogarollo*, insegnante ed operatrice di shiatsu

22 marzo 2009

Lo shiatsu di Masunaga: L'oriente tra le nostre mani

con *Maria Silvia Parolin*, insegnante ed operatrice di shiatsu

Per informazioni e iscrizioni ai seminari:

il lunedì, martedì, mercoledì dalle 10,30 alle 12,30

dal lunedì al giovedì dalle 16,30 alle 19,30

a partire da lunedì 8 settembre 2008



Associazione Culturale **SoleLuna**
Via Fratelli Alessandri 27, Parona (Vr)
Tel. e fax 045 8010845
www.solelunaverona.it
www.shiatsu.it

CONFERENZE

19 dicembre 2008

*Simbologia del sapore “dolce”:
momento di aggregazione*
relatore: *Beppe Sivero*

13 febbraio 2009

Metallo: momento d’oro della vita
relatore: *Dott. Attilio Somenzi*

**Le conferenze si terranno
presso la sede dell’Ass.Cult. **SoleLuna**
con inizio alle 20,30**



Notturna di shiatsu 2008 e prossimi incontri

Cari amici dello shiatsu, desidero innanzi tutto ringraziare i partecipanti alla notturna di shiatsu trascorsa assieme nella notte del 13 settembre in Padova, e vi preannuncio che nella prossima primavera, ripeteremo l'esperienza, pensiamo arricchita anche da un incontro conviviale per la cena. A breve tempo dalla notturna di shiatsu, si è svolta anche in provincia di Verona, una piacevole giornata introduttiva all'esame Fis, a cui hanno partecipato soci e studenti provenienti

anche da altre regioni limitrofe. Ho definito piacevole la giornata, perché oltre alla gradita guida di Alessandro Mignanelli come conduttore, membro della commissione esaminatrice Fis, abbiamo anche concluso la giornata in maniera fortuita, poiché è stata una sorpresa, partecipando ad una festa dell'associazione ospitante, a base di musica dal vivo e stuzzicanti spuntini, offerti da Alessandro e dal suo gruppo di collaboratori.

Ben vengano queste occasioni dunque! Vi informo che la prossima giornata introduttiva all'esame Fis, in vista della sessione di marzo, si terrà in Padova verso metà gennaio 2009. Comunicherò i dettagli appena possibile.

Grazie a tutti ed un caro augurio di buone feste!

Shiatsu alla Comunità Saman La Stella

DI DOROTEA CARBONARA

È ATTIVO DA MAGGIO 2008 UN PROTOCOLLO D'INTESA CON LA COMUNITÀ SAMAN. IN CAMPANIA ABBIAMO INIZIATO IN QUATTRO, CON TRATTAMENTI E LAVORI DI GRUPPO E PER TUTTI SI È RIVELATA UNA ESPERIENZA BELLISSIMA. RINGRAZIO ANGIOLINO, ANGELA E FRANCESCA CHE NONOSTANTE I DUBBI E LE PERPLESSITÀ INIZIALI HANNO FATTO UN OTTIMO LAVORO CONQUISTANDO LA FIDUCIA E L'AFFETTO DI OSPITI, OPERATORI E RESPONSABILI DELLA COMUNITÀ.

In un groviglio di vicoli in uno popoloso quartiere di Napoli tra carretti, motorini, clacson e paletti troviamo in un palazzotto fatiscente, ma con tracce di un passato importante, la sede di Saman. Conosciamo il responsabile e i ragazzi che dedicano gran parte del loro tempo alla Comunità ed ai suoi ospiti. Siamo accolti con grandi sorrisi e, leggendo forse le domande dei nostri sguardi, ci guidano amorevolmente verso il nostro primo incontro.

Non ho mai avuto un contatto così diretto con questo mondo. In quel primo incontro vedevo i loro volti, i loro sguardi, stavano lì dichiarati tossici in terapia e non nascosti dall'anonimato di chi incrocia i tuoi passi per strada. Il mio arrivo all'appuntamento è stato tormentato da domande, pregiudizi, dalla voluta distanza da un mondo che ho sempre ritenuto violento, disperato, distruttivo e pericolosamente trasversale alla vita di tutti, compresa quella dei nostri figli. Ero a disagio, avevo quasi paura, volevo non essere più lì. Che c'entravo io con quel mondo? Cosa facevo lì? Cosa avrei potuto fare? Cosa avrei potuto dare a quel ragazzo con lo sguardo spento che mi stava di fronte, a quell'uomo claudicante che mostrava molti più anni di quanti ne aveva, a quella donna di cui non riuscivo a trovare lo sguardo, o ancora a quello schizzato o a quella signora che giocava con i suoi capelli, come una bambina con quelli di una bambola! Cosa avrei potuto fare con il fardello dei miei pregiudizi, senza la libertà del qui ed ora, senza la mente del principiante e senza il cuore fra le mani?

Pian piano ho imparato a conoscere quei corpi sofferenti, induriti, bloccati con articolazioni doloranti, spalle senza movimento saldate al collo, tendini tesi come corde. Nonostante quella scossa dura esterna, quando la mano portava in hara il vero contatto shiatsu si apriva tutta la fragilità dell'essere, si sentiva realmente zampillare la vita con tutta la tragedia della lotta impari che sosteneva. Spesso cercavo le risposte delle aree di valutazione, ma il più delle volte mi lasciavo guidare dalle mie sensazioni, da quello che il tocco di hara mi spingeva a fare, da quello che il mio cuore leggeva nei loro occhi.

È stata una esperienza bellissima, che sarei pronto a rifare. Ho conosciuto umanità e vite incredibili, che esprimevano bisogni esageratamente minimi, ma così difficili da esaudire, ho aiutato qualcuno a stringermi la mano ed altri a liberare il loro intestino bloccato dal metadone, forse qualcuno a volersi un po' di bene, ma tutti loro sicuramente hanno aiutato me a liberarmi un po' del grosso fardello dei miei pregiudizi.

LOMBARDIA

di Barbara Allegrezza

Nasce “te ipsum” ovvero conosci il tuo shiatsu incontro con Daniele Giorcelli

Sabato 21 novembre 2009 a Milano

Dall'800 a oggi lo shiatsu si è diffuso in tutto il mondo e si è sviluppato in molti modi. Attualmente è possibile frequentare scuole dove si tramandano in modo abbastanza integrale gli stili classici, ma anche scuole dove sono proposti stili che realizzano sincretismi tra varie discipline o che a partire dagli stili classici rielaborano in modo originale le norme tecniche e le considerazioni teoriche. Uno dei risultati è quella ricchezza culturale e tecnica che ci contraddistingue e che ha reso famoso lo shiatsu. Un altro risultato è però anche una certa difficoltà da parte degli stessi shiatsuka di conoscere sé stessi, ovvero collocare con precisione lo stile che praticano.

In questa giornata ci divertiremo a praticare lo shiatsu declinandolo in vari modi. Vedremo le principali differenze teoriche e pratiche tra i modelli di Namikoshi, Masunaga e Ohashi. Vedremo quali sono le scelte fatte da chi pratica uno shiatsu che utilizza in modo più integrale la MTC rispetto a Masunaga, e faremo una panoramica su diversi altri stili sottolineando gli aspetti originali del loro modello.

Sarà una giornata appassionante che attraverso il confronto (teorico-pratico) con così tanti stili ci darà molta più consapevolezza e sicurezza. Saremo guidati in questo interessante percorso da Daniele Giorcelli.

TRENTINO ALTO ADIGE

di Elena Faes

QI Apertura e Protezione ovvero cavalcando sulla coda della tigre

INCONTRO CON FRANCA BEDIN

Afferrare il QI e lasciarsi condurre ma non scalzare con rispetto della sua Potenza ma vigilanti di fronte ai suoi agguati aperti ma non sguarniti di fronte al suo ruggito

CONOSCELLO è CONOSCERSI
emissioni turbide del qi
space clearing, pratiche purificatrici
precauzioni basilari
protezioni legate ad una pratica consapevole
l'utilizzo dei mantra
rinforzo del campo energetico dell'operatore

Besenello di Trento 31 gennaio 2009

Orario: sabato 9-12 14-17

Per informazioni ed iscrizioni telefonare a Elena 340 2571988

L'incontro dà diritto a 12 punti ECOS

MTC fra visibile ed invisibile: anime, emozioni, energie sottili

INCONTRO CON GIULIA BOSCHI



ABBIAMO IL PIACERE DI ANNUNCIARE IL PROSSIMO INCONTRO DELLA DOTTORESSA GIULIA BOSCHI, SINOLOGA E STUDIOSA DI MEDICINA TRADIZIONALE CINESE, NONCHÉ ESPERTA DI QI GONG. L'incontro si terrà a Milano e la sede è ancora da definire, chi è interessato non esiti a contattarmi al 338.4030662

Programma Incontro

- Psiche e soma: fra visibile ed invisibile
- Importanza degli aspetti psico-emotivi nella medicina classica
- Emozioni adattive e flussi di Qi
- Concetto di Ganqing (sentimenti)
- Jing (essenza), Shen (spirito), Xuan (mistero)
- Wu zhi (cinque stati d'animo), qi qing (sette emozioni), wu shen (cinque spiriti)
- Accenni a quadri classici (fanzao, bentunqi, meiheqi...)
- corpo sottile e corpo-persona
- vuoto funzionale e vuoto transdimensionale: il mistero femmina

Sabato 24 gennaio 2009 a Milano

Barbara Allegrezza R.R. Lombardia

338.4030662

TOSCANA

di Albina Papale

Sabato 21 febbraio 2009 giornata di lavoro con Daniele Giorcelli sul tema:

il trattamento della spalla nel Gengo Shiatsu

Il seminario si terrà a Livorno c/o il Centro di Educazione Corporea via Brigata Garibaldi 7. L'incontro è aperto a tutti i soci Fis anche provenienti da altre regioni.

Per iscrizioni e informazioni rivolgersi a:

Albina Papale RR Toscana
toscanafis@regionifis.it

tel. 055 579872 - 3491638398

Elisabetta Giacobone (Livorno)
tel. 336584465



sabato 21 febbraio 2009 a Firenze si terrà un incontro Fis sul tema: Il trattamento della spalla nel Gengo Shiatsu guidato da Daniele Giorcelli. L'incontro è riservato ai soci della Federazione Italiana Shiatsu. La sede è ancora da definire. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alla Responsabile per la Regione Toscana.

Albina Papale tel. 055.579872 toscana@fis.it

PIEMONTE

di Valter Vico

APPELLO

Volontariato Shiatsu con gli anziani a Torino

Cerco Operatori Shiatsu e studenti con almeno un anno di esperienza interessati a fare un'esperienza di volontariato con gli anziani a Moncalieri (TO).

L'impegno richiesto è di tre trattamenti la settimana

Per informazioni e dettagli contattare:

Valter Vico tel. 333.26.90.739
wshiatstu@fastwebnet.it



Nuovo responsabile Si comunica a tutti gli Operatori Shiatsu del Piemonte che venerdì 7 novembre si sono svolte le elezioni per il nuovo Responsabile Regionale ed il nuovo Delegato Amministrativo Regionale del Piemonte. Sono risultati eletti come: Responsabile Regionale **Claudio Micalizzi** tel. 333.1740177 piemonte@fis.it
Delegato Amministrativo **Stefano Romano** tel. 347.8190797 steoshiatsu@tele2.it
Siete tutti invitati a partecipare al nuovo e rinnovato gruppo mettendovi in contatto con il Responsabile Regionale.

PIEMONTE
Claudio Micalizzi tel. 333.1740177
piemonte@fis.it

LOMBARDIA

Barbara Allegrezza tel. 338.4030662
lombardia@fis.it

TRENTINO ALTO ADIGE

Elena Faes
tel. 0464.390086 - 340.2571988
elena.faes@yahoo.it

VENETO

Michele Uliana tel. 347.4741579
veneto@fis.it

FRIULI VENEZIA GIULIA

Saverio Cortigiano
tel. 040.635850 - 328.8746032
friuliveneziagiulia@fis.it

LIGURIA

Davide Staunovo Polacco
tel. 0183.296932 - 339.4408830
liguria@fis.it

EMILIA ROMAGNA

Carla Pola tel. 339.2263449
emiliaromagna@fis.it

TOSCANA

Albina Papale tel. 055.579872
toscanafis@fis.it

MARCHE

Giuseppe Vagnoni tel. 338.8536903
marche@fis.it

UMBRIA

Vittoria Corrado tel. 328.3060422
umbria@fis.it

LAZIO

Anna Maria Falasca tel. 347.9861281
Daniela Piola tel. 340.3784613
Luigia Gambino tel. 335.5729799
lazio@fis.it

ABRUZZO

Ivano Ciotti
tel. 0863.412436 - 333.8442331
abruzzo@fis.it

CAMPANIA

Dorotea Carbonara
tel. 081.7022321 - 333.3795853
campania@fis.it

PUGLIA

Barbara Pianelli
tel. 349.2973018 fax 080.4446046
puglia@fis.it

CALABRIA

Renato Zaffina tel. 0968.433760
0968.29272 - 338.7450429
calabria@fis.it

SICILIA

Giuseppe Orlando tel. 338.3258208
sicilia@fis.it

COORDINATORE R.R.

Uri Luciano Ardesi info@fis.it
tel. 0471.918470 - 339.6711794
coordinatore@fis.it

L'indirizzo di posta elettronica della segreteria FIS è cambiato, per favore inviare tutte le comunicazioni a:

segreteria@fis.it

Cambiamento numeri telefonici

tel 02 89457325

fax 02 89457326

QUOTE SOCIALI

Il consiglio Direttivo ha deliberato le quote sociali:

Socio Professionista	euro	187,00
in caso di invio telematico	euro	182,00
Iscrizione FIS	euro	92,00
Copertura legale	euro	30,00
Responsabilità civile verso terzi	euro	15,00
Tenuta albo RIOS	euro	50,00

Socio Ordinario	euro	137,00
in caso di invio telematico	euro	132,00
Iscrizione FIS	euro	92,00
Copertura legale	euro	30,00
Responsabilità civile verso terzi	euro	15,00

Iscritto al Registro

Studenti/praticanti sezione:

Praticanti	euro	70,00
------------	------	-------

Iscritto al Registro

Studenti/praticanti sezione:

Studenti	euro	30,00
----------	------	-------

Per iscriversi alla FIS

usare il modulo pubblicato nella rivista o scaricarlo dal sito www.fis.it o telefonando alla Segreteria FIS al numero 02.89457325.

UTILIZZO DEL LOGO REGISTRATO della Federazione Italiana Shiatsu® da parte dei soci Professionisti

Comunichiamo a tutti i soci Professionisti della Federazione Italiana Shiatsu®, che nella riunione del Consiglio Direttivo del 5 ottobre 2004, si è deciso che tutti i soci Professionisti regolarmente iscritti al Registro Italiano Operatori Shiatsu e in regola con la quota associativa possono far uso del logo della Federazione per pubblicizzare la propria attività professionale.

Il logo può essere utilizzato singolarmente o affiancato dalla dicitura:

“Iscritto al Registro
Italiano Operatori
Shiatsu”.

**Il logo si può
richiedere
alla segreteria**



HANNO SUPERATO
L'ESAME DI
AMMISSIONE AL
REGISTRO ITALIANO
OPERATORI SHIATSU
NELLA SESSIONE
DI OTTOBRE 2008
I SOCI FIS:

ADAMI NICOLE ANNA
ARENA GIUSEPPE
CERIOLI ROSELLA
GIAQUINTO GIOVANNI
LORIA FIOMENA
POLLI ISABELLA
SILVAGNI CLAUDIA
COLOMBARI GIULIANA
FERRARESSO CHIARA
FOLLADOR ROSANNA
FURINI MARCO
TOSELLI GIANNI
CARUSO MONICA
D'ALESSANDRO LUCA
FERIOLI ANDREA
FUNGHI MARIA LUCE
GIACOBONE ELISABETTA
IZZI ILARIA
LEMME MASSIMO
MAURELLI STEFANIA
CURCI FIOMENA FLORA
FERRARI LORENZA
MARI CECILIA
OLIVARI MATTEO
PESSINA LUCIANO
PINOTTI VERA
ALIOTO PIERPAOLO
CIARLINI NADIA
CONT GRAZIELLA
MAZILU LAURA
MELLO CRISTINA
MEZZARO MICHELA
ROCCHI FRANCESCO
STEVANONI MASSIMINA
BIFFI FRANCESCO
LEONE ANTONIETTA
LEONE VIITA
MANSELLA ROSA
MAROTTA ANNA
PASSONI AMALIA
RANDONE SILVIA

*Si ringrazia la scuola
Monastero Zen Il Cerchio
(www.monasterozzen.it)
di Milano per aver ospitato
questa sessione d'esame*

INFORMAZIONI DATE ESAMI FIS

SESSIONE PRIMAVERILE

23-24 MARZO 2009

con possibilità di aggiunta della data del 25 marzo nel caso in cui il numero di iscritti lo richieda. Termine ultimo tassativo per l'iscrizione 6 febbraio 2009 **Sede di Bologna**

SESSIONE AUTUNNALE

26-27 OTTOBRE 2009

con possibilità di aggiunta della data del 28 ottobre nel caso in cui il numero di iscritti lo richieda. Termine ultimo tassativo per l'iscrizione 14 settembre 2009 **Sede di Milano**

Ulteriori aggiornamenti su www.fis.it

SITI INTERNET: OBBLIGO DI PUBBLICAZIONE DELLA PARTITA IVA

La partita IVA deve essere indicata per legge sulla home page di tutti i siti web, quindi non solo su quelli che svolgono attività di commercio elettronico, ma anche su quelli che semplicemente rappresentino o pubblicizzino un'azienda o un professionista. Chi non la inserisce rischia di incorrere in multe a livello amministrativo che posso essere di un valore compreso tra i 258 euro circa fino a quasi 2100 euro.

Ecco un link dove è reperibile il testo del provvedimento dell'Agenzia delle Entrate: http://www.artigianinet.com/DocRepository/notiedocumenti2005/DYNXPDOC_176_6020.pdf

OFFERTA BANNER AI NOSTRI SOCI PROFESSIONISTI

Il Consiglio Direttivo ha deliberato per il Socio Professionista, che per l'anno 2008 è possibile acquistare uno spazio Banner sul nostro sito a 100 euro per la durata di un anno.

Per maggiori informazioni contattare la segreteria

Si consolidano i rapporti con le Federazioni Europee

Cari colleghi

*A cura di
Fabio Rao*

Il mio amato compito “oltre cortina”, abbandonato da ormai quasi due anni per impegni diversi, mi è stato riproposto in una fresca giornata di maggio dal Direttivo della FIS, che all’Assemblea dei soci di Giugno ha riproposto la mia candidatura e l’affidamento delle mansioni di relazione con l’Europa attraverso il contatto dell’International Shiatsu Network.

Cosa sia questo famigerato ISN è abbastanza risaputo ed i meno informati lo avranno sentito quanto meno nominare.

Che faccia tantissimo per la promozione, la diffusione e la cura della qualità dello Shiatsu, ragione per la quale ISN viene riconosciuto come referente dello shiatsu ai livelli professionali, è uno dei punti di forza della sua stessa esistenza.

A Douglas Gattini, per l’Italia ed a beneficio della nostra Federazione, si deve la sua creazione, quando l’idea di Network, ovvero di consesso di Associazioni nazionali di Shiatsu con eguali diritti che, poiché membri, conservino la loro sovranità e partoriscano decisioni equanimi, si venne a sostituire al vecchio concetto di gestione piramidale di enti così “voluminosi”.

Oggi ISN riscuote approvazione e consenso (al momento si contano 5 federazioni nazionali associate) e mentre vi scrivo si ravvisano contatti d’interesse da parte di Associazioni di altri Paesi, ma la sua accezione più significativa si manifesta con la continua ricerca di risultati validi per gli operatori Shiatsu d’Europa e per le realtà nelle quali il loro lavoro insiste.

Il lungo cammino del riconoscimento della nostra disciplina si sviluppa infatti in parallelo, tanto al livello nazionale che, grazie all’International Shiatsu Network, anche a livello europeo.

Il continuo confronto di problematiche delle varie Associazioni nel tavolo delle discussioni ha sempre portato ad ognuna grossi vantaggi e piani di riscontro per sostenere e facilitare il loro lavoro con le istituzioni e, grazie a queste condivisioni, di ottenere dei successi utilizzando l’esperienza di chi avesse nel proprio cammino già vissuto determinate problematiche.

Questa rubrica nasce quindi con lo scopo di avvicinare i paesi europei e di rendere le comunicazioni chiare ed il processo delle informazioni utili immediatamente fruibile.

Il mio impegno sarà, nella qualità di rappresentante FIS presso l’ISN quello di far sì che ogni uscita di questa Rubrica riporti notizie importanti e comunicazioni di grande utilità per il lettore, oggi Operatore di uno Shiatsu che non è soltanto Italiano, e che certamente ha sempre meno confini.

Una prima serie di notizie e di importantissime novità scaturisce dal meeting che si è tenuto nei primi tre giorni di dicembre a Strasburgo. Ecco i punti salienti:

- *l’ingresso nella comunità europea deve assolutamente essere sostenuto da lavoro e da costanza. Alcuni mezzi importanti sono già rappresentati dai già esistenti canali quali le associazioni cosiddette “ombrello”, quelle realtà cioè, come ad esempio la nostra bella ed efficiente IAS (interassociazione Arti per la Salute che opera e coordina al livello nazionale), che al livello europeo incorporano i principi etici e politici dei loro membri, ovvero delle singole associazioni nazionali nei vari settori. Sono state identificate delle possibilità presso le quali l’ISN potrebbe essere “presente e rappresentata”, quali ad esempio la “ANME”, visitabile al www.anme.info/, già portavoce per le medicine non convenzionali presso il Parlamento Europeo. Valuteremo nei prossimi mesi l’importanza e l’utilità e quindi la validità di questo “organismo”, per procedere verso l’ambito riconoscimento europeo della nostra “Arte per la Salute”.*



“professionisti” (riconosciuti tali dalla propria federazione) mutualmente riconosciuti ed accettati da ciascuna delle Federazioni Nazionali.

- *Il nostro Convegno (Inter)Nazionale a Catelfusano (Caput Shiatsu Mundi ...) si sta lentamente trasformando in un calderone (Atanor lo definirebbero gli alchimisti) dove le difficoltà di comunicazione ed il comune desiderio di riconoscimento ed autonomia diverranno oggetto di discussioni e confronti. Gli ospiti stranieri rivestiranno il doppio ruolo di insegnanti e di “politici” e si cercherà di approfondire ancora le basi, la sinergia e la direzione coerente verso l'unica meta logica: l'identità dell'operatore shiatsu.*
Microcosmo e macrocosmo, ogni cosa è relativa. Ci prepariamo a far shiatsu al mondo, con la pressione di 6000 pollici.

Ed è appena l'inizio ...

*Energia e gioia a tutti.
fabiorao*

Seminari avanzati post diploma di SHIATSU e MOXA

Responsabile didattico: Alessandro Mignanelli

Il programma prevede integrazioni e approfondimenti di teoria e pratica, che permettono all'operatore di acquisire maggior sicurezza professionale e preparazione per sostenere l'esame FIS.

Richiesta esenzione/accreditamento punti ECOS

06/ 07 dicembre 08

MTC le 6 energie cosmiche e relazione energetica con YIN/YANG, BIAO - LI (dritto - rovescio) e ALTO/BASSO.

Sistema Masunaga bimanualità, ruolo e relazione fra le due mani, tonificazione e sedazione, vari modi di riequilibrare KYO/JITSU.
Docente Alessandro Mignanelli

10/11 gennaio 09

WEI - QI e risposta del sistema immunitario

Triplice riscaldatore le molteplici funzioni di questo meridiano speciale e sue relazioni con i sistemi di produzione e distribuzione del QI.

Docente Alessandro Mignanelli

31 gennaio - 01 febbraio 09

MTC - 5 sostanze fondamentali:

3 tesori (QI - SHEN - JING)

Elemento acqua il JING dei reni: lavoro pratico di attivazione e riequilibrio dell'energia sessuale e apparato riproduttivo.

Docente Alessandro Mignanelli

28 febbraio - 01 marzo 09

Seminario di moxa

sabato pomeriggio moxa di base con A. Mignanelli; **domenica** moxa avanzata per l'apparato riproduttivo con **Maurizio Parini**, direttore centro **Hakusha Mi - Co - Va - Bz.**

04/05 aprile 09

Elemento legno caratteristiche e funzioni di F/VB, risorse e capacità spirituali dello Hun (Shen del F). Attivazione e riequilibrio energia del legno. Ripasso trattamento meridiani Masunaga delle braccia in posizione seduta.

Docente Alessandro Mignanelli

16/17 maggio 09

Trattamento della stanchezza nel Gengo Shiatsu

come e dove premere, oltre i canali energetici, oltre il Kyo e Jitsu, non solo tonificazione e sedazione...

Docente **Daniele Giorgelli**, direttore/titolare della omonima scuola di Shiatsu

I seminari si terranno a Colognola ai Colli (Vr) loc. Monte Via Pescheria nr. 10 e sono rivolti a coloro che hanno terminato il triennio di formazione di base e a operatori del settore interessati.

La partecipazione è a numero chiuso di massimo 14 allievi; comunicare pertanto tempestivamente la propria adesione.

INFO per luogo, costi e modalità di partecipazione **Alessandro Mignanelli tel: 045 - 6152153 cell: 320-4294066 mignale@alice.it**



Esperienze in un confronto Internazionale

Roma dal 29 aprile al 3 maggio 2009
 a Castel Fusano sul lungomare Ostiense

Cari soci,

il nostro XXI Convegno si presenta, senza alcun dubbio, come un evento eccezionale, nel già ricchissimo panorama degli eventi organizzati dalla FIS. Il Convegno ha come tema **Shiatsu oggi: esperienze in un confronto internazionale** e si propone di offrire una panoramica reale e concreta dell' evoluzione dello Shiatsu, senza precedenti.

Infatti, per la prima volta, si vedrà una ampia e prestigiosa rassegna del nostro shiatsu, oltre venti relatori italiani, insieme a numerosi rappresentanti dello shiatsu internazionale, che presenteranno il loro lavoro in **Workshops, Open Clinic e Tavole Rotonde**.

Quali relatori, abbiamo invitato importanti ed illustri ospiti, italiani, europei e giapponesi, in rappresentanza di: **Japan Shiatsu College di Tokyo, International Shiatsu Network, Federazioni Europee di Shiatsu, Namikoshi Shiatsu Europe**. Saranno presenti anche le **Federazioni Europee, Svizzera, Francia, Germania, Austria, Belgio, Spagna, Inghilterra**. Oltre a numerosi relatori di spicco dello shiatsu italiano, in rappresentanza dello shiatsu internazionale saranno presenti **Endo Ryokyū, Akinobu Kishi, Sasaki Pauline, Itin Peter, Gabriele Cimino, Wilfred Rappenecker, Cliff Andrews, Tripp Edward, Onoda e molti altri**.

Il prestigio, l'esperienza dei relatori e la struttura del convegno lo renderanno un momento unico ed immancabile per tutti i praticanti e gli appassionati di Shiatsu.

Le importanti novità di questo Convegno riguardano infatti :

Il numero dei Relatori (sono previsti più di 30 relatori fra gli italiani e gli stranieri)

La sua organizzazione, che prevede numerosi **Workshops, Open Clinic e Tavole Rotonde** su tematiche specifiche L'oggetto (l'esperienza Pratica Professionale)

Gli argomenti previsti nei Workshop sono i seguenti

Kata sì, kata no

Shiatsu con o senza meridiani

Valutazione energetica: quale o quali?

Le qualità della pressione: come, quando, perché

Lavorare con Kyo-Jitsu

Oltre alla consueta relazione del nostro presidente, ci saranno due Tavole Rotonde plenarie dal titolo

Shiatsu tra benessere e terapia - differenze concettuali e pratiche

Il cuore dello shiatsu dentro gli stili. Un sguardo al divenire



I partecipanti al convegno si scambieranno trattamenti in modo organizzato e supervisionato dall'Istituto Culturale, allo scopo di rendere "concreta" la Pratica tra i convegnisti.

Ricordiamo che i partecipanti al XXI Convegno Nazionale hanno diritto a 100 punti ECOS.

La sede sarà la splendida tenuta di Castelfusano, in una pineta secolare a pochi passi dal mare nelle vicinanze di Roma, facilmente raggiungibile con i trasporti pubblici, luogo particolarmente adatto alle famiglie ed ai bambini.

Abbiamo previsto la possibilità di organizzare alcuni servizi aggiuntivi a pagamento, come ad esempio visite turistiche guidate a Roma, per gli accompagnatori e per chi ne volesse usufruire.

Una buona notizia: nonostante le dimensioni ed la rilevanza straordinaria del convegno, abbiamo voluto mantenere i costi assolutamente contenuti:

QUOTA CONVEGNO

185 euro entro il 28 febbraio 2009 **230 euro** per iscrizioni dopo il 28 febbraio 2009

COSTI ALBERGHIERI

a persona per quattro giorni in pensione completa

a partire dalla cena di mercoledì 29 al pranzo di domenica 3 maggio

140 euro camera quadrupla **146 euro** camera tripla

156 euro camera doppia **220 euro** camera singola

La sistemazione avverrà in camere in bungalow in legno, che dispongono di due letti a castello, frigorifero e doccia e wc lavabo. E' prevista la pulizia giornaliera dei bagni, ma non il cambio biancheria ed il rifacimento giornaliero delle camere. Biancheria da letto ed un asciugamano per persona in dotazione.

Una nota sul vitto: date le caratteristiche del convegno (ed i costi molto contenuti) incentrate sulla pratica dello shiatsu, il cibo sarà: "semplice, leggero ed essenziale". Per mantenere questa linea di rigore, ai soci, discretamente perquisiti all'ingresso, verranno sequestrati prosciutti, sopprese, caciotte e damigiane di vino.

Importante Ricordatevi di portare anche i "ferri del mestiere" di noi Operatori Shiatsu, coperte speciali per la pratica, futon da viaggio e non, cuscini, materassini e tutto quanto possa essere utile per il vostro comfort.

Vi aspettiamo numerosi e pre-iscrivetevi in tempo.

UN CONVEGNO RICCO ED INTERESSANTE

a cura dell' Istituto Culturale
Maria Silvia Parolin

Cari soci e socie
abbiamo pensato che, data la sua novità e complessità, sia buona cosa anticiparvi qualche parola di chiarimento sulla struttura organizzativa del prossimo convegno FIS 2009, il cui titolo è "Lo Shiatsu oggi: esperienze in un confronto internazionale". Innanzitutto diciamo che il focus sarà proprio sull'aspetto "esperienze"; quelle reali che ogni relatore invitato vive nella sua quotidiana pratica di shiatsu. I relatori saranno tanti, italiani o europei e non, fondatori di scuole e non, insegnanti e non, in sostanza tutti professionisti shiatsu. Il convegno durerà dal primo pomeriggio di mercoledì a domenica mattina compresi; le attività si svolgeranno quasi sempre in contemporanea, in quattro spazi distinti per cui durante la giornata ciascuno spazio ospiterà 4 attività, distribuite in quattro fasce orarie (di un'ora e trenta o un'ora e quarantacinque ciascuna), due al mattino e due al pomeriggio.

Una giornata può dunque prevedere 16 attività, tra cui ciascun convegnista potrà e dovrà scegliere (non avendo, crediamo, nessuno di noi ancora sviluppato la capacità d'essere ubiquo).

Scegliere tra cosa? Ferma restando ovviamente la possibilità di scegliere di andare al mare (poco distante), dovrà scegliere, ogni volta, una tra le seguenti tipologie di attività:

OPEN CLINIC il relatore/la relatrice fa un trattamento in tutto e per tutto come è abituato a fare. Lo fa ad una persona che non conosce e che gli porta delle richieste. Durante il trattamento può spiegare o meno, commentare o meno che cosa sta facendo. Alla fine risponde alle domande di chi ha assistito. Non c'è qui dunque nulla di prestabilito e l'interesse per chi partecipa sta nel confrontarsi interiormente con il modo di lavorare di altri, più o meno noti.

WORKSHOP il conduttore/la conduttrice sviluppa verbalmente ed integra con dimostrazioni ed esperienze pratiche in cui coinvolge i partecipanti, un tema scelto tra quelli che la FIS ha ritenuto importante proporre. Ogni tema sarà svolto da due relatori, in fasce orarie non contemporanee, di modo che i convegnisti possono, se lo vogliono, accedere a tutti i workshop. Perciò dieci relatori per cinque temi, che sono:

Kata si, kata no

Shiatsu con, shiatsu senza meridiani

Valutazione energetica: quale, quali?

La qualità della pressione

Lavorare con kyo-jitsu.

Qui l'interesse di chi partecipa è ovviamente rivolto soprattutto al tema a allo specifico approccio e visione di quel tema da parte del conduttore.

TAVOLA ROTONDA ciascuno dei cinque temi sopra elencati, è oggetto anche di una tavola rotonda cui intervengono, oltre ai due conduttori, anche altri professionisti.

Tre sole attività non si svolgeranno in contemporanea e avranno invece carattere "plenario":

- Uno scambio di trattamento tra i partecipanti, che si svolgerà in due fasi, ciascuna

in un giorno diverso, la seconda seguita da un riepilogo sull'esperienza

- Una tavola rotonda plenaria sul tema "Shiatsu tra benessere e terapia"
- Un momento di riflessione a più voci: Il cuore dello shiatsu dentro gli stili, Uno sguardo al divenire

In conclusione: un convegno ricco e interessante, del quale nulla possiamo ancora dire se non questo: farà sicuramente maturare la vostra capacità di scegliere e di spostarvi silenziosamente e velocemente da un luogo all'altro!!

Istituto Culturale

RELATORI STRANIERI

Onoda (Giappone)

Endo Ryokyu (Giappone)

Akinobu Kishi (Giappone)

Sasaki Pauline (Giappone)

Binz Françoise (Francia)

Coper Franz (Belgio)

Itin Peter (Svizzera)

Cimino Gabriel (Francia)

Noser Zita (Svizzera)

Rappenecker Wilfried (Germania)

Andrews Cliff (Inghilterra)

Tripp Edward (Austria)

RELATORI ITALIANI

Ricciotti Aldo

Fruttarolo Germana

Gattini Douglas

Ferri Stefania

Fusaro Giuliana

Scoffori Antonio

Cantara Massimo

Feudo Enrico

Siviero Giuseppe

Brusasco Gianpiero

Valerio Luciano

Avallone Massimiliano

Passeri

Magnaguagno Luciana

Montanini Giuseppe

Micalizzi Claudio

Poli Gabriella

Taverna Roberto

Somenzi Attilio

Bonanomi Fabrizio

Parolin M.Silvia

Bedin Franca

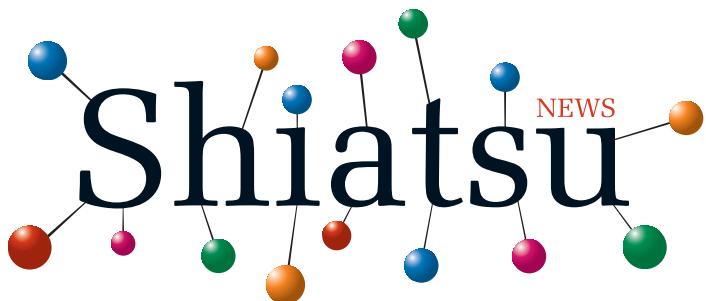
Zagato Fabio



Shiatsunews è la rivista ufficiale della Federazione Italiana Shiatsu, una rivista che arriva in tutte le case degli associati e negli studi dei più qualificati operatori shiatsu italiani. La pubblicità su **Shiatsunews** è quindi un'importante occasione per fare conoscere la tua attività ad un lettore attento e competente, per promuovere i prodotti della pratica shiatsu, per informare sulle opportunità di aggiornamento professionale, per proporre le novità editoriali e librerie, insomma per rappresentare tutto ciò che

costituisce il grande mondo dello shiatsu. Per venire incontro alle più diverse esigenze **Shiatsunews**, completamente rinnovata nella sue veste grafica, ha studiato una gamma di possibili inserzioni pubblicitarie che sicuramente possono incontrare anche la tua esigenza.

A partire dal prossimo numero, **Shiatsunews** ti offre anche la possibilità di inviare gratuitamente ai tuoi clienti la rivista. Bastano **15 euro** e per un anno **Shiatsunews** entrerà nelle loro case. Un omaggio che sarà apprezzato e ti farà ricordare.



PUBBLICAZIONE TRIMESTRALE DI SHIATSUNews

1° trimestre: marzo

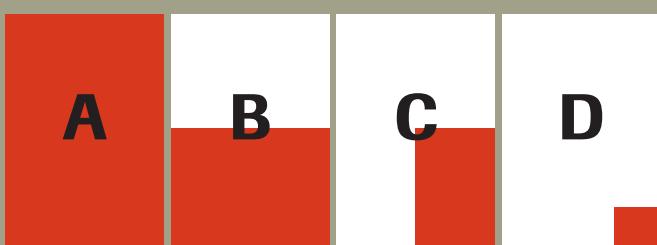
3° trimestre: settembre

2° trimestre: giugno

4° trimestre: dicembre

ABBONAMENTI ANNUALI A SHIATSUNews 15 euro

per informazioni: abbonamenti@shiatsunews.com



SCONTO DEL 20% per quattro uscite consecutive. La 4° di copertina dovrà essere richiesta volta per volta.

LISTINO RISERVATO AI SOCI FIS

A (cm 21x29,7)	340,00 euro
	470,00 euro (II di copertina)
	550,00 euro (IV di copertina)
B (cm 21x14,5)	200,00 euro
C (cm 10,5x14,5)	110,00 euro
D (cm 7,5x7,5)	65,00 euro

Scrivete a inserzioni@shiatsunews.com specificando formato e trimestre di uscita, dati per ricevuta/fattura (nome/ragione sociale, c.f./p.iva, indirizzo, telefono e fax).

LISTINO STANDARD

A (cm 21x29,7)	370,00 euro
	490,00 euro (II di copertina)
	590,00 euro (IV di copertina)
B (cm 21x14,5)	220,00 euro
C (cm 10,5x14,5)	120,00 euro
D (cm 7,5x7,5)	70,00 euro

Scrivete a inserzioni@shiatsunews.com specificando formato e trimestre di uscita, dati per ricevuta/fattura (nome/ragione sociale, c.f./p.iva, indirizzo, telefono e fax).



**XXI
CONVEGNO
NAZIONALE**



**SHIATSU
OGGI**

Esperienze in un confronto Internazionale

**Roma dal 29 aprile al 3 maggio 2009
a Castel Fusano sul lungomare Ostiense**



**Il Convegno sarà a carattere
Internazionale, con la partecipazione
di nomi di spicco dello shiatsu
Italiano, e numerosi ospiti stranieri.**

Il palinsesto prevede:

Open clinic: i Relatori dimostreranno un trattamento shiatsu su un ricevente, seguito da uno spazio per i commenti, le domande e risposte.

Workshops condotto da relatori diversi, con confronto nelle tavole rotonde successive, che inizieranno dalla pratica (dimostrazione e scambio) e successiva esposizione dei contenuti.

Tavole rotonde monotematiche, e legate alle open clinic ed ai workshops.

Preiscrivetevi numerosi!